



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 25 luglio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 30
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 70
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 75

— Rettifiche	» 76
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 77
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAI - S.p.a.

Società Assicuratrice Industriale

Sede in Torino, corso Galileo Galilei n. 12

Capitale sociale L. 194.793.947.000.

Registro delle imprese di Torino n. 424B/1929

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818570012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti titolari di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale per il giorno 22 settembre 1998 alle ore 10,30 in Torino presso la sede sociale, corso Galileo Galilei n. 12; occorrendo, per il giorno 23 settembre 1998 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, e, occorrendo, per il giorno 24 settembre 1998 nello stesso luogo e ora, in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale, corso G. Galilei n. 12, Torino, o presso le sedi di Torino, o di Milano o di Roma dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca CRT, Citibank, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, presso la sede di Firenze della Banca Toscana, presso la sede di Biella della Banca Sella, nonché presso le seguenti banche estere: Société de Banque Suisse di Zurigo, Union de Banques Suisses U B S di Ginevra e Lugano; Monte Titoli S.p.a per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 8 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carmelo Caruso

T-1712 (A pagamento).

BONAITI SERRATURE - S.p.a.

Calolziocorte (LC), via F.lli Bonacina n. 20
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 46761 registro società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via F.lli Bonacina n. 20 Calolziocorte, per il giorno 17 agosto 1998 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 agosto 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ripartizione del residuo utile netto di esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Calolziocorte, 8 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonaiti dott. Marco

M-6284 (A pagamento).

SULZER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Senatore n. 6/3
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Milano n. 263820
 Iscrizione R.E.A. n. 1229370
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08523070152

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via dei Giardini n. 4, presso lo studio Borioli & Colombo Associati, per il giorno 8 settembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 9 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'operato degli amministratori in relazione alle operazioni societarie di straordinaria amministrazione compiute;
2. Provvedimenti in merito al decreto legislativo n. 472/97 per la responsabilità patrimoniale degli amministratori e dei dipendenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Variazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale e la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano.

Milano, 15 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giuseppe Matera

M-6296 (A pagamento).

TD - S.p.a.

Castione Andevenno (SO), via Nazionale n. 29

I signori soci della TD S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castione Andevenno (SO), via Nazionale n. 29, il giorno mercoledì 19 agosto 1998 in prima convocazione, alle ore 11 ed in seconda convocazione giovedì 20 agosto 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1997 e relazioni allegate. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
4. Varie ed eventuali.

Castione Andevenno, 13 luglio 1998

TD S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Tirelli

M-6287 (A pagamento).

FINER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 35
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 63454

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 35, per il giorno 8 settembre 1998, alle ore 8 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, medesimo luogo il giorno 9 settembre 1998 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Le azioni devono essere depositate a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Philippe Merceron

M-6306 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via Felice Cavallotti n. 6
 Capitale sociale L. 66.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2294 del registro delle società del Tribunale di Spoleto

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 agosto 1998 alle ore 10 in prima convocazione presso l'Albornoz Palace Hotel, viale G. Matteotti Spoleto ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 1998 nel medesimo luogo e ora per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Si ricorda che hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6 oppure presso la Cariplo S.p.a., via Monte di Pietà n. 8, Milano.

Spoleto, 14 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Pacifici

C-19726 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale in Cernusco S/N, S.S. 11, pad. Sup. 18
Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato
Società n. 221931

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 17 agosto 1998 alle ore 10 presso la sede della società in Cernusco S/N S.S. 11 Padana Superiore n. 18, e in seconda convocazione giorno 18 agosto alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta ai sensi di legge.

Amministratore unico: Gianfranco Capriotti.

M-6298 (A pagamento).

UCABAIL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lomazzo n. 38
Capitale sociale L. 1.008.000.000

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società Ucabail Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società Francex a Milano via Morigi n. 5, per il giorno 10 agosto 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale art. 2 dello statuto.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Collegio sindacale: Pierre Destefanis

M-6310 (A pagamento).

TERME DI AGNANO - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Agnano Astroni n. 24
Capitale sociale L. 1.813.450.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 19/1966
R.E.A. n. 41974
Codice fiscale n. 80003090638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 10 agosto 1998, alle ore 12, in Napoli, nei locali della sede sociale in via Agnano Astroni n. 24, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 agosto 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli art. 11, 13, 16, e 20 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Reintegrazione Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Salvatore Mario Silipo

C-19722 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA CENTRO ITALIA CENTROFINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Fondi di Monastero n. 262
Capitale sociale L. 207.355.821.845 interamente versato
Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 1879/76
Partita I.V.A. n. 01035441003

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262 per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Tutela, anche assicurativa dei componenti degli organi amministrativi e di controllo e di altri esponenti aziendali per ipotesi di responsabilità civile, amministrativa e tributaria relative ad atti e/o omissioni nello svolgimento delle loro funzioni, ai sensi del decreto legislativo n. 472/97.

Parte straordinaria:

Modifica art. 4 statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci che avranno depositato le azioni, a norma di legge e di statuto, presso la sede amministrativa oppure presso la Banca di Roma, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., la Banca Toscana e la BDL Banco di Lugano.

Roma, 10 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Cragnotti

S-18241 (A pagamento).

SE.CO. - S.p.a.

Sede legale in Giulianova Lido (TE), via Nazario Sauro n. 8
 Capitale sociale lire 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 7040
 Codice fiscale n. 00662750678

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1998 ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 settembre 1998 stessa ora presso lo Studio del Notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998.
 Delibera di fusione per incorporazione della società SE.CO. S.p.a nella società Gruppo Tessile Siniscola S.p.a.;
 Provvedimenti relativi e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Vincenzo Polli

S-18253 (A pagamento).

OMUS SYSTEM - S.p.a.

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via Gnutti n. 64/B
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01758780207
 Registro imprese MN n. 18487 - Rea MN n. 179700

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ed in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 14,30, presso la sede sociale in Castiglione delle Stiviere (MN), via Gnutti n. 64/B, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 14,30, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio infrannuale al 31 luglio 1998;
2. Varie e conseguenti.

Ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Riduzione del capitale ex art. 2447;
2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
3. Cambiamento della denominazione sociale;
4. Delibera di messa in liquidazione della società;
5. Nomina del liquidatore
6. Varie e conseguenti.

Per l'intervento nelle assemblee valgono le disposizioni di cui all'art. 2370 Codice civile.

Lì, 10 luglio 1998.

L'amministratore unico: dott. Luca Favalesi

S-18258 (A pagamento).

HOLZBAU SUD - S.p.a.

Sede in Calitri (AV) - Zona Industriale
 Capitale sociale Lire 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1298 del registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. di Avellino
 Codice fiscale n. 01774450645

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 agosto 1998 alle ore 10 presso la sede della società Holzbau S.p.a. a 39042 Bressanone (BZ), via Alfred-Amonn n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 agosto 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei Sindaci e relativo compenso;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale;
3. Bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 1997 e conseguenti delibere;
4. Determinazioni dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Deliberazioni conseguenti l'introduzione del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano il diritto a voto, presso la sede sociale ovvero presso la Banca Popolare dell'Alto Adige Coop.r.l..

Calitri, 14 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Alfred Rubner

S-18257 (A pagamento).

GRUPPO TESSILE SINISCOLA - S.p.a.

Sede sociale in Siniscola (NU)
 Capitale sociale lire 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Nuoro n. 2944
 Codice fiscale n. 00879490910

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1998 ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 settembre 1998 stessa ora presso lo Studio del Notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998.
 Delibera di fusione per incorporazione della società SE.CO. S.p.a nella società Gruppo Tessile Siniscola S.p.a.;
 Provvedimenti relativi e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale e la Banca Commerciale di Italiana di Macomer.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Vincenzo Polli

S-18254 (A pagamento).

ROSSI E CATELLI - S.p.a.

Società con sede a Parma, via Traversetolo n. 2/a
 Capitale sociale Lire 9.852.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 18891
 ed al R.E.A. al n. 168.317
 Codice fiscale n. 01640460349

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Ferruccio Micheli in Parma, via A. Saffi n. 3, per il giorno 24 agosto 1998 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Società Rossi e Catelli S.p.a. nella Società Roscatellifin S.p.a.: esame del Progetto, Relazione dell'amministratore unico e Relazione dell'esperto;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Camillo Catelli.

S-18255 (A pagamento).

SNIA ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Cantù n. 20
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Ufficio di Milano n. 52300

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 15 del 2 settembre 1998 e del successivo 3 settembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile; delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il Vice Presidente: ing. Carlo Vanoli

S-18269 (A pagamento).

ROSCATELLI FIN - S.p.a.

Società con sede a Parma, via Farmi n. 35
 Capitale sociale Lire 7.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 18835
 ed al R.E.A. al n. 168.154
 Codice fiscale n. 01638420347

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Ferruccio Micheli in Parma, via A. Saffi n. 3, per il giorno 24 agosto 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Società Rossi e Catelli S.p.a. nella Società Roscatellifin S.p.a.: esame del Progetto, Relazione dell'amministratore unico e Relazione dell'esperto;
2. Contestuale aumento di Capitale Sociale
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il Consigliere delegato:
 Adolfo Cecchi

S-18256 (A pagamento).

BONTEMPI - S.p.a.

Roma, via Piemonte n. 39/A
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 217241
 R.E.A. n. 866344
 Codice fiscale n. 00193870425
 Partita I.V.A. n. 05198441007

È convocata assemblea straordinaria dei soci della Bontempi S.p.a. presso lo studio del notaio Vittorio Bortoluzzi in Ancona, corso Garibaldi n. 78, in prima convocazione il giorno 12 settembre 1998 ore 9 ed in seconda convocazione il giorno 19 settembre 1998 ore 9, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da liberarsi con conferimenti in denaro.

Il legale rappresentante: Bontempi Annalisa.

S-18259 (A pagamento).

**C.E.U. - S.p.a.
 Centro Esposizioni Ucimu**

Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 128
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 18685 reg. soc.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 settembre 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Cinisello Balsamo viale Fulvio Testi n. 128, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea dei soci gli azionisti che abbiano depositato almeno 5 giorni prima dell'assemblea stessa le relative azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Flavio Radice.

S-18280 (A pagamento).

DESIGN ITALIANA ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede legale in Latisana (UD), via Sabbionera n. 1
 Capitale sociale L. 770.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 21505
 R.E.A. di Udine n. 200836
 Codice fiscale n. 01861420303

Avviso convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria, presso la sede amministrativa in Portogruaro (VE), fraz. Summaga, viale Treviso n. 74, per il giorno 13 agosto 1998 ad ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione allo stesso luogo ed ora, per il giorno 14 agosto 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche amministratori.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Portogruaro, 16 luglio 1998

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bergamin Pasquale

S-18281 (A pagamento).

PROBEST SERVICE - S.p.a.

Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 128
 Capitale sociale L. 2.586.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 17914

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e per il giorno 21 settembre 1998 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1998 alle ore 10,15 presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 128, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri - Delibere relative e conseguenti;
2. Nomina Presidente, vice Presidente e attribuzione poteri.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, dovranno depositare i loro titoli presso la cassa sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 128, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Pierluigi Streparava.

S-18282 (A pagamento).

TRASYSYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Elio Lampridio Cervia n. 110
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04705551006.

Convocazione d'assemblea ordinaria.

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 10 agosto 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 agosto 1998 alle ore 18,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e deliberazione sul progetto di bilancio dell'esercizio 1° gennaio 1997, 31 marzo 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Assegnazione dell'utile d'esercizio.

L'amministratore unico: Persico Raffaele.

S-18387 (A pagamento).

SCI USA - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1
 Capitale sociale L. 9.500.000.000
 Iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 48702
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02931280107

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, salita Santa Caterina n. 10/6 presso lo studio del notaio Giuseppe Torrente, il giorno 11 agosto 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 settembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria alle ore 9

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile comma 1° punti 1), 2), e 3);

Responsabilità personale dei rappresentanti della società prevista ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria alle ore 10

Riduzione del capitale sociale per perdite; ricostituzione del capitale sociale; delibere inerenti e conseguenti;
 trasferimento della sede sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di quanto disposto dall'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti iscritti nel libro soci e quelli che siano in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la cassa sociale, o presso l'istituto Bancario San Paolo di Torino, che svolge la funzione di cassa incaricata.

Genova, 21 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Corsini

S-18391 (A pagamento).

GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Agrigento n. 5
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 3654/90
 Codice fiscale n. 08321071002

L'assemblea degli azionisti è convocata in Roma via Po n. 11, in prima convocazione per il giorno 10 agosto 1998 alle ore 15, e in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale di L. 8.000.000.000 e quindi dalle attuali L. 15.000.000.000 a L. 23.000.000.000, da attuarsi a pagamento mediante l'emissione di n. 8.000.000 di nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna;

2. Emissione di un prestito obbligazionario di complessive L. 7.000.000.000 portato da obbligazioni nominative non convertibili, e approvazione del relativo regolamento.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina di cariche sociali.

Il presidente: ing. Leonardo Rotundi.

S-18395 (A pagamento).

IN'S MERCATO - S.p.a.

Sede legale in Pianiga (Venezia), via Pionca n. 10 loc. Cazzago

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 156345

Codice fiscale n. 00115180283

Partita I.V.A. n. 02896940273

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 15,45 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 settembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 8.500.000.000 a fronte del trasferimento alla società mediante scissione di parte del patrimonio della Metà Supernegozi S.p.a.;

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 16 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Arturo Bastianello

S-18425 (A pagamento).

ISAF - S.p.a.

Con sede in Storo (TN), via 1° Maggio n. 4 - Z.I.

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Trento n. 4508

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00351300223

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) a L. 7.000.000.000 (settemiliardi).

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Storo, 1° luglio 1998

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Pizzini Ermanno

S-18424 (A pagamento).

UNITEC ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Eritrea n. 20/I

Capitale sociale L. 30.000.000.000 versato L. 200.000.000

Registro imprese di Brescia n. 50903

Codice fiscale n. 03207930177

I signori azionisti, Consiglieri e Sindaci della Unitec Engineering S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, presso gli uffici dello studio Tributario Societario in corso Zanardelli n. 32, per il giorno 12 agosto 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 agosto 1998 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Camozzi S.p.a.; conferimento poteri e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 20 luglio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camozzi Attilio Mario

S-18396 (A pagamento).

METÀ SUPERNEGOZI - S.p.a.

Sede legale in Venezia Marghera

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 000370910275

Registro imprese di Venezia n. 12304

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 10 settembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Scissione della società mediante trasferimento alla IN'S Mercato S.p.a. di parte del suo patrimonio.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 16 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: avv. Sergio Camerino

S-18426 (A pagamento).

TERASYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Elio Lampridio Cerva 110
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04705851006.

Convocazione d'assemblea straordinaria.

È convocata presso la sede notarile del notaio Coppi Paolo in Roma, via Flaminia n. 79 l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 10 agosto 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 agosto 1998 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da L. 500.000.000 a L. 700.000.000 con versamento dei soci.

L'amministratore unico: Persico Raffaele.

S-18429 (A pagamento).

VIBROBETON - S.p.a.

Capitale sociale L. 495.000.000
 Iscritta al n. 2171 registro società Sassari

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in via Gioscari n. 9 Sassari per il giorno 21 agosto 1998 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in giorno 22 agosto 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Alienazione terreni sociali, acquisizione piccola porzione di terreno e conseguente delega poteri;

Nomina di un sindaco effettivo e del presidente del Collegio Sindacale;

Nomina di un ulteriore Consigliere di amministrazione ed attribuzione di poteri;

Compensi al Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Andrea Cordella

S-18423 (A pagamento).

CAMOZZI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Eritrea n. 20/I
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 36320
 Codice fiscale n. 02901350179

I signori azionisti, Consiglieri e Sindaci della Camozzi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, presso gli uffici dello studio Tributario Societario in corso Zanardelli n. 32, per il giorno 12 agosto 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 agosto 1998 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Camozzi Engineering S.r.l. nella Camozzi S.p.a. e di quest'ultima nella società Unitec Engineering S.p.a.; conferimento poteri e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 20 luglio 1998.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Camozzi Attilio Mario

S-18397 (A pagamento).

ALBERICO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monterverdi n. 18
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 802/90
 C.C.I.A.A. di Roma n. 696774
 Codice fiscale n. 03748591009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa in Gioia Tauro via Nazionale 111 n. 88, per il giorno 20 agosto 1998 alle ore 17 e, occorrendo per il giorno 21 settembre 1998 in seconda convocazione, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti articolo 2447 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Alberico Immobiliare S.p.a.
 L'amministratore unico: avv. Giuseppe Seminara

S-18422 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI SASSARI - S.p.a.**

Gruppo Banco di Sardegna - iscr. Albo n. 1015-7
 Sede Sociale e Direzione Generale in Sassari
 C.C.I.A.A. Sassari n. 103585 - Reg. Soc.
 Tribunale di Sassari n. 8743
 Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che la Banca di Sassari S.P.A. ha disposto, con decorrenza 1° luglio 1998, la diminuzione generalizzata dei tassi d'interesse passivi applicati ai rapporti di conto corrente ed ai libretti di deposito a risparmio sino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Sassari, 10 luglio 1998

p. Banca di Sassari S.p.a.
 Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-19713 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ASOLO
E MONTEBELLUNA - Soc. Cooperativa a r.l.**

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1
Iscritta al n. 4616 del Registro Società del Tribunale di Treviso
ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso
Codice fiscale 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1998:

i tassi sulla raccolta a vista vengono diminuiti di un massimo dello 0,50% e dopo la manovra non supereranno il 3,50%.

Montebelluna, 9 luglio 1998

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna.
Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli

S-18275 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Pontinia, via F. Corridoni n. 37

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dalla data del 1° luglio 1998, i tassi di interesse passivi praticati dalla Cassa sulla raccolta sono variati per diminuzione di punti 0,25.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

S-18230 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10
Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1
Rolo Banca 1473 S.p.a.*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 435.073.567.000 e riserve L. 3.357.401.457.373
Registro delle imprese di Bologna n. 2177

Ai sensi e per gli effetti dell'art. della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 16 luglio 1998, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti in via generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Contestualmente verranno riallineati ad un massimo del 4,25% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risulteranno ancora superiori a tale livello.

Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate ABI e TUS la riduzione di cui sopra verrà eseguita variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Bologna, 15 luglio 1998

Rolo Banca 1473
Direzione generale: G. Federici

B-797 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede Legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20
Capitale sociale L. 27.900.000.000
Iscritta nel registro delle imprese
Ufficio di Torino al n. 250, Tribunale di Pinerolo
Codice fiscale n. 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, in relazione alle mutate condizioni di mercato, verrà apportata una riduzione dei tassi creditori nella misura dello 0,50% con decorrenza 15 luglio 1998 dei conti correnti e dei depositi a risparmio ordinari e con decorrenza 20 luglio 1998 dei conti correnti e dei depositi a risparmio convenzionati.

Torino, 14 luglio 1998

Banca Brignone S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo C.V.
Il condirettore centrale: dott. Alfredo Formento

T-1698 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Società per azioni**

La scrivente Società, con sede a Trieste in via Mazzini n. 12, iscritta al n. 11924 del registro imprese di Trieste, codice fiscale n. 00827680323, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1997 L. 40.000.000.000, aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi, facente parte del Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina iscritto all'Albo il 15 giugno 1992 al n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 comunica di aver disposto le seguenti modifiche condizioni applicate alla clientela:

decorrenza 15 luglio 1998

Depositi a risparmio e conti correnti:

diminuzione dello 0,375% dei tassi avere da 0,251% a 1,500%;
diminuzione dello 0,50% dei tassi superiori all'1,501%
fermo restando il tasso minimo dello 0,250%.

Trieste, 17 luglio 1998.

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.
Il presidente: Mauro Azzarita

S-18238 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA**

Sorrento, via degli Aranci n. 31 a/b/c/d
Capitale sociale al 31 dicembre 1997
L. 23.376.000.000 interamente versato
Reg. imp. di Napoli n. 2385/95

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.c.r.l. comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e decreto legge n. 385/93, che con decorrenza 1° luglio 1998, provvede ad applicare le seguenti condizioni alla clientela:

aumento generalizzato di L. 300 delle spese per singola operazione fermo restando l'attuale standard di L. 2.850;

aumento delle spese di chiusura di L. 20.000 senza superare lo standard che viene contestualmente ridotto da L. 70.000 a L. 50.000;

aumento della commissione di massimo scoperto dello 0,125 lasciando invariato l'attuale standard dello 0,615%;

cambio assegni bancari e circolari 3%; mm L. 6000; max L. 30.000;

commissione per incasso deleghe fiscali con pagamento a mezzo assegni bancari e circolari L. 10.000;

cambio vaglia postali L. 2000;

incarico di versamento in conto corrente postale (per ogni bollettino) L. 2000;

pagamenti rate mutuo, tributi e bollette in genere L. 5000;

spese per richieste di informazione L. 20.000;

spese per richieste di visure protesti L. 20.000;

spese per richieste di visure ipocatastali, camerali, ecc. L. 20.000;

spese per certificazioni L. 50.000;

spese per dichiarazioni relative ad interessi maturati o liquidati L. 20.000;

spese per richieste varie (oltre le spese sostenute) L. 50.000;

spese per denunce di furto o smarrimento di assegni libretti di deposito e di titoli in genere L. 30.000;

spese per duplicazione carta Bancomat L. 50.000;

spese per blocco carta bancomat L. 50.000;

spese per mancata restituzione carta Bancomat L. 50.000;

spese telefoniche ordinarie L. 5000; cellulare L. 15.000;

spese fax L. 10.000;

spese per copie di documentazione L. 15.000;

spese per invio comunicazioni posta ordinaria L. 5.500;

raccomandata L. 11.000.

Le commissioni, i diritti ed i rimborsi, sono indicati nelle misure massime praticate e non contengono eventuali spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da terzi.

Sorrento, 8 luglio 1998

Il vice direttore: dott. Giuseppe Mosca.

S-18272 (A pagamento).

FOMET - S.p.a.

Con sede in Imola (BO), S.S. Selice 610 n. 42/C
Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 30519
Codice fiscale n. 03063250371

Estratto del verbale di assemblea straordinaria portante deliberazione di scissione

A rogito del notaio di Bologna dott. Federico Tassinari in data 11 maggio 1998 n. 9216/4845 di repertorio, registrato al I Ufficio di Bologna il 26 maggio 1998, con il quale la società in oggetto ha deliberato la scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile.

La scissione parziale avverrà mediante trasferimento del ramo di azienda costituito dal patrimonio immobiliare, unitamente all'impiantistica stabilmente fissata al fabbricato, il mobilio e l'arredamento, nonché le attrezzature di ufficio esistenti, a favore di una società di nuova costituzione, che assumerà la denominazione sociale di «Immobiliare Fomet S.r.l.», avrà sede in Imola (BO) S.S. Selice 610 n. 42/E, un capitale sociale di lire 90.000.000 (novantamiliardi) e per oggetto sociale l'acquisto e la vendita di immobili, opifici industriali, commerciali, aree edificabili e terreni in genere.

Ai soci della società scindenda verranno assegnate quote della società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione detenuta nella medesima società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro a favore o a carico di alcun socio.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il verbale di assemblea è stato omologato dal Tribunale di Bologna in data 9 giugno 1998 e depositato al registro delle imprese di Bologna in data 6 luglio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santandrea Franca

B-787 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano-Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), p.zza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000

Iscr. n. 2346 reg. imp. PG (Trib. Spoleto)

C.C.I.A.A di PG n. 170173

*Prestito obbligazionario TV 1998/2000
Codice ISIN IT0000970290*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 20 luglio 1998-20 gennaio 1999 è del 1,974% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-18273 (A pagamento).

TAZZARI G.L. - S.p.a.

Con sede in Imola (BO), S.S. Selice 610 n. 42/E
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 30388
Codice fiscale n. 03063270379

Estratto del verbale di assemblea straordinaria portante deliberazione di scissione

A rogito del notaio di Bologna dott. Federico Tassinari in data 11 maggio 1998 n. 9515/4844 di repertorio, registrato al I Ufficio di Bologna il 26 maggio 1998, con il quale la società in oggetto ha deliberato la scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile.

La scissione parziale avverrà mediante trasferimento del ramo di azienda costituito dal patrimonio immobiliare, unitamente all'impiantistica stabilmente fissata al fabbricato, il mobilio e l'arredamento, nonché le attrezzature di ufficio esistenti, a favore di una società di nuova costituzione, che assumerà la denominazione sociale di «Immobiliare GL Tazzari S.r.l.», avrà sede in Imola (BO) S.S. Selice 610 n. 42/E, un capitale sociale di lire 190.000.000 (centonovantamiliardi) e per oggetto sociale l'acquisto e la vendita di immobili, opifici industriali, commerciali, aree edificabili e terreni in genere.

Ai soci della società scindenda verranno assegnate quote della società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione detenuta nella medesima società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro a favore o a carico di alcun socio.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il verbale di assemblea è stato omologato dal Tribunale di Bologna in data 9 giugno 1998 e depositato al registro delle imprese di Bologna in data 6 luglio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tazzari Giorgio

B-788 (A pagamento).

ABACO - S.r.l.

Firenze, via Duca D'Aosta n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Firenze n. FI-35887
Codice fiscale e partita I.V.A. numero 03307150485

MULTILEASING TOSCANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Firenze, via Duca D'Aosta n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Firenze n. FI-38340
Codice fiscale e partita I.V.A. numero 02010860480

In data 1° luglio 1998 al n. 35345/1 per la Abaco S.r.l. e in data 3 luglio 1998 al n. 35343/1 per la Multileasing Toscana S.p.a. in liquidazione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il seguente progetto di fusione mediante incorporazione della Multileasing Toscana S.p.a. in liquidazione nella Abaco S.r.l.

1. L'incorporazione della Multileasing Toscana S.p.a. in liquidazione nella Abaco S.r.l. avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante Abaco S.r.l. poiché quest'ultima possiede l'intero capitale della incorporanda Multileasing Toscana S.p.a. in liquidazione, rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. (... *Omissis* ...).

3. Le operazioni della incorporanda Multileasing Toscana S.p.a. in liquidazione, che non ha effettuato alcun riparto all'attivo, saranno imputate al bilancio della incorporante Abaco S.r.l., qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1998, a far data dal 1° gennaio 1998, altrimenti a far data dal 1° gennaio 1999.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

5. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda Multileasing Toscana S.p.a. in liquidazione detenuto dall'incorporante Abaco S.r.l. verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alla predetta incorporanda.

Firenze, 15 luglio 1998

Abaco S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oscar Grossi

Multileasing Toscana S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: Giuliano Sistini

F-808 (A pagamento).

CUNEO E ASSOCIATI - S.r.l.

Sede in Milano, via Crocefisso n. 10

GESTIONE SVILUPPO D'IMPRESA - S.r.l.

Sede in Milano, via Brentano n. 2

Con atto 23 giugno 1998, n. 126906/15246 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della società Gestione Sviluppo d'Impresa S.r.l. nella società Cuneo e Associati S.r.l. senza aumento di capitale; atto depositato presso il registro imprese di Milano in data 26 giugno 1998 ai numeri PRA/171153/1998 e PRA/170975/1998 di registro d'ordine.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-6290 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAMPOMAGGIO - S.r.l.

Con sede in Sesto Fiorentino, via XXIV Maggio n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 60573 del registro società presso il Tribunale di Firenze

Estratto delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci del 10 aprile 1998 di cui al verbale redatto dal notaio Cambi di Pistoia di pari data, omologato dal Tribunale Firenze in data 10 giugno 1998 ed iscritto nel registro imprese di Firenze in data 26 giugno 1998 è stato deliberato di approvare il progetto di fusione in base al quale la suintestata società verrà incorporata nella «Constellation Holding Limited» con sede in Londra, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 dicembre 1997.

Poiché il capitale sociale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante non vi è stato bisogno di determinare il rapporto di cambio.

Gli effetti giuridici ed economici della fusione decorreranno dalla data in cui sarà stipulato l'atto di fusione, mentre quelli fiscali verranno fatti retrodare al 1° gennaio 1998.

Non esistendo particolari categorie di soci nessun trattamento è stato riservato a tali categorie.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 9 luglio 1998

Riccardo Cambi, notaio.

F-811 (A pagamento).

BENECO - Società a responsabilità limitata

Lastra a Signa (FI), via Degli Scalpellini n. 16
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Firenze n. 30712
Codice fiscale e partita I.V.A. numero 01775530486

In data 1° luglio 1998 al n. 35339/1 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il seguente progetto di scissione.

1. Della società Beneco S.r.l. mediante trasferimento di parte del patrimonio della società Beneco S.r.l. (la quale modificherà la denominazione sociale in Belcor Immobiliare S.r.l.), ad una società di nuova costituzione denominata Beneco S.r.l., con sede a Scandicci, via Viuzzo di Porto n. 59.

2. (... *Omissis* ...).

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio delle quote; eventuali differenze tra la consistenza patrimoniale prevista e quella effettiva al momento della scissione sarà conguagliata in contanti nel limite del dieci per cento del valore nominale delle quote assegnate.

4. Le quote del capitale sociale di lire 153.000.000 della società di nuova costituzione Beneco S.r.l. saranno attribuite ai soci della Belcor Immobiliare S.r.l., che in conseguenza ridurrà il proprio capitale sociale a nominali lire 27.000.000, in proporzione alle quote da ciascuno possedute, rendendosi pertanto applicabile il disposto del terzo comma dell'articolo 2504-*novies* del Codice civile.

5. Le nuove quote parteciperanno agli utili sociali sin dall'esercizio nel quale la progettata scissione avrà effetto.

6. La data di imputazione delle operazioni della società scissa ai bilanci della società beneficiaria sarà quella nella quale la progettata scissione avrà effetto.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Alla società di nuova costituzione Beneco S.r.l. saranno attribuiti tutti i valori attivi e passivi del ramo aziendale avente ad oggetto l'attività di produzione e commercio di maglieria e confezioni, con la sola esclusione dei seguenti cespiti:

(... *Omissis* ...).

Firenze, 16 luglio 1998

Un amministratore: Bruno Corsani.

F-809 (A pagamento).

FINTEX - S.r.l.

Firenze, via Reginaldo Giuliani n. 320

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Firenze n. FI-11643

Codice fiscale e partita I.V.A. numero 00394050488

FATEX - S.r.l.

(*ad unico socio*)

Firenze, via Reginaldo Giuliani n. 320

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Firenze n. FI-29409

Codice fiscale e partita I.V.A. numero 01712880481

In data 30 giugno 1998 al n. 34439/1 per la Fintex S.r.l. e in data 2 luglio 1998 al n. 34432/1 per la Fatex S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il seguente progetto di fusione mediante incorporazione della Fatex S.r.l. nella Fintex S.r.l.

1. L'incorporazione della Fatex S.r.l. nella Fintex S.r.l. avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante Fintex S.r.l. poiché quest'ultima possiede l'intero capitale della incorporanda Fatex S.r.l., rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. (... *Omissis* ...).

3. Le operazioni della incorporanda Fatex S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Fintex S.r.l., qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1998, a far data dal 1° gennaio 1998, altrimenti a far data dal 1° gennaio 1999.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

5. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda Fatex S.r.l. detenuto dall'incorporante Fintex S.r.l. verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alla predetta incorporanda.

Firenze, 16 luglio 1998

Fintex S.r.l.

L'amministratore unico: Marisa Negro

Fatex S.r.l. ad unico socio

Un amministratore: Renato Berti

F-812 (A pagamento).

PR.IM.A. - S.r.l.

Promozioni Immobiliare e Alberghiere

Rufina (FI), via della Piazzetta n. 19

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Firenze n. FI-40753

Codice fiscale e partita I.V.A. numero 03557410481

In data 9 luglio 1998 al n. 31639/1 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il seguente progetto di scissione.

1. Della società Pr.Im.A. - Promozioni Immobiliari e Alberghiere S.r.l., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione Il Poggetto S.r.l., con sede a Rufina (FI), via della Piazzetta n. 19.

2. (... *Omissis* ...).

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio delle quote; eventuali differenze tra la consistenza patrimoniale prevista e quella effettiva al momento della scissione sarà conguagliata in contanti nel limite del dieci per cento del valore nominale delle quote assegnate.

4. Le quote del capitale sociale di lire 20.000.000 della società di nuova costituzione Il Poggetto S.r.l. saranno attribuite ai soci della Pr.Im.A. - Promozioni Immobiliare e Alberghiere S.r.l., che in conseguenza ridurrà il proprio capitale sociale a nominali lire 78.000.000, in proporzione alle quote da ciascuno possedute, rendendosi pertanto applicabile il disposto del terzo comma dell'articolo 2504-*novies* del Codice civile.

5. Le nuove quote parteciperanno agli utili sociali sin dall'esercizio nel quale la progettata scissione avrà effetto.

6. La data di imputazione delle operazioni della società scissa ai bilanci della società beneficiaria sarà quella nella quale la progettata scissione avrà effetto.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Alla società di nuova costituzione Il Poggetto S.r.l. sarà attribuita la seguente parte del patrimonio della Pr.Im.A. - Promozioni Immobiliari e Alberghiere S.r.l. e precisamente il ramo aziendale composto dai seguenti elementi:

(... *Omissis* ...).

Firenze, 16 luglio 1998

Un amministratore delegato: Vinicio Giusti.

F-813 (A pagamento).

COLLANT INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Watt n. 12

Capitale sociale L. 29.000.000

Registro imprese di Milano al n. MI146-316047

TRICODIF - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24;

Capitale sociale L. 95.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI146-157447

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate, con verbali a rogito notaio Leonardo Trotta-Bruno di Monza entrambi in data 27 maggio 1998, rep. 58950/3411, iscritto al registro imprese di Milano il 6 luglio 1998 a seguito di deposito del 23 giugno 1998, prot. n. 167234 per la Collant International S.r.l. e rep. 58951/3412, iscritto al registro imprese di Milano il 6 luglio 1998 a seguito di deposito del 23 giugno 1998, prot. n. 167225 per la Tricodif S.r.l., hanno deliberato di addvenire alla fusione mediante incorporazione della Collant International S.r.l. nella Tricodif S.r.l.;

di stabilire che la fusione avrà effetto dal giorno 1° gennaio 1998.

Il capitale aumentato della Tricodif S.r.l. viene attribuito ai soci della Collant International S.r.l. al valore nominale; non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci cui riservare un particolare trattamento; nè sono previsti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Leonardo Trotta Bruno, notaio.

M-6292 (A pagamento).

LOGITALIA GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Piatti n. 9

IMMOBILIARE STEPHENSON 75 - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Piatti n. 9

Estratto delibere fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibere in data 22 giugno 1998 n. 65567/16456 e n. 65568/16457 di rep. notaio Cesare Bignami di Codogno, depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 1998 n. 185554 e n. 185533, è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Logitalia Gestione S.p.a. con sede in Milano, via dei Piatti n. 9, capitale sociale L. 13.860.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Milano n. 55345, R.E.A. n. 351415, codice fiscale n. 00882560154.

Società incorporata Immobiliare Stephenson 75 S.r.l. con sede in Milano, via dei Piatti n. 9 capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Milano n. 322005, R.E.A. n. 1545012, codice fiscale n. 12303440155.

2. Modificazioni all'atto costitutivo della società incorporante:

L'atto costitutivo della Società incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione e pertanto lo statuto resta quello originario, di cui all'allegato A.

3. Rapporto di cambio:

La presente fusione viene attuata in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda. Conseguentemente non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto il capitale della società incorporata verrà annullato e quindi non si è dovuto procedere alla redazione della relazione degli Amministratori di cui all'art. 2501-*quater* Codice civile e della relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

4. Data di effetto della fusione:

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione, anche ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. n. 917/86. Gli altri effetti decorreranno dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

5. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di azioni:

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

La fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Scopi della fusione:

La fusione per incorporazione della Immobiliare Stephenson 75 S.r.l. consentirà di ridurre i costi connessi alla gestione della società partecipata, attualmente limitata alla locazione dell'immobile di proprietà, rafforzando nel contempo la struttura patrimoniale ed economica della controllante Logitalia Gestioni S.p.a.

Dott. Cesare Bgnami, notaio.

M-6308 (A pagamento).

BIO ITALIA - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione del 27 marzo 1998 rogito notaio Aldo Scarabosio rep. n. 110406/30790 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

«Bio Italia S.p.a.», con sede in Torino, via Susa n. 35, capitale sociale di lire 200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4023/81, Tribunale di Torino, (società incorporante);

«S.r.l. COM 84», con sede in Torino, via Piffetti n. 16, capitale sociale di lire 500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2058/84 Tribunale di Torino, (società incorporanda).

I soci della società «Bio Italia S.p.a.», deliberarono:

di approvare integralmente il progetto di fusione allegato;

di addivenire alla fusione della società «Bio Italia S.p.a.», con la società «S.r.l. COM 84», mediante incorporazione di quest'ultima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1997;

di prendere atto che la deliberata fusione verrà attuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata al momento della stipulazione dell'atto di fusione e senza procedere a nessun concambio;

che le operazioni della società incorporanda «S.r.l. COM 84», sono imputate al bilancio della società incorporante «Bio Italia S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1998;

che non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato;

che nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Torino in data 6 luglio 1998.

Dott. Aldo Scarabosio, notaio.

T-1713 (A pagamento).

AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Consolata n. 3

Capitale sociale L. 67.048.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 480/1947

Codice fiscale n. 00902170018

UAP VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via O. Leopardi n. 15

Capitale sociale L. 10.480.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 242689

Codice fiscale n. 03610981007

ALLSECURES VITA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere A. da Brescia n. 12

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6652/1987

Codice fiscale n. 05220300015

Estratto dell'atto di scissione

Con atto ricevuto dal dott. Carlo Boggio notaio in Torino, registrato a Torino il 1° luglio 1998 al n. 011960, si è fatto luogo alla scissione di parte del patrimonio della società UAP Vita S.p.a. con sede sociale in Milano, via G. Leopardi n. 15, capitale sociale L. 52.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 242689, codice fiscale n. 03610981007, e della società Allsecures Vita S.p.a. con sede sociale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Roma al n. 6652/1987, codice fiscale n. 05220300015, mediante trasferimento alla società AXA Assicurazioni S.p.a. con sede sociale

in Torino, via Consolata n. 3, capitale sociale L. 50.480.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 480/1947, codice fiscale n. 00902170018, dei rispettivi rami di azienda assicurativi riguardanti gli affari effettuati dalla rete agenziale nonché quelli effettuati tramite acquisizione diretta, secondo l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali contenuti nel progetto di scissione.

Il rapporto di cambio è stato fissato in ragione di n. 2.500 azioni ordinarie di AXA Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di lire 160.000 a fronte di n. 16.947 azioni ordinarie UAP Vita S.p.a. del valore nominale di lire 100.000; e di n. 26.250 azioni ordinarie di AXA Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 160.000 a fronte di n. 10.000.000 azioni ordinarie Allsecures Vita S.p.a. del valore nominale di L. 1.000; non si è fatto luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Con decorrenza dalla data di effetto dell'atto la società AXA Assicurazioni S.p.a. ha aumentato il capitale sociale da L. 50.480.000.000 a L. 67.048.000.000, e precisamente di L. 12.368.000.000 mediante emissione di n. 77.300 azioni ordinarie da nominali L. 160.000 cadauna godimento dal 1° gennaio 1998 da assegnare ai possessori delle azioni UAP Vita S.p.a., e di L. 4.200.000.000 mediante emissione di n. 26.250 azioni ordinarie da nominali L. 160.000 cadauna godimento dal 1° gennaio 1998 da assegnare ai possessori delle azioni Allsecures Vita S.p.a.

L'effetto delle scissioni per la decorrenza delle operazioni contabili è stata stabilita dalla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese di Torino in cui è iscritta la società beneficiaria AXA Assicurazioni S.p.a.

Non sono stati previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci.

Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La società AXA Assicurazioni S.p.a. ha aumentato il capitale sociale da L. 50.480.000.000 a L. 67.048.000.000 con conseguente modifica dell'articolo 5 del vigente statuto.

La società UAP Vita S.p.a. ha ridotto il capitale sociale da L. 52.400.000.000 a L. 10.480.000.000 con conseguente modifica dell'articolo 5 del vigente statuto; ha riformulato l'oggetto sociale con modifica dell'articolo 3 del vigente statuto; ha modificato l'articolo 15 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione) del vigente statuto.

La società Allsecures Vita S.p.a. ha mantenuto immutato il capitale sociale nell'importo di L. 10.000.000.000; ha riformulato l'oggetto sociale con modifica dell'articolo 3 del vigente statuto; ha modificato gli articoli 11 (Consiglio di Amministrazione), 13 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione) e 20 (Collegio sindacale) del vigente statuto.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 7 luglio 1998 per AXA Assicurazioni S.p.a., nel registro delle imprese di Milano in data 7 luglio 1998 per UAP Vita S.p.a., e nel registro delle imprese di Roma in data 6 luglio 1998 per Allsecures Vita S.p.a.

Dott. Carlo Boggio, notaio.

T-1705 (A pagamento).

COM 84 - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione del 27 marzo 1998 rogito notaio Aldo Scarabosio rep. n. 110405/30789 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

«Bio Italia S.p.a.», con sede in Torino, via Susa n. 35, capitale sociale di lire 200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4023/81, Tribunale di Torino, (società incorporante);

«S.r.l. COM 84», con sede in Torino, via Piffetti n. 16, capitale sociale di lire 500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2058/84 Tribunale di Torino, (società incorporanda).

I soci della società «Bio Italia S.p.a.», deliberarono:

di approvare integralmente il progetto di fusione allegato;

di addivenire alla fusione della società «S.r.l. COM 84», con la società «Bio Italia S.p.a.», mediante incorporazione di quest'ultima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1997;

di prendere atto che la deliberata fusione verrà attuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata al momento della stipulazione dell'atto di fusione e senza procedere a nessun concambio;

che le operazioni della società incorporanda «S.r.l. COM 84», sono imputate al bilancio della società incorporante «Bio Italia S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1998;

che non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato;

che nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Torino in data 6 luglio 1998.

Dott. Aldo Scarabosio, notaio.

T-1714 (A pagamento).

PARCO CITTÀ - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Padova n. 31

Capitale sociale L. 6.400.000.000

di cui L. 6.150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 24142/VII116

Codice fiscale n. 02104460247

Estratto dell'atto di fusione

Il sottoscritto, Alessandro Dalla Via, amministratore delegato di Parco Città, comunica che, con atto notaio Giovanni Barone di Vicenza del 10 giugno 1998 repertorio 158056, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza il 29 giugno 1998, si è attuata la fusione mediante incorporazione in «Parco Città S.p.a.» di:

Geo S.p.a - Corso Padova 31, Vicenza, registro delle imprese n. 24952/VII116; Urbe S.p.a. - Corso Padova 31, Vicenza, registro delle imprese n. 24953/VII116.

Mentre gli effetti civili dell'atto decorrono dal 1° luglio 1998, si precisa:

«Parco Città S.p.a.» è già proprietaria dell'intero capitale di «Geo S.p.a.» e Urbe S.p.a.»;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° ottobre dell'esercizio sociale in cui ha effetto la fusione e ciò anche ai fini fiscali;

non esistono particolari categorie di soci;

non vengono concessi vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vicenza, 13 luglio 1998

p. Parco Città S.p.a.: Alessandro Dalla Via

C-19749 (A pagamento).

SPORTING - S.r.l.

Sede legale in Vermiglio - Passo Tonale

Via Circonvallazione n. 21

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Trento n. 16707

Iscrizione C.C.I.A.A. di Trento n. 135571

Codice fiscale n. 01403900226

Estratto progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione:

la società Sporting S.r.l. con sede legale in Vermiglio - Passo Tonale, via Circonvallazione, 21, Capitale Sociale di Lire 900.000.000 interamente versato, Partita I.V.A. n. 01403900226, iscritta alla Camera di Commercio di Trento al n. 135571;

la società «Dahù S.n.c. di Delpero Lino & C.», con sede in Vermiglio - Passo Tonale - via Circonvallazione n. 22, da costituire per effetto della scissione, con capitale sociale di Lire 800.000.000.

2. Le quote rappresentative del capitale sociale della costituenda società saranno assegnate, senza conguaglio in denaro, ai soci della società scissa Delpero Lino per L. 776.000.000 e Milani Cinzia per L. 24.000.000.

3. Ai sensi di legge ciascun socio della società da scindere potrà optare per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione fino alla data della delibera assembleare di approvazione del progetto di scissione, in ragione di n. 8 quote da nominali Lire 1.000 della nuova società contro n. 9 quote da nominali Lire 1.000 della società scissa.

4. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, anche ai fini contabili e fiscali, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

5. Il godimento delle quote della nuova società decorrerà dal giorno della loro assegnazione.

6. Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

7. Il progetto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento in data. 24 luglio 1998 al numero. PRA/12099/1998/CTN0138.

Vermiglio, 2 luglio 1998

Sporting S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Delpero Gerolamo

C-19750 (A pagamento).

DN.G SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Padova, piazza De Gasperi n. 32/33
Iscritta al registro imprese di Padova n. 41310

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*bis* quarto comma del Codice civile si comunica che l'amministratore unico della società ha adottato il seguente progetto di fusione per incorporazione di cui si dà menzione per estratto.

Punto 1 articolo 2501-*bis* del Codice Civile:

società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede DN.G. De Nadai Group S.p.a., con sede in Padova - Corso Stati Uniti, 23/I, capitale sociale di lire 336.000.000, interamente versato, iscritta al n. 40332 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Padova, codice fiscale 02567200288, incorporante;

DN.G. Shipping S.r.l. con sede in Padova - Piazza De Gasperi, 32/33, capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato, iscritta la n. 41309 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Padova, codice fiscale n. 01422380285, incorporata;

DN.G. Service S.r.l. con sede in Padova - Piazza De Gasperi, 32/33, capitale sociale L. 91.000.000, interamente versato, iscritta la n. 41310 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Padova, codice fiscale n. 01422370286, incorporata.

Punto 3, 4 e 5 articolo 2501-*bis* del Codice civile:

ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*, trattandosi di fusione per incorporazione in cui la società incorporante possiede tutte le quote sociali delle società incorporate non si rendono necessarie le comunicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile.

Punto 6 articolo 2501-*bis* del Codice civile:

ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

Punto 7 articolo 2501-*bis* del Codice civile:

non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Punto 8 articolo 2501-*bis* del Codice civile:

non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica, altresì ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Padova in data 6 maggio 1998.

DN.G. Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Venturelli

C-19926 (A pagamento).

IMMOBILIARE LOMBARDA - S.r.l.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 241311

I.SVI.R. - S.r.l.

Iniziativa Sviluppo Residenziale

Sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 2

Capitale sociale L. 10.230.970.000

Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 127/96

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Iniziativa Sviluppo Residenziale - I.Svi.R. - S.r.l., nella Immobiliare Lombarda - S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 in luogo delle situazioni patrimoniali ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2501-*ter* del Codice civile imputando le operazioni delle incorporate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1998, mediante annullamento del capitale della Iniziativa Sviluppo Residenziale - I.Svi.R. - S.r.l., delibera a rogito notaio Grossi di Corbetta del 5 maggio 1998 repertorio n. 96305, omologata dal Tribunale di Milano il 1° giugno 1998, depositata presso il registro delle imprese di Milano il 25 giugno 1998 e delibera a rogito notaio Sciumbata di Roma del 4 maggio 1998 repertorio n. 63396, omologata dal Tribunale di Roma il 2 luglio 1998, depositata presso il registro delle imprese di Roma il 15 luglio 1998.

Nessuna modificazione dell'atto costitutivo della incorporante deriverà dalla fusione.

Dott. Domenico Sciumbata.

S-18242 (A pagamento).

DN.G DE NADAI GROUP - S.p.a.

Sede legale in Padova, corso Stati Uniti n. 23/I

Iscritta al registro imprese di Padova n. 40332

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*bis* quarto comma del Codice civile si comunica che l'amministratore unico della società ha adottato il seguente progetto di fusione per incorporazione di cui si dà menzione per estratto.

Punto 1 articolo 2501-*bis* del Codice Civile:

società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede DN.G. De Nadai Group S.p.a., con sede in Padova - Corso Stati Uniti, 23/I, capitale sociale di lire 336.000.000, interamente versato, iscritta al n. 40332 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Padova, codice fiscale 02567200288, incorporante;

DN.G. Shipping S.r.l. con sede in Padova - Piazza De Gasperi, 32/33, capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato, iscritta la n. 41309 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Padova, codice fiscale n. 01422380285, incorporata;

DN.G. Service S.r.l. con sede in Padova - Piazza De Gasperi, 32/33, capitale sociale L. 91.000.000, interamente versato, iscritta la n. 41310 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Padova, codice fiscale n. 01422370286, incorporata.

Punto 3, 4 e 5 articolo 2501-bis del Codice civile:

ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*, trattandosi di fusione per incorporazione in cui la società incorporante possiede tutte le quote sociali delle società incorporate non si rendono necessarie le comunicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Punto 6 articolo 2501-bis del Codice civile:

ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

Punto 7 articolo 2501-bis del Codice civile:

non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Punto 8 articolo 2501-bis del Codice civile:

non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica, altresì ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Padova in data 6 maggio 1998.

DN.G. De Nadai Group S.p.a.
L'amministratore unico: dott.: Alberto Bisello

C-19927 (A pagamento).

CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26
Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato
Registro imprese Parma n. 208086/96
Codice fiscale n. 08118980153

BURRO DOLOMITI DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via J. F. Kennedy n. 16
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Reggio Emilia n. 129386/1997
Codice fiscale n. 04065941009

INTERLATTE DISTRIBUZIONE ALIMENTI - S.r.l.

Sede legale in Verona San Massimo, via Marche n. , 10/B
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro imprese Verona n. 209388
Codice fiscale n. 01869890408

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis n. 1 del Codice civile)

Società incorporante: Centrali Latte Parmalat S.p.a.

Società incorporande:

- 1) Burro Dolomiti Distribuzione S.r.l.;
- 2) Interlatte Distribuzione Alimenti S.r.l.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) del Codice civile: nulla in tal senso, ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporande.

Art. 2501-bis n. 6) del Codice civile: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e comunque dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso al momento del completamento degli adempimenti di cui agli art. 2502-bis, 2503, 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) del Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci; né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese presso le Camere di Commercio del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione come segue:

1) Centrali Latte Parmalat S.p.a. presentato alla C.C.I.A.A. di Parma in data 29 giugno 1998 - ricevuta di avvenuta presentazione n. PRA/16563/1998/CPR0066;

2) Burro Dolomiti Distribuzione S.r.l. presentato alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 29 giugno 1998 - ricevuta di avvenuta presentazione n. PRA/18061/1998/CRE0140;

3) Interlatte Distribuzione Alimenti S.r.l. presentato alla C.C.I.A.A. di Verona in data 25 giugno 1998 - ricevuta di avvenuta presentazione n. PRA/25504/1998/CVR0332.

Parma, 8 luglio 1998

Centrali Latte Parmalat S.p.a.
L'amministratore delegato: Achille Corvi

Burro Dolomiti Distribuzione S.r.l.
L'amministratore unico: Elio Borghese

Interlatte Distribuzione Alimenti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raimondo Trascinelli

S-18245 (A pagamento).

DN.G SHIPPING - S.r.l.

Sede legale in Padova, piazza De Gasperi n. 32/33
Iscritta al registro imprese di Padova n. 41309

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis quarto comma del Codice civile si comunica che l'amministratore unico della società ha adottato il seguente progetto di fusione per incorporazione di cui si dà menzione per estratto.

Punto 1 articolo 2501-bis del Codice Civile:

società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede DN.G. De Nadai Group S.p.a., con sede in Padova - Corso Stati Uniti, 23/I, capitale sociale di lire 336.000.000, interamente versato, iscritta al n. 40332 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Padova, codice fiscale 02567200288, incorporante;

DN.G. Shipping S.r.l. con sede in Padova - Piazza De Gasperi, 32/33, capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato, iscritta la n. 41309 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Padova, codice fiscale n. 01422380285, incorporata;

DN.G. Service S.r.l. con sede in Padova - Piazza De Gasperi, 32/33, capitale sociale L. 91.000.000, interamente versato, iscritta la n. 41310 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Padova, codice fiscale n. 01422370286, incorporata.

Punto 3, 4 e 5 articolo 2501-bis del Codice civile:

ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*, trattandosi di fusione per incorporazione in cui la società incorporante possiede tutte le quote sociali delle società incorporate non si rendono necessarie le comunicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Punto 6 articolo 2501-bis del Codice civile:

ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

Punto 7 articolo 2501-bis del Codice civile:

non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Punto 8 articolo 2501-bis del Codice civile:

non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica, altresì ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Padova in data 6 maggio 1998.

DN.G. Shipping S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco De Nadai

C-19928 (A pagamento).

MERCURI - S.r.l.

Porto Sant'Elpidio (AP)
Codice fiscale n. 01063960445

Progetto di scissione parziale depositato presso la C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno il 22 giugno 1998, Prot. n. 10863/1, ed iscritto il 25 giugno 1998.

1. Con la scissione parziale della società «Mercuri S.r.l.» la società che effettua l'operazione continuerà a sussistere con capitale ridotto, e cioè come «Mercuri S.r.l.» con sede a Porto Sant'Elpidio in via Palestro n. 84 (scissa), capitale lire 99.000.000, e la società beneficiaria, traente origine dalla scissione sarà: «Mercuri Moda S.r.l.» con sede a Porto Sant'Elpidio in via Palestro n. 82, capitale sociale lire 198.000.000.

2. I soci della costituenda «beneficiaria» saranno gli stessi della società scissa; la distribuzione delle partecipazioni alla beneficiaria sarà effettuata, pertanto, con il criterio della proporzionalità, e quindi senza conguagli.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della sua costituzione.

4. Ex art. 2504-*decies* del Codice civile la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria.

5. Non è previsto alcun particolare trattamento a favore di determinate categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. La relazione degli amministratori con il progetto di scissione della società «Mercuri S.r.l.», i bilanci degli ultimi tre esercizi con le relative relazioni sono depositati presso la sede sociale e vi resteranno fino al giorno dell'assemblea straordinaria convocata per la delibera di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Mercuri

S-18246 (A pagamento).

BIANCHI L. E G. - S.r.l.

Sede in Prato, via Lido Gori n.16
Capitale sociale lire 98.000.000
Iscritta al n. 6257 registro imprese di Prato
ed al n.139036 R.E.A. di Prato
Codice fiscale n. 00439300484

CARBONIZZATURA PRATESE STRACCI - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via Roma n. 4/6/8
Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4021 registro imprese di Prato
Iscritta al n. 257043 R.E.A. di Prato
Codice fiscale n. 01175830486

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Carbonizzazione Pratese Stracci S.p.a.» nella «Bianchi L. e G. S.r.l.», redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società incorporante: «Bianchi L. e G. S.r.l.»

Società incorporanda: «Carbonizzazione Pratese Stracci S.p.a.»

La società incorporante deterrà la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della società incorporante.

L'operazione in oggetto prevede l'estinzione giuridica della società «Carbonizzazione Pratese Stracci S.p.a.» attraverso l'incorporazione della stessa nella società «Bianchi L. e G. S.r.l.», la quale deterrà l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante società «Bianchi L. e G. S.r.l.» della incorporanda «Carbonizzazione Pratese Stracci S.p.a.», con annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda «Carbonizzazione Pratese Stracci S.p.a.».

La società incorporante non varierà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione, mentre sono previste, onde renderlo più adeguato, modificazioni allo statuto.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda «Carbonizzazione Pratese Stracci S.p.a.» nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante «Bianchi L. e G. S.r.l.» con decorrenza avente data dal 1° gennaio 1998, in modo tale che il bilancio della società medesima al 31 dicembre 1998 comprenda anche le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998 (art. 2504 del Codice civile).

Seguendo tale criterio, decorreranno altresì gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle due società in versione integrale, dei quali il presente ne costituisce l'estratto, sono stati depositati ambedue nel registro delle imprese di Prato in data 30 giugno 1998 ed iscritti nel medesimo registro in data 1° luglio 1998.

p. Bianchi L. e G. S.r.l.:
Lido Bianchi

p. Carbonizzazione Pratese Stracci S.p.a.:
Leonardo Enrico Bianchi

S-18247 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE PRATESE - S.r.l.

Sede in Prato, via Manassei n. 3
Capitale sociale lire 20.000.000
Iscritta al n. 17739 registro imprese di Prato
Iscritta al n. 434216 R.E.A. di Prato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01589550977

ROSSI & C. - S.n.c.

Sede in Prato, via Manassei n. 3
Capitale sociale di L. 500.000 interamente versato
Iscritta al n. 4429 registro imprese di Prato
Iscritta al n. 263236 R.E.A. di Prato
Codice fiscale n. 01314350487
Partita I.V.A. n. 00254250970

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Rossi & C. S.n.c.» nella «S.I.P. Società Immobiliare Pratese S.r.l.», redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società incorporante: «S.I.P. Società Immobiliare Pratese S.r.l.»

Società incorporanda: «Rossi & C. S.n.c.»

La società incorporante deterrà la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della società incorporante.

L'operazione in oggetto prevede l'estinzione giuridica della società «Rossi & C. S.n.c.» attraverso l'incorporazione della stessa nella società «S.I.P. Società Immobiliare Pratese S.r.l.» la quale deterrà l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante società «S.I.P. Società Immobiliare Pratese S.r.l.» della incorporanda «Rossi & C. S.n.c.», con annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda «Rossi & C. S.n.c.».

La società incorporante non varierà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda «Rossi & C. S.n.c.» nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante «S.I.P. Società Immobiliare Pratese S.r.l.» con decorrenza avente data dal 1° gennaio 1998, in modo tale che il bilancio della società medesima al 31 dicembre 1998 comprenda anche le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998 (art. 2504 del Codice civile).

Seguendo tale criterio, decorreranno altresì gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle due società in versione integrale, dei quali il presente ne costituisce l'estratto, sono stati depositati ambedue nel registro delle imprese di Prato in data 30 giugno 1998 ed iscritti nel medesimo registro in data 1° luglio 1998.

p. S.I.P. Società Immobiliare Pratese S.r.l.:
Alessandro Rossi

p. Rossi & C. S.n.c.:
Alessandro Rossi - Gennaro Rossi

S-18248 (A pagamento).

PEDOL - S.r.l.

(Società con unico socio)

Con sede in Conegliano, via Fabbri

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 23279

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01939990261

Progetto di fusione ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile viene pubblicato per estratto il «progetto di fusione» per incorporazione nella Fratelli Pedol S.p.a., Conegliano, della Pedol S.r.l., Conegliano.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Pedol S.r.l. - Società con socio unico - con sede in Conegliano, via Fabbri, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 23279 del registro delle imprese di Treviso, iscritta presso il R.E.A. di Treviso al n. 179418, codice attività n. 34300, codice fiscale e partita I.V.A. numero 01939990261, incorporanda;

b) Fratelli Pedol S.p.a. con sede in Conegliano, via Fabbri, capitale sociale L. 850.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 6897 del registro delle imprese di Treviso, iscritta presso il R.E.A. di Treviso al n. 59981 codice attività n. 50300, codice fiscale e partita I.V.A. numero 00174300269, incorporante.

La fusione sarà effettuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997, mediante incorporazione della Pedol S.r.l. nella società Fratelli Pedol S.p.a. che, come già detto detiene il 100% del capitale della Pedol S.r.l.

La Pedol S.r.l. verrà cancellata formalmente e di fatto quale organismo sociale in quanto fagocitata nella società Fratelli Pedol S.p.a. - incorporante - la quale manterrà la stessa denominazione sociale e la stessa sede. Il capitale sociale resterà invariato e, quindi, sarà di L. 850.000.000 diviso in n. 850.000 azioni da nominali L. 1000 cadauna.

2. Rapporto di cambio: vale quanto disposto dall'art. 2504-*quinques* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: vale quanto disposto dall'art. 2504-*quinques* del Codice civile.

4. Data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili: vedasi quanto indicato al punto 5 che segue.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: è quella dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Nessun trattamento differenziato è riservato agli amministratori.

7. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È intervenuto il deposito del sopraesteso progetto di fusione per incorporazione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Treviso. - Ufficio Registro delle Imprese - in data 20 maggio 1998, protocollato in pari data.

Conegliano, 17 giugno 1998.

Pedol S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pedol Giuseppe

S-18260 (A pagamento).

SOC. COOP. AGRICOLA FORESTALE MONTE CIMONE a r.l.

Sede in Fiumalbo (Modena), via Seminario n. 6

Iscritta al n. 7769 Tribunale Modena

Sezione Ordinaria registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 8 giugno 1998 rep. 102240/14110 iscritto nel registro imprese di Modena 16 luglio 1998, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Soc. Coop. Agricola Forestale Valle Scoltenna a r.l. con sede in Pievepelago (Modena), via Villaggio Artigiano n. 23, iscritta al n. 7770 Tribunale Modena Sezione Ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1997 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

Silvio Vezzi, notaio.

S-18261 (A pagamento).

TAMBURINI - S.p.a.

Sede legale in Bologna (BO), via Grimaldi n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 28307

TAMBURINI COSTRUZIONI S.r.l.

Sede legale in Bologna (BO), via Grimaldi n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 38479

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società:

Tamburini S.p.a. con sede in Bologna (BO), via Grimaldi n. 5, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, interamente versato iscritta al registro imprese di Bologna al n. 28307, incorporante;

Tamburini Costruzioni S.r.l. con sede in Bologna, via Grimaldi n. 5, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 38479, incorporanda; visti rispettivamente i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1997, utilizzati quali situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-ter, a norma dell'ultimo comma di tale articolo, hanno convenuto il seguente progetto di fusione;

1. Si intende procedere alla fusione della Tamburini Costruzioni S.r.l. mediante incorporazione nella Tamburini S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la società incorporante assumerà tutti di diritti ed gli obblighi della società incorporata.

2. Il vigente statuto della società incorporante Tamburini S.p.a. non subirà alcuna modifica per effetto della progettata fusione.

3. L'incorporazione determinerà l'annullamento del patrimonio netto della società incorporata con conseguente annullamento della partecipazione nella società incorporata da parte dell'incorporante, rappresentativa della totalità del capitale sociale incorporata stessa.

4. La fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 3, 4, 5, 7, e 8, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Nessuna delle società partecipanti alla fusione si trova nelle condizioni che, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, precludono l'attuazione della fusione proposta.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese in data 15 luglio 1998.

Tamburini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Tamburini

Tamburini Costruzioni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Petroni

S-18263 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.

Odolo (BS), via Garibaldi n. 5
Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 5973
Codice fiscale n. 00283660173

*Estratto del progetto di scissione parziale
con costituzione di società*

1. Società partecipanti:

società scissa: Acciaierie e Ferriere Leali Luigi S.p.a., sede in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5;

beneficiaria costituenda: Leali S.p.a., con sede in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5.

2. Gli azionisti della società scissa Acciaierie e Ferriere Leali Luigi S.p.a. parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni del loro precedente possesso azionario, pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia di rapporto di cambio e, in particolare, non è necessaria la relazione degli esperti giusto quanto previsto dall'art. 2504-novies del Codice civile.

3. Le azioni della società beneficiaria verranno assegnate a soci della scissa entro 30 giorni dalla data di efficacia della scissione in misura proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa.

4. Le azioni della società beneficiaria, derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di costituzione della società.

5. Le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate alla contabilità delle società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci, nè vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Brescia in data 17 luglio 1998 la n. 43720/1998 EBS9985 di protocollo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-18264 (A pagamento).

SOC. COOP. AGRICOLA FORESTALE VALLE SCOLTENNA a r.l.

Sede in Pievepelago (Modena) via Villaggio Artigiano n. 23
Iscritta al n. 7770 Tribunale Modena
Sezione Ordinaria registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 8 giugno 1998 rep. 102239/14109, iscritto nel registro imprese di Modena 16 luglio 1998, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Soc. Coop. Agricola Forestale Monte Cimone a r.l. con sede in Fiumalbo (Modena), via Seminario n. 6, iscritta la n. 7769 Tribunale Modena Sezione Ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1997 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

Silvio Vezzi, notaio.

S-18262 (A pagamento).

MODENA RADIO CITY S.r.l.

Sede in Modena, via Giardini n. 460
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
N. 9182 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 00650790363

PUBBLISAVA S.r.l.

Sede in Modena, via Notari n. 94
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
N. 13727 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 01005460363

*Estratto di progetto di fusione ai fini della pubblicazione
in Gazzetta Ufficiale ex art. 2501-bis comma 4
redatto fra le società*

ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile per la fusione delle due predette società mediante incorporazione della società, Pubblisava S.r.l. nella società Modena Radio City S.r.l.:

1. partecipano alla fusione le due società suddette;
2. l'atto costitutivo (statuto sociale) della società: incorporante è stato depositato a norma dell'art. 2501-bis, comma 3 del Codice civile;
- 3) il rapporto di cambio riconosce ai soci della società incorporanda una partecipazione nella società incorporante secondo un concambio alla pari di 1 (una) nuova quota da L. 1.000 ogni 1 (una) vecchia quota da L. 1.000 (mille) già posseduta nella società incorporata. A tale fine la società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale da L. 90.000.000 fino a L. 111.000.000. Sono esclusi conguagli in denaro.
4. Le nuove quote verranno assegnate in concambio mediante iscrizione sul libro soci della società incorporante.

5. Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale diverrà efficace la fusione stessa. Presumibilmente quindi il 1° gennaio 1998.

6. Da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante e le nuove quote parteciperanno agli utili (e alle perdite). Si precisa altresì che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni/quote;

non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

A norma dell'art. 2501-bis, comma 3, il progetto è stato, iscritto al registro imprese di Modena per ognuna delle società partecipanti alla fusione in data 17 luglio 1998.

Modena, 17 luglio 1998

p. Il consiglio di amministrazione:
Modena Radio City S.r.l.
Bruzzi Carlo

S-18265 (A pagamento).

BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

La «Banca dei Comuni Nolani S.p.a.», sede in Cicciano, via Nola Palazzo Miele, registro imprese Napoli n. 536/1948 Trib. (Na), con verbale di assemblea straordinaria per Notaio T. Olivieri del 9 dicembre 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione nel «Credito Emiliano S.p.a.», sede Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, registro imprese Reggio Emilia n. 134824/97, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1997, approvando il progetto di fusione predisposto dagli organi amministrativi delle società, allegato al verbale, così regolata:

1) rapporto di cambio delle azioni: ai soci dell'incorporanda verranno attribuite n. 13 azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a., di nominali L. 1.000 ciascuna, per ogni 10 azioni Banca dei Comuni Nolani S.p.a., di nominali L. 5.000 ciascuna, senza alcun conguaglio in danaro;

2) modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: le azioni spettanti ai soci dell'incorporanda in conformità del rapporto di cambio, saranno loro attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai relativi certificati rappresentativi, presso la sede dell'incorporanda dopo quindici giorni dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste ex art. 2504 Codice civile per l'atto di fusione. Effettuate le necessarie verifiche, l'incorporante provvederà all'emissione delle corrispondenti azioni ed all'annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione degli interessati presso la sede dell'incorporanda e potranno inoltre essere immesse, a richiesta, nel sistema Monte Titoli. Le azioni per cui non sia fatta richiesta di cambio nel termine di 120 giorni saranno concambiate su iniziativa dell'incorporante ed i relativi certificati saranno tenuti disposizione degli aventi diritto presso la sede dell'incorporante stessa.

3) data da cui le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le seguenti previsioni;

4) data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi, quindi, prevedibilmente, dal 1° gennaio 1998. Stessa decorrenza anche a fini fiscali;

5) trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni: ai portatori di obbligazioni convertibili Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile subordinato è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis del Codice civile con avviso in *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 151 del 1° luglio 1997. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni.

6) vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La delibera di fusione è stata depositata al registro imprese di Napoli il 9 luglio 1998 prot. n. 48303/98 ed iscritta il 13 luglio 1998.

Notaio, Tommaso Olivieri.

S-18271 (A pagamento).

GIOVANNI BOTTIGELLI - S.r.l.

Capitale sociale L. 1.000.000.000
Sede in Busto Arsizio, via Melegnano n. 6
Registro delle Imprese di Varese n. 2991
Tribunale di Busto Arsizio (VA)
Codice fiscale n. 00217980127

NIKITA PLASTICS - S.r.l.

Capitale sociale L. 40.000.000
Sede in Busto Arsizio, via Melegnano n. 6
Registro delle Imprese di Varese n. 27944
Tribunale di Busto Arsizio (VA)
Codice fiscale n. 02145950123

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. È prevista la fusione tra le società Giovanni Bottigelli S.r.l. e Nikita Plastics S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima.

Società incorporante: Giovanni Bottigelli S.r.l. con sede in Busto Arsizio, via Melegnano n. 8, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Varese al n. 2991 Tribunale di Busto Arsizio (VA) ed al R.E.A. di Varese al n. 25572; codice fiscale n. 00211980127, società posseduta al 100% da Nikita Plastics S.r.l.

Società incorporanda: Nikita Plastics S.r.l. con sede in Busto Arsizio, via Melegnano n. 6, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Varese al n. 27944 - Tribunale di Busto Arsizio (VA) ed al R.E.A. di Varese al n. 235115; codice fiscale n. 02145950123.

Le società hanno per oggetto:

Giovanni Bottigelli S.r.l.: La società ha per oggetto l'industria ed il commercio delle resine sintetiche e delle materie plastiche in genere, nonché degli affini, sia in proprio, sia per conto terzi.

Essa potrà compiere, ma con carattere non prevalente rispetto all'oggetto sociale, ogni operazione commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria, necessaria ed utile per il raggiungimento dello scopo sociale, comprese: la stipulazione di mutui attivi e passivi anche fondiari; la concessione di avalli, fidejussioni, ipoteche ed altre garanzie reali a favore di terzi, inclusi gli Istituti di credito.

Nikita Plastics S.r.l.: La società ha per oggetto l'attività di compravendita e di lavorazione di materie prime, di semilavorati e di manufatti, nonché l'attività di intermediazione commerciale.

Ha inoltre per oggetto, in via complementare e sussidiaria, l'esercizio delle seguenti attività:

- concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- assunzione di partecipazioni a scopo di stabile investimento e non di collocamento;
- assistenza contabile alle società partecipate;
- intermediazioni in cambi;
- servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi.

Sono tassativamente escluse:

- l'attività professionale riservata;
- la sollecitazione del pubblico risparmio, ai sensi dell'art 18 della legge n. 216/74 e successive modificazioni;
- l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 4 comma 2 della legge 197/91;
- l'erogazione del credito al consumo, neppure nell'ambito dei propri Soci, anche secondo quanto disposto dal Ministro del Tesoro con decreto 27 Settembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227.

Potrà infine compiere, sempre con carattere non prevalente rispetto all'oggetto sociale, ogni operazione commerciale, industriale, mobiliare immobiliare e finanziaria (purché non nei confronti del pubblico), necessaria ed utile per il raggiungimento dello scopo sociale, comprese: la stipulazione di mutui attivi e passivi anche fondiari, la concessione di avalli, fideiussioni, ipoteche ed altre garanzie reali a favore di terzi, inclusi gli Istituti di Credito, ma non a favore del pubblico.

Poiché la società che opera con i terzi è la controllata Giovanni Bottigelli S.r.l., sarà la medesima a incorporare la controllante Nikita Plastics S.r.l.

L'operazione risponde alla necessità di attuare una completa integrazione delle due imprese onde addivenire ad unitaria destinazione delle strutture produttive, commerciali e amministrative.

2. Poiché la società incorporante continuerà ad essere interamente posseduta dalla società incorporanda (per l'intero suo capitale sociale), in sede di esecuzione della fusione verrà annullata la partecipazione detenuta dalla incorporanda senza effettuare operazioni sul capitale sociale della incorporante. Non sono pertanto previsti rapporti di cambio e conguaglio in denaro.

3. Le quote della società incorporante verranno assegnate ai Soci della società incorporanda in proporzione alle rispettive attuali interessenze.

4. Le operazioni svolte dalla società incorporanda sino alla data di esecuzione della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento alla data di esecuzione della fusione.

5. Non esistono particolari categorie di Soci.

6. Non sussistono vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Si allega copia dello statuto sociale vigente della società Giovanni Bottigelli S.r.l. facendosi presente che tale statuto non verrà modificato in conseguenza della fusione.

8. La progettata fusione risponde, come in precedenza indicato, alla necessità di creare una struttura unitaria dei beni facenti capo alle due imprese, con l'obiettivo di addivenire ad una razionalizzazione delle strutture societarie, volte ad unitaria destinazione; l'operazione risponde, in conclusione, a concrete esigenze di natura economica e gestionale.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato e trascritto presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Varese in data 14 luglio 1998

Busto Arsizio, 14 luglio 1998

Giovanni Bottigelli S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: Emilia Marcora

Nikita Plastics S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Bottigelli

S-18274 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE 3M - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale de società «Officine Meccaniche 3M - società per azioni» a favore di costituenda società beneficiaria iscritto nel registro imprese di Torino in data.

1. Società partecipanti alla scissione:

«Officine Meccaniche 3 M - Società per azioni», con sede legale in Torino, via Legnano n. 27, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 405/1976, codice fiscale n. 01129800015, capitale sociale L. 360.000.000 (trecentosessantamiliardi); società scissa.

Società da costituire che assumerà la denominazione di «Immobiliare Fontana S.r.l.» e la sede sociale in Torino, via Legnano n. 27, con capitale sociale di L. 90.000.000 (novantamiliardi); costituenda società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro.

Ad ogni socio della società scissa si assegneranno quote del capitale sociale della società beneficiaria in proporzione alla partecipazione al capitale della «Officine Meccaniche 3 M - Società per azioni», con gli

arrotondamenti matematici - per i quali i soci stessi si sono già dichiarati d'accordo - indispensabili per il rispetto del 3° comma dell'art. 2474 del Codice civile. Non si presenta pertanto alcun problema di rapporto di cambio, nè di conguaglio in denaro.

3. Criteri di distribuzione delle quote della costituenda società beneficiaria e data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Ai soci della società scissa sarà assegnata la partecipazione nella società beneficiaria in base al rapporto di cambio di cui al punto precedente, alla stipulazione dell'atto di scissione.

Tali quote godranno degli utili dalla data di effetto della scissione.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla scissione sono imputate al proprio bilancio.

Considerato che la costituzione della società beneficiaria della scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima iscrizione dell'atto pubblico di scissione nel competente Registro delle Imprese di Torino, da tale data le operazioni saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli amministratori delle società partecipanti alla scissione non godranno di alcun particolare vantaggio.

Officine Meccaniche 3 M - Società per azioni

L'amministratore unico: Franco Fontana

S-18276 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE DI PARTECIPAZIONI E COSTRUZIONI - S.p.a.

Carpi (MO), via C. Pisacane n. 2

Codice fiscale n. 02279570366

RESIDENZIALE ARCOBALENO 90 S.r.l.

Carpi (MO), via C. Pisacane n. 2

Codice fiscale n. 01830080360

Estratto delle delibere di fusione

In data 24 giugno 1998 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società, con il seguente ordine del giorno approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società «Residenziale Arcobaleno 90 S.r.l.» nella società «Finanziaria Immobiliare di Partecipazioni e Costruzioni S.p.a.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Poiché la società «Finanziaria Immobiliare di Partecipazioni e Costruzioni S.p.a.» ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la titolarità, la proprietà, il possesso del 100% (cento per cento) del capitale sociale della società «Residenziale Arcobaleno 90 S.r.l.», si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda società senza che l'incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale sociale.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate rispettivamente in data 14 luglio 1998 al n. 2742 ed il 14 luglio 1998 al n. 2743 e sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 20 luglio 1998.

Carpi, 20 luglio 1998.

Aldo Fiori, notaio.

S-18266 (A pagamento).

PAPIER PEINT - S.r.l.*Società incorporante*

Sede in Milano, via S. Maria Valle n. 5

Capitale sociale L. 22.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 761087/96

Codice fiscale n. 11868100154

ARLIN ITALIA - S.r.l.*Società incorporata*

Sede in Milano, via Meravigli n. 3

Capitale sociale L. 94.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 228113

Codice fiscale n. 07182720156

ARTINTERIOR - S.r.l.*Società incorporata*

Sede in Baccinello di Scansano (GR), via della Stazione n. 26

Capitale sociale L. 24.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Grosseto al n. 6786

Codice fiscale n. 00906710538

Estratto progetto di fusione

Poiché la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale delle incorporate, la fusione avverrà senza concambio e con l'annullamento di tutte le quote delle società incorporate.

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998.

Nessun trattamento particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci.

Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Il progetto di fusione relativamente alla società «Artinterior S.r.l.» è stato depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Grosseto in data 14 luglio 1998 al numero d'ordine 9882/1998 mentre il progetto di fusione delle società «Papier Peint S.r.l.» e «Arlin Italia S.r.l.» è stato depositato al Registro delle Imprese di Milano in data 16 luglio 1998 rispettivamente ai numeri d'ordine 190361/1998 - 190353/1998.

Notaio, Pasquale Iannello.

S-18270 (A pagamento).

CASTROL ITALIANA - S.p.a.

Milano, via Aosta n. 4/A

Capitale L. 4.075.000.000

Registro Imprese di Milano n. 93589 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00722670155

AMECO - S.r.l.

Milano, via Aosta n. 4/A

Capitale Lire 125.000.000

Registro Imprese di Milano n. 152677 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00939650156

Estratto delibere di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Anna Pellegrino di Milano in data 29 maggio 1998 n. 6365/1915 di Rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 25 giugno 1998 con decreto n. 9432 e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 luglio 1998.

Con Verbale di Assemblea a rogito notaio Anna Pellegrino di Milano in data 29 maggio 1998 n. 6364/1914 di Rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 25 giugno 1998 con decreto n. 9433 e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 luglio 1998;

Le assemblee delle Società «Castrol Italiana S.p.a.» e « Ameco S.r.l.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Società «Ameco S.r.l.» è nella Società «Castrol Italiana S.p.a.» alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della Società incorporanda interamente possedute dalla Società incorporante;

le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1998, ai fini contabili e delle imposte sui redditi, ovvero a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Notaio, Anna Pellegrino.

S-18267 (A pagamento).

OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.

Santarcangelo di Romagna, via del Progresso n. 21

Capitale sociale L. 2.666.725.000 interamente versato

Registro Imprese Rimini n. 11687

NUOVA GROSS - S.r.l.

Santarcangelo di Romagna - Via del Progresso 21

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese Rimini n. 11805

Estratto ai sensi art. 2504 Codice Civile

Con atto in data 24 giugno 1998 rep. 90613/7687 dott. Umberto Zio, la società «Nuova Gross S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella società «Opportunity Books S.r.l.».

La fusione è avvenuta mediante aumento del capitale sociale della società Opportunity Books S.r.l. da L. 1.666.725.000 a L. 2.666.725.000; le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata sono state annullate e sostituite con le quote della società incorporante in base ad un rapporto di cambio pari a una quota da nominali L. 1000 della Opportunity Books S.r.l. contro una quota da nominali L. 1000 della Nuova Gross S.r.l. Dette quote parteciperanno agli utili dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Lo Statuto della società incorporante è stato modificato all'art. 6.

La fusione avrà effetto dalla data d'iscrizione del relativo atto presso il Registro delle Imprese di Rimini.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote.

Non sono stati proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro Imprese di Rimini in data 29 giugno 1998.

Rimini, 15 luglio 1998

Notaio, dott. Umberto Zio.

S-18268 (A pagamento).

C.I.R.S. - S.p.a.**Compagnia Italiana Ricerca e Sviluppo**

Adria (RO), loc. Colafonda - Cavanella Po

Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

R.I. n. 7187 Tribunale di Rovigo

Estratto di progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

trasferente: società C.I.R.S. - Compagnia Italiana Ricerca e Sviluppo S.p.a. con sede in Adria (RO), località Colafonda - Cavanella Po - Tribunale di Rovigo n. 7187 - capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato - codice fiscale n. 02105030288 svolgente attività di fabbricazione prodotti chimici;

beneficiaria: Newco S.r.l. con sede in Padova (PD), Corte Arco Valaresso, capitale sociale L. 1.507.000.000.

2. Statuto della trasferente: subirà solo la modifica del capitale sociale.

Statuto della beneficiaria: nuovo statuto.

3. Rapporto di concambio: non sono effettuati concambi: non vi sarà conguaglio in denaro; non sono riservati particolari trattamenti ai soci; non sussistono benefici particolari a favore dell'Amministratore.

4. Quote della società beneficiaria: verranno assegnate ai soci in proporzione alla quota di partecipazione nella società trasferente.

5. Partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria daranno diritto agli utili dalla data di efficacia della scissione.

6. Effetto della scissione: la scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle società.

7. Elementi patrimoniali da trasferire: verranno trasferiti alla società beneficiaria gli elementi patrimoniali indicati nell'allegato C.

L'amministratore unico: Carlin Francesco.

S-18277 (A pagamento).

CRISTINA ROSSA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 3

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 120962

Codice fiscale n. 00726450158;

CITA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 206997

Codice fiscale n. 06223710150

Cristina Rossa S.p.a., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 3, con capitale sociale di L. 2.700.000.000, iscritta presso il registro delle imprese al n. 120962, codice fiscale n. 00726450158, rappresentata dal consigliere delegato dott. Giovanni Corti, nato a Besana Brianza il 10 agosto 1923, ivi residente in via S. Caterina n. 22.

Cita S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 3, con capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese al n. 206997, codice fiscale n. 06223710150, rappresentata dall'amministratore unico Vanda Cazzola, nata a Milano il 23 novembre 1928, ivi residente in via Bellotti n. 4.

Presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 17 luglio 1998, numero 191756 e numero 191787 reg. ordine, è stato depositato il progetto di fusione delle società Cristina Rossa S.p.a. e Cita S.r.l.

Lo Statuto della società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Cita S.r.l. nella società Cristina Rossa S.p.a. senza concambio e quindi senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto il capitale sociale della incorporanda sarà interamente posseduto dall'incorporante al momento della fusione.

Per quanto riguarda gli effetti della fusione, si precisa che:

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° ottobre 1998;

gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 204-bis, 2° comma, 1° periodo, Codice civile;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° ottobre 1998.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di Soci né per gli Amministratori della società partecipanti alla fusione.

Cristina Rossa S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Giovanni Corti

Cita S.r.l.

L'amministratore unico: Vanda Cazzola

S-18278 (A pagamento).

PARFIL - S.r.l.

Sede in Milano, via Castelmorrone n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese 261128 e R.E.A. 1222832

presso C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08426100155

SEAPOINT - S.p.a.

Sede in Como, via Morazzone n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese 165273 e R.E.A. 45955

presso C.C.I.A.A. di Como

Codice fiscale n. 00177210515

Partita I.V.A. n. 02318700131

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella Parfil S.r.l. della Seapoint S.p.a.

2. Poiché l'intero capitale della società incorporanda, al momento delle delibere di fusione, sarà interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione, e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento - a fusione avvenuta - di tutte le quote di capitale della società incorporata.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione, rimanendo stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di Soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano per la Parfil S.r.l. in data 15 luglio 1998 al n. 189008 e presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Como per la Seapoint S.p.a. in data 16 luglio 1998 al n. 17871.

p. Parfil S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Marco De Stefanis

p. Seapoint S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Armando Rossi

S-18279 (A pagamento).

COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l.

Settimo Milanese (MI), via T. Edison n. 96
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.535.700.000
 Registro delle imprese di Milano n. 142826
 R.E.A. di Milano n. 805096
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844030155

ARCEA - S.r.l.**Azienda Rappresentanze Cartiere e Affini di E. Aimino & C.**

Settimo Torinese (TO), via De Nicola n. 21
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 90.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 103/44
 R.E.A. di Torino n. 176675
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00455360016

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile)

Il progetto si propone di unificare le attività di due società mediante la incorporazione di una di esse nell'altra che già ne possiede il 100% del capitale.

La incorporante Compagnia Commercio Carte S.r.l. con sede in Settimo Milanese (MI), via T. Edison n. 96 svolge attività commerciale nel settore della carta essenzialmente nel centro nord d'Italia.

La incorporanda ARCEA - Azienda Rappresentanze Cartiere e Affini di E. Aimino & C. - S.r.l., con sede in Settimo Torinese (TO), via De Nicola n. 21, svolge la stessa attività nel nord ovest d'Italia.

La incorporazione descritta nel progetto ha lo scopo di armonizzare l'attività delle due società, migliorarne l'efficienza commerciale e ridurre i costi di funzionamento grazie alla concentrazione delle funzioni in una sola persona giuridica.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio 1998 anche ai fini delle imposte sul reddito.

Il progetto di fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore di amministratori.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter è redatta al 31 maggio 1998.

La relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* e la relazione degli esperti prevista dal successivo art. 2501-*quinquies* non sono redatte in forza dell'art. 2504-*quinquies*.

Agli effetti dell'art. 2504-*bis* 2° comma la fusione avrà effetto dallo spirare del 31 dicembre 1998.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla incorporante e dalla incorporanda rispettivamente:

al registro delle imprese di Milano il 17 luglio 1998 al n. PRA/191989/1998/CMI1816;

al registro delle imprese di Torino il 17 luglio 1998 al n. PRA/64676/1998/CTO 0493.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Paolo Bechini

S-18283 (A pagamento).

IMMOBILIARE SCHEGGIA - S.r.l.**SILPI - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

1. Società incorporante: Immobiliare Scheggia S.r.l., sede Milano, via Teodosio n. 7, capitale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 10047870158, iscritta registro imprese Milano n. 304719 Tribunale di Milano.

Società incorporanda Silpi S.r.l., società con unico socio, sede in Milano, via Teodosio n. 7, capitale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04622900159, iscritta registro imprese Milano n. 192054 Tribunale di Milano.

2. In conseguenza della fusione non verrà effettuata alcuna modifica all'attuale statuto sociale dell'incorporante.

3.-4.-5. Possedendo la società incorporante tutte le quote rappresentanti l'intero capitale della incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3, 4, 5.

6. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1998, ovvero se l'iscrizione dell'atto di fusione prescritta dall'art. 2504 Codice civile, avesse luogo dopo il 31 dicembre 1998, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 17 luglio 1998, rispettivamente ai nn. 190275/1 e 190279/1.

Immobiliare Scheggia S.r.l.

L'amministratore unico: Friggi Silvia

Silpi S.r.l.

L'amministratore unico: Biffi Antonio Alfredo

S-18284 (A pagamento).

ESPRESSIONE MODA - S.r.l.**GRUPPO TESSILE ESPRESSIONE MODA - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della società: Gruppo Tessile Espressione Moda S.r.l., nella società: Espressione Moda S.r.l.

Si comunica che con atto in data 29 giugno 1998 al n. 27334 repertorio notaio dott. Roberto Callegaro di Mestre, le Società Espressione Moda S.r.l. e Gruppo Tessile Espressione Moda S.r.l., si sono fuse ad ogni effetto di legge, per incorporazione della seconda nella prima, secondo il seguente dettaglio:

1. tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: società a responsabilità limitata Espressione Moda S.r.l., con sede in Venezia-Malcontenta, via Colombara n.125/D, capitale sociale L. 95.000.000 (novantacinquemilioni) interamente versato, registro delle imprese di Venezia n. 22450, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01925220277;

1.2. Società incorporata: società a responsabilità limitata Gruppo Tessile Espressione Moda S.r.l., con sede in Spinea (Venezia), via delle Macchine n.13; Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, registro delle imprese di Venezia n. 38929, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02619770270.

3. Rapporto di cambio: —.

4. Modalità di assegnazione delle quote: —.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di quote.

6. Data di decorrenza della imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della società incorporante: la fusione esplica i suoi effetti dal 14 luglio 1998.

Ai soli fini amministrativi, contabili e fiscali la fusione ha effetto dal primo gennaio del corrente 1998, ai sensi del terzo comma dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli: non esistono particolari categorie di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

8. Vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto per gli amministratori.

La deliberazione della Società Espressione Moda S.r.l., è stata iscritta nel registro delle imprese di Venezia in data 13 luglio 1998 al n. PRA/26091/1998/CVE0152.

La deliberazione della Società Gruppo Tessile Espressione Moda S.r.l., è stata iscritta nel registro delle imprese di Venezia in data 13 luglio 1998 al n. PRA/26091/1998/CVE0152.

Espressione Moda S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massa Roberto

p. Gruppo Tessile Espressione Moda S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dal Zennaro Maurizio

S-18287 (A pagamento).

BONINSEGNI - S.p.a.

Sansepolcro (AR), zona industriale S. Fiora
Registro delle imprese di Arezzo n. 3201
Codice fiscale n. 00242300515

AUTOEST - S.r.l.

Sansepolcro (AR) zona industriale S. Fiora
Registro delle imprese di Arezzo n. 10901
Codice fiscale n. 01238420515

AURELIA AUTO - S.r.l.

Castiglione Fiorentino (AR), via Aretina n. 79181
Registro delle imprese di Arezzo n. 7478
Codice fiscale n. 01105010514

Atto di fusione

Con delibera dei rispettivi consigli di amministrazione la società:

Boninsegni Società per azioni, con sede in Sansepolcro (AR), zona industriale S. Fiora, capitale sociale L. 1.380.000.000 iscritta al n. 3201 presso il registro delle imprese di Arezzo e al n. 64290 del repertorio economico amministrativo della C.C.I.A. di Arezzo, codice fiscale n. 00242300515, ha deliberato di incorporare le società:

Autoest Società a responsabilità limitata, con sede in Sansepolcro (AR), zona industriale S. Fiora, capitale sociale L. 60.000.000 iscritta al n. 10901 presso il registro delle imprese di Arezzo e al n. 92419 del repertorio economico amministrativo della C.C.I.A. di Arezzo, codice fiscale n. 01238420515;

Aurelia Auto Società a responsabilità limitata, Castiglione Fiorentino (AR), via Aretina n. 79/81, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta al n. 7478 presso il registro delle imprese di Arezzo e al n. 83175 del repertorio economico amministrativo della C.C.I.A. di Arezzo, codice fiscale n. 01105010514.

L'operazione prevede il completo assorbimento delle incorporate nella incorporanda senza emissione di nuove azioni.

Ciò è possibile poiché la società incorporante risulta proprietaria del 100% delle quote delle società incorporande.

Per i suddetti motivi nell'atto di fusione vengono omesse le seguenti informazioni:

rapporto di cambio (punto 3 art. 2501-bis);
modalità di assegnazione delle azioni (punto 4 art. 2501-bis);
la data dalla quale le azioni partecipano agli utili (punto 5 art. 2501-bis).

si comunica altresì che le operazioni delle società incorporande, salvo che a ciò non ostino norme imperative di legge, verranno imputate al bilancio della società incorporante Boninsegni S.p.a., anche ai fini delle imposte sui redditi - a far data dal 1° gennaio 1999. (punto 6 art. 2501-bis);

nessun particolare trattamento viene riservato ai soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni (punto 7 art. 2501-bis);

non vengono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione (punto 8 art. 2501-bis).

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Arezzo in data 10 luglio 1998 e vengono pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile.

p. Boninsegni S.p.a.: Boninsegni Dedalo

p. Autoest S.r.l.: Boninsegni Marco

p. Aurelia Auto S.r.l.: Bellini Gian Mario

S-18288 (A pagamento).

SENECA - S.r.l.

Varese, via S. Martino n. 12
Capitale sociale L. 99.000.000
Codice fiscale n. 01449430121

DOVI - S.r.l.

Varese, piazza Motta n. 6/4
Capitale sociale L. 80.000.000
Codice fiscale n. 01238910127

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulato in data 6 maggio 1998 al numero 70.299/21.849 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 26 giugno 1998 presso il registro imprese di Varese con ricevute nn. PRA/20099 e PRA/20105 mediante il quale la società Dovi S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Seneca S.R.L. con le seguenti modalità:

non sono previste assegnazioni di azioni della società incorporante:

le operazioni svolte dalla società incorporanda sino alla data di esecuzione della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di esecuzione della fusione.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Senza particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società, né trattamenti riservati a particolari categorie di Soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, non essendovene.

Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3-4-5-dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gallarate, 8 luglio 1998

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-18291 (A pagamento).

SMAFIN - S.r.l.

Sede in Rozzano, Milanofiori, Strada 8, Palazzo N
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275987
Tribunale di Milano, società con unico socio
Partita I.V.A. n. 08970540152

Estratto della delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della Società Smafin S.r.l. in data 16 giugno 1998 con verbale a rogito notaio Maria Bellezza di Milano n. 12170/2490 di Rep., ha deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Smafin S.r.l., con sede in Rozzano, Milanofiori, Strada 8, Palazzo N, capitale di L. 61.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275987 - Tribunale di Milano, società con unico socio;

Società incorporanda: Sigros Distribuzione S.r.l. con sede in Misterbianco (Catania), via Zinirco s.n.c., capitale di L. 8.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 19700 - Tribunale di Catania, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la Società incorporante Smafin S.r.l. possiede l'intero capitale della Società incorporanda Sigros Distribuzione S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, nè esistono possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. La delibera di fusione è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano in data 13 luglio 1998.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

S-18389 (A pagamento).

SMAFIN - S.r.l.

Sede in Rozzano, Milanofiori, Strada 8, Palazzo N
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275987
Tribunale di Milano, società con unico socio
Partita I.V.A. n. 08970540152

Estratto della delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della Società Smafin S.r.l. in data 16 giugno 1998 con verbale a rogito notaio Maria Bellezza di Milano n. 12170/2490 di Rep., ha deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Smafin S.r.l., con sede in Rozzano, Milanofiori, Strada 8, Palazzo N, capitale di L. 61.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275987 - Tribunale di Milano, società con unico socio;

Società incorporanda: Cedis Migliarini S.p.a., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, capitale di L. 35.700.270.000, iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 7271 - Tribunale di Catania, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la Società incorporante Smafin S.r.l. possiede l'intero capitale della Società incorporanda Cedis Migliarini S.p.a., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, nè esistono possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. La delibera di fusione è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano in data 13 luglio 1998.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

S-18390 (A pagamento).

FALORIA - S.r.l.

MIETRES - S.r.l.

SOCIETÀ SPORTIVA MIETRES - S.r.l.

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Faloria S.r.l., con sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Ria de Zeto n. 8, avente capitale sociale di L. 1.419.930.000 interamente versato, iscritta al n. 1964 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale n. 00093410258.

Società incorporanda: Mietres S.r.l., con sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Ria de Zeto n. 10, avente capitale sociale di L. 23.560.000 interamente versato, iscritta al n. 1404 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale n. 00083420257.

Società incorporanda: Società Sportiva Mietres S.r.l., con sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Via Ria de Zeto n. 10 avente capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8608 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale n. 00821950250.

La società incorporante Faloria S.r.l., a seguito della delibera della assemblea straordinaria, sarà retta dallo statuto sociale allegato al progetto di fusione. La società incorporante Faloria S.r.l. è detentrica della totalità delle quote della incorporanda Mietres S.r.l. e la società Mietres S.r.l. è detentrica della totalità delle quote della incorporanda Società Sportiva Mietres S.r.l.

La società Faloria S.r.l. non effettuerà nessun aumento di capitale sociale.

Le operazioni delle società incorporande Società Sportiva Mietres S.r.l. e Mietres S.r.l. saranno imputate al bilancio delle incorporanti Mietres S.r.l. e Faloria S.r.l., a decorrere dal 1° dicembre 1997 ai fini fiscali e contabili.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile. Le delibere di fusione, come da atti del sig. Degan dott. Alessandro, notaio in Cortina d'Ampezzo, redatti in data 22 maggio 1998, repertori numeri 874, 875 e 876, sono state omologate in data 25 giugno 1998, numeri 326, 327 e 328 e depositate presso il registro delle imprese di Belluno il 17 luglio 1998.

Letto, confermato e sottoscritto.

Faloria S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monti Eugenio

Mietres S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monti Eugenio

Società Sportiva Mietres S.r.l.
L'amministratore unico: Dimai Igino

S-18398 (A pagamento).

G.I.R. - S.p.a.

ROMANISIO RESIDENCE - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione parziale della G.I.R. S.p.a. mediante costituzione della Romanisio Residence S.r.l.

Società scindenda: G.I.R. S.p.a., sede in Torino, Corso Matteotti 49, capitale sociale L. 1.000.000.000 suddiviso in numero 1.000.000 azioni da nominali L. 1.000, cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 56/88, Tribunale di Torino, R.E.A. n. 709748, codice fiscale n. 05422370014.

Società beneficiaria: Romanisio Residence S.r.l., avente sede legale in Torino, corso Matteotti n. 32/a, capitale sociale L. 20.000.000.

L'assegnazione delle quote agli azionisti della G.I.R. S.p.a. avverrà con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto: L. 1.000 di quota della Romanisio Residence S.r.l. ogni 50 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della G.I.R. S.p.a.. Tale assegnazione avverrà al momento di decorrenza della scissione (intra specificato).

Le quote della società beneficiaria, assegnate agli azionisti della società scindenda, parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione (infra specificata).

Gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese competente. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Romanisio Residence S.r.l. le operazioni afferenti il ramo aziendale oggetto di trasferimento.

Non vi sono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni o quote nella società scindenda e nella società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Progetto iscritto al registro delle imprese di Torino il 20 luglio 1998.

p. G.I.R. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Stefano Riorda

S-18399 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Si rende noto ai sig.ri Bassi Durante, Bassi Maria, Bassi Ugo, Bassi Umberto, Dazzani Rita e Frisoni Dora che a seguito di autorizzazione del presidente del Tribunale di Bologna del 17 aprile 1998 si procede alla notifica ai detti dell'istanza presentata dai sig.ri Cassani Marco e Cassani Angela ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346 per il riconoscimento della proprietà a titolo di usucapione speciale del terreno sito in Casalfiumanese distinto nel catasto terreni del Comune di Casalfiumanese al mappale 42 fg. 24 partita 1205 della superficie di mq. 368.

Avv. Edore Campagnoli.

B-791 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

La sig.ra Nasci Anna, a seguito di parere favorevole del P.M. del 26 giugno 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 1° luglio 1998, notifica ai sigg.ri Bragalli Angiolina, Brunetti Amelio, Brunetti Lidia, Brunetti Lucia, Brunetti Paolo, Nasci Emma, Nasci Giovanni, Nasci Giuseppe, Nasci Liduino, Nasci Zefferino, Taruffi Eufemia, Vivarelli Dulfina, Bellisi Maria, Nasci Anna, Nasci Ermilia, Nasci Floriana, Nasci Mariano, Nasci Nella, Nasci Paolo, Nasci Serafina, Boni Maurizio, Nasci Giampiero, Nasci Norina, Nasci Dolfina, Nasci Maria, Nasci Corrado e Nasci Franco di avere richiesto con atto di citazione a comparire il giorno 1° febbraio 1999 ad ore di rito, dinanzi al Pretore di Porretta Terme, sentenza dichiarativa del proprio diritto di proprietà per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Comune di Granaglione e così distinti: porzione di fabbricato urbano, partita 1002120, foglio 30, rnappale 468, sub. 1, via Casa Nasci, p. T-1-2-3, Z.C. 2, cat. A/4, Cl. 1, vani 10, RC. L. 567.000; corte, partita 1, aree di enti urbani e promiscui, foglio 30, mappale 1124, ente urbano, area 38, senza reddito;

nuovo mappale frazionato, derivato dal mappale 471 con T.F. n. 5331/98; terreni e varie colture, partita 6356, foglio 30, mappali 292, 498, 585, 632, 1117 e 1118, per complessive are 22.02. RD. L. 2.207, RA. L. 659; i mappali 1117 e 1118 sono nuovi mappali frazionati, derivati dal mappale 634 con T.F. n. 41717/97; terreno, partita 10936, foglio 30, mappale 497, ca. 28, pascolo cespuglioso, Cl. U, RD. L. 8; RA. L. 8; terreno, partita 10307, foglio 30, mappale 1119, ca. 64, castagneto da frutto, Cl. 3, RD. L. 77, RA. L. 6; nuovo mappale frazionato, derivato dal mappale 734 con T.F. n. 41717/97; terreni partita 10385, foglio 22, mappale 628, are 17.82, bosco ceduto, Cl. 3, RD. L. 1.425, RA. L. 534; foglio 30, mappale 533, are 07.22, pascolo cespuglioso, Cl. U, RD. L. 216, RA. L. 216.

Gherardo Nesti.

B-792 (A pagamento).

PRETURA DI VELLETRI

Con ordinanza 8 luglio 1997 del pretore di Velletri, emessa ex art. 4 legge n. 607/66, Cipriani Alberto, nato a Gavignano (RM) il 1° ottobre 1955, è stato dichiarato proprietario del fondo in Gavignano, al fol. 8 n. 307 sub. 5.

Contro tale ordinanza è proponibile opposizione entro e non oltre tre mesi dalla data di notifica.

Avv. Dandolo Ceci.

S-18081 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona in data 15 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 15031549-05, di L. 2.534.231 datato 14 novembre 1997 emesso da Montebello S.r.l. a Montebello Vicentino, tratto sul C/C n. 34, della Banca Popolare di Milano, a favore di Gaspari Luciana.

Per eventuale opposizione quindici giorni.

Avv. Luciana Gaspari.

C-19741 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il v. pretore di S. Agata di Militello, con decreto dell'8 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 5.600.000 del Monte di Paschi di Siena, agenzia di S. Agata di Militello, intestato a Calà Sebastiano, avente n. 0537088700, relativo al c/c n. 10416/09 acceso a nome del sig. Blancuzzi Massimo, autorizzando il pagamento del citato assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

S. Agata di Militello, 7 luglio 1998

Calà Sebastiano.

C-19728 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 4 aprile 1998 il presidente del Tribunale di Como ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 76-19-752.539 di L. 11.300.000 emesso il 30 giugno 1997 da Cicalese Gennaro sul c/c n. 67391.4.401 presso la filiale di Inverigo dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Istituto Bancario San Paolo di Torino - Area Como.

C-19716 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Asti ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 275.839.891/02 per l'importo di L. 20.000.000 della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 26 di Torino, tratto sul conto corrente n. 2491637 emesso da Bevilacqua Enzo a favore di Canepa Francesca.

Eventuali opposizioni entro giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Maria Pia Benzi.

T-1709 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 6 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1215622225 serie C emesso dalla Cariplo - Milano ag. 22, a favore di Palazzolo Elena con importo di L. 1.877.000, datato 30 giugno 1998.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Palazzolo Elena.

M-6288 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con provvedimento 4 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 4.150.000 scadente il 28 marzo 1996 di cui erano trattari i sig.ri Sepe Antonietta ed Angero Raffaele residenti in S. Donato Milanese (MI) a favore della Nuova Iniziative Residenziali S.r.l. con sede in Locate di Triulzi Residenziali S.r.l. con sede in Locate di Triulzi (MI), purché non venga fatta opposizione dal detentore, disponendo la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dott. Roberto Avanzi.

M-6285 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 30 giugno - 1° luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 86 cambiali, di cui n. 43 per L. 2.184.000 ciascuna e n. 43 per L. 468.000 ciascuna rilasciate a favore della Papillon Finanziaria da De Filicaia Aldo e Storione Attilio con scadenze dal 30 ottobre 1989 al 30 aprile 1993, effetti garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria RR.II. di Messina l'8 aprile 1988 ai nn. 9792 R.G. e 769 R.P., girati in pegno alla Centrobanca S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giorgio Tarzia.

M-6293 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecco il 30 maggio 1998 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 4.228.000, emessa a Lecco in data 10 maggio 1997, con scadenza 31 luglio 1997, dal sig. Cavalleri Giovanni, a carico della Edilserio S.r.l., corrente in S. Fermo della Battaglia, domiciliata per il pagamento presso la scrivente Dipendenza, con tergo due firme di girata oltre a quella del beneficiario e del cedente per l'incasso, Alborghetti Pietro, protestata in data 4 agosto 1997.

Opposizione legale trenta giorni.

B.ca Pop. Lecco - Div. Deutsche Banck S.p.a.
Dip. Maggianico
Il direttore: Buttironi Valerio

C-19717 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Estratto del decreto n. 2608/98

Il pretore di Roma visto il ricorso n. 2608/98, ha dichiarato il decreto di ammortamento per il titolo cambiario così distinto: pagherò alla Valfina Finanziamenti S.p.a. L. 738.000, debitore Zucchelli Lino, Sinceri Isabella, per avvallo F.to Zucchelli Fabrizio, pagabile presso Cassa Rurale Roma, ag. 13.

Giorni trenta di opposizione.

Avv. Antonella Miniero.

S-18285 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale, con decreto in data 8 luglio 1998, letto il ricorso che precede, vista la documentazione allegata, vista la legge 30 luglio 1951 n. 948, ritenuta la propria competenza, pronuncia l'ammortamento dei seguenti certificati:

- Oasi Crescita Risparmio (cod. 14099) al portatore:
numero certificato: 60006535/162226
numero quote: 25.976,792 (L. 323.878.000 circa)
data emissione: 22 ottobre 1996;
- fondo: Oasi Francoforte (cod. 14620) al portatore:
numero certificato: 15000108/2426;
numero quote: 741,949 (L. 18.637.000 circa);
data emissione: 3 dicembre 1996.
- fondo: Oasi Monetario Italia (cod. 14093) al portatore:
numero certificato: 4006157/156392;
numero quote: 38.368,505 (L. 546.751.000 circa);
data emissione: 23 ottobre 1996,

emessi da Deutsche Bank Fondi S.p.a., ed autorizza il predetto Istituto a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Milano 15 luglio 1998

Avv. Roberto Locatelli.

M-6297 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con decreto del 20 giugno 1998 il presidente del Tribunale di Latina, su istanza della soc. Ekofin S.r.l., in persona dell'A.U. Gloria Bruno, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 1608 rappresentativo di n. 201 azioni della S.p.a. Marina di Nettuno Circolo Nautico e del certificato azionario n. 768 rappresentativo di n. 18.500 azioni della stessa società di cui è titolare la S.r.l. Ekofin con sede in Roma, via Emilio De' Cavalieri n. 7.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Andrea Mastroianni.

S-18286 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto del 9 giugno 1998, su ricorso della signora Patroncini Giannina, via Ernaldi n. 6, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 19405862 di L. 115.000.000; n. 19406180 di L. 40.000.000; n. 19406320 di L. 80.000.000 e del libretto n. 12405481 di L. 660.000 emessi dalla Banca Popolare dell'Adriatico di Bagnacavallo per conto di Franti Luigi.

Autorizza il rilascio del duplicato di detti certificati e di detto libretto decorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione per estratto del presente decreto.

Ravenna, 14 luglio 1998

Avv. Graziella Melandri.

B-790 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto dell'11 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 63075109/9 rilasciato dalla Banca Credito Cooperativo di Cambiano, filiale di Empoli di L. 110.000.000 emesso il 2 agosto 1996 con scadenza il 2 dicembre 1996.

Opposizione nei termini di legge.

Rag. Ugo Riccardi.

F-807 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Aosta, su istanza di Nicase Maurilio, nato in Quart l'11 aprile 1942, con decreto del 27 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 22010000604/35 emesso in data 7 febbraio 1997 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Filiale di Aosta, scadenza 7 agosto 1997, per L. 15.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-1707 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto datato 3 luglio 1998 ha disposto l'ammortamento della seguente polizza di carico ex M/n «ZIM HAIFA I» a Ravenna l'8 giugno 1998 P/C n. ZIMU-QIN931850 per 10.040 sacchi pari a 301,2 M/t. di arachidi cinesi emessa all'ordine in Qingdao (Cina) ed ha autorizzato il ritiro della merce dopo 30 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* a condizione che, nel frattempo, non venga svolta opposizione.

Avv. Carlo Longanesi.

B-798 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 26 maggio 1998, il sig. Marco Destefani De Stefani nato a Bologna il 5 settembre 1949, in proprio e congiuntamente alla sig. Lorella Grossi nata il 25 giugno 1961 a Medicina (BO), in qualità di genitori esercenti la potestà sulle figlie minori Carlotta, nata il 16 ottobre 1993 a Bologna e Costanza, nata il 14 ottobre 1995 a Bologna, tutti residenti a Bologna in via S. Giorgio n. 2/2, sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambiamento del proprio cognome in «De Stefani».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 16 luglio 1998

Avv. Alessandro Lovato.

B-789 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 19 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giuliana Brocchi e Claudio Focardi hanno chiesto, per conto del figlio minore Aleksandr Ivanovitch nato a Perm (Russia) il 29 aprile 1996 residente a Firenze in via della Torricella n. 11, il cambiamento del nome in quello di «Niccolò».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 14 luglio 1998

Claudio Focardi, Giuliana Brocchi.

F-810 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 aprile 1998 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Pulzella Corvino Aniello nata a Gragnano il 10 novembre 1977 e residente in Casola di Napoli, alla via Vicolo Abagnale, n. 23 ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il proprio cognome di Pulzella Corvino in quello di «Pulzella».

Chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data della ultima affissione.

Napoli, giugno 1998

Pulzella Corvino Aniello.

C-19745 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 maggio 1998 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Pepe Greco Patrizia, Maria nata a Castellammare di Stabia il 20 ottobre 1957 e residente in Gragnano, alla via V. Veneto, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il proprio cognome di Pepe Greco in quello di «Pepe».

Chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data della ultima affissione.

Gragnano, giugno 1998

Pepe Greco Patrizia.

C-19746 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Hafdane Abderrazak e El Idmini Rachida, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 1° giugno 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Romaisaa, nata a Casale M.to il 27 dicembre 1997 residente in Morano Po, via Marconi n. 17, di cambiamento di nome Romaisaa in quello di Khaoula in modo da risultare «Hafdane Khaoula».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione.

Vercelli, 10 luglio 1998

Hafdane Abderrazak e El Idmini Rachida.

T-1700 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 14 luglio 1998 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Lorandi Roberta, residente a Trento, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Piffer Aleksei Mikhailovitch, nato a Taganrog (Russia) l'11 luglio 1992 e residente a Trento, da Aleksei Mikhailovitch in «Alessio».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 14 luglio 1998

Lorandi Roberta in Piffer.

C-19714 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 44/98 S.C. del 22 giugno 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Ragazzi Yasciar, nato a Sofia (Bulgaria), il 6 febbraio 1992 e residente a Verona in Viale della Repubblica n. 53, venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Matteo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Mariapia Gelmetti.

C-19747 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Vella Calogera nata a Novara il 30 maggio 1975 residente in Novara, via Adamello 19, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 giugno 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Calogera di quello di «Lina», in modo da risultare Vella Lina.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (gg. 30).

10 luglio 1998

Vella Lina.

C-19751 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richieste di dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Genova, sezione IV Civile, in data 22 giugno 1998 ha emesso la sentenza di morte presunta di Piras Salvatore nato a Genova il 24 dicembre 1931 e avvenuta alle ore 24 del giorno 18 ottobre 1978.

Dispone che ai sensi dell'art. 729 C.p.c. tale sentenza venga pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui giornali «Il Secolo XIX» di Genova ed il «Lavoro» (inserto de «La Repubblica»).

Genova 13 luglio 1998

Il collaboratore di cancelleria: dott. Vittorio Biscotti.

C-19698 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****A.C.E.A. - S.p.a.****Bando di gara P.A. 659/AP**

1. ACEA S.p.a. - Direzione legale, societario e affari Generali - U.O. Appalti e Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia - Tel. 39.6.57991 - Fax 39.6.57994146.

2. Licitazione privata per servizi (procedura ristretta). Cat. 1.

3. Luogo di esecuzione: ricevitori e centri elettrici dell'ACEA S.p.a.

4. Non operante.

5. Oggetto dell'appalto: servizio di riqualificazione di n. 8 trasformatori contaminati da policloro-bifenili e trifenili (PCB/PCT) > 100 p.p.m. tramite la decontaminazione dell'olio dielettrico con opportuno processo da attuarsi senza svuotamento delle macchine (in continuo) e senza spostamento delle stesse dai siti di installazione.

Prezzo base: L. 750.000.000 (settecentocinquantamiliardi) lotto unico.

6. Non sono autorizzate varianti; fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche Europee.

8. Durata del servizio: 500 giorni solari data consegna lavori.

9. Le Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.) saranno disciplinate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

10.a) entro 22 giorni dalla data di spedizione del presente Bando di Gara alla GUCE indicata al p. 18).

Capitolato Speciale e Specifica Tecnica ACEA S.p.a. - ediz. febbraio 98, ritirabile presso ACEA S.p.a. Direzione Legale, Societario e Affari Generali U.O. Appalti e Acquisti, U. Op. Acquisti, all'indirizzo indicato al p. 1) - V piano - Dott. A. Pierleoni (lunedì-mercoledì dalle ore 10 alle ore 12).

b) all'ACEA S.p.a. - Direzione Legale, Societario e Affari Generali - U.O. Appalti e Acquisti - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia - Avviso di gara P.A. 659/AP.

c) italiana.

11. Entro 120 giorni dalla data di spedizione del Bando di Gara alla GUCE.

12. Cauzione provvisoria: L. 37.500.000 (trentasettemilionicinquecentomila).

13. Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

14. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara alla domanda di invito:

A) dichiarazione con firma autenticata ai sensi e per gli effetti della legge 15/68:

a) di insussistenza di alcuna delle cause di esclusione, previste dall'art. 24 Dir. CEE 93/37 e richiamato soltanto a questo fine (per ciascuna delle imprese, in caso di A.T.I.);

b) di iscrizione dell'impresa nel registro CCIAA delle imprese, oppure per l'impresa straniera non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

c) attestante che il volume d'affari relativo a ciascun periodo d'imposta IVA del triennio 95/96/97 non risulta inferiore a 3.000 milioni di lire (nel caso di A.T.I. la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver fatturato relativamente all'importo sopraindicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di lire 3.000 milioni);

d) di aver eseguito, negli ultimi tre anni, antecedenti il bando di gara, prestazioni di ugual natura e di importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000 per ciascun anno (in caso di A.T.I. la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di L. 500.000.000);

e) che alla stessa gara non ha presentato o presenterà offerta un'altra impresa collegata, in violazione dell'art. 23, comma 3 decreto legislativo 158/95; trova applicazione ai soli fini della verifica del collegamento fra imprese l'art. 4, comma 5 decreto legislativo 406/91 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.).

Per i soli Consorzi ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23, comma 2 e 3 dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione autenticata a norma di legge attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

B) i Consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare il servizio.

C) referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.).

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'ACEA S.p.a. a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate di traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara con esclusione di offerte in aumento. Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

In sede di offerta, i consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare il servizio.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare, nonché i nominativi dei subappaltatori secondo quanto stabilito dall'art. 34, legge 109/92 e successive modificazioni. In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo all'ACEA S.p.a., U.O. Appalti e Acquisti (Dott. A. Pierleoni, tel. 06-57993515) se di ordine tecnico all'U.O. Produzione Energia (P.I. M. Pergola, tel. 06-57993130).

17. Non operante.

18. Data di spedizione del bando di gara alla GUCE 17 luglio 1998.

Il direttore LE.S.AA.GG.: avv. Vincenzo Puca.

A-1050 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Bando di gara P.A. 700/MR

(ai sensi del decreto legislativo 158 del 17 marzo 1995)

1. ACEA S.p.a., Direzione LE.S.A.G. - U.O. Appalti e Acquisti - U.Op. Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 90154 Roma, tel. 39.6.57993910, fax 39.6.57993504, telex 39.6.62253, telegrafo A.C.E.A. - Roma.

2. Licitazione privata per la fornitura di cavi elettrici bassa tensione.

3. Luogo di consegna: Magazzino Generale ACEA, via delle Testuggini snc - km. 12,500 della via Laurentina - Roma.

4. a) Fornitura di 250.000 metri di cavi elettrici di bassa tensione del tipo sottodescritto:

lotto 1: m. 130.000 cavo 4x25 mmq FG7OR/0,6-1 kV, prezzo unitario a base d'asta: L./m. 5.100;

lotto 2: m. 100.000 cavo 4x2,5 mmq FC7OR 0,6/1 kV, prezzo unitario a base d'asta: L./m. 785;

lotto 3: m. 20.000 cavo 3x50+25N mmq RG7OR/0,6-1 kV, prezzo unitario a base d'asta: L./m. 7.300;

b) l'ACEA si riserva la facoltà di aggiudicare il quantitativo sopra indicato con una tolleranza del $\pm 20\%$.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche europee.

8. Termine per la consegna: a scalare compresa tra 40 giorni e 270 giorni solari data ordine.

9. È ammessa l'Associazione Temporanea d'Impresa (in seguito indicata come: «A.T.I.») ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 22 giorni solari dalla data di trasmissione del bando di gara alla G.U.C.E. (vedi punto 13);

b) indirizzo di cui al punto 1;

c) italiana.

11. Entro 120 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara alla G.U.C.E. (vedi punto 13).

12.a) Deposito cauzionale provvisorio:

lotto 1 - L. 33.000.000;

lotto 2 - L. 4.000.000;

lotto 3 - L. 7.000.000;

b) Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo netto della fornitura aggiudicata.

13. Modalità di pagamento: 90 giorni dalla data accettazione della merce, previo collaudo favorevole.

14. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di partecipazione:

A) Dichiarazione, autenticata ai sensi e per gli effetti della legge 15/68:

a) di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.24 Dir. CEE 93/37 e richiamato solo a questo fine (per ciascuna delle Imprese in caso di A.T.I.);

b) di iscrizione dell'Impresa nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle Imprese in caso di A.T.I.);

c) attestante che l'Impresa, negli ultimi tre anni (95/96/97) ha effettuato forniture di cavi elettrici del tipo di quelli descritti nel presente bando, con esito positivo, per importo complessivo non inferiore a 4.000 milioni (in caso di A.T.I. la Capogruppo e le Imprese mandanti dovranno aver eseguito forniture del materiale in oggetto, relativamente all'importo suindicato, rispettivamente di un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di L. 4.000 milioni di lire italiane);

d) attestante che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra Impresa collegata, così come individuata dall'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/91 (per ciascuna delle Imprese in caso di A.T.I.);

E) Referenze bancarie attestanti l'idoneità economica-finanziaria dell'Impresa (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

C) Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23, commi 2 e 3 dovrà essere presentato, a pena d'esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso;

D) I Consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono fare effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati, con idonea documentazione, dall'aggiudicatario.

Qualora i requisiti di cui sopra, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara redatta con riferimento ai concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso per ciascun lotto determinato dall'applicazione del maggior indice di ribasso sui prezzi fissati a base d'asta dall'ACEA, con l'esclusione delle offerte in aumento.

16. Altre informazioni:

la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa;

facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di esperimento della gara;

ulteriori informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo all'Unità Organizzativa Appalti e Acquisti, se di ordine tecnico all'unità Organizzativa Attività Diversificate di ACEA S.p.a.

17. Non operante.

18. Data di trasmissione del bando di gara alla G.U.C.E. 17 luglio 1998.

Il direttore LE.S.AA.GG.: avv. Vincenzo Puca.

A-1051 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (Provincia di Avellino)

Avviso di gara

Il responsabile del procedimento rende noto, l'amministrazione Comunale di Montecalvo Irpino con sede in piazza Porta della Terra (tel. 0825/818083 e fax. 0825/819281) intende appaltare in applicazione del combinato disposto degli artt. 19, e comma 4°, e 21, comma 1° e 1-bis seconda parte, della legge 216 del 2 giugno 1995, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara «Emergenza Post Sismica Ricostruzione Casette Asismiche al Rione S. Pietro» importo massimo a base di gara L. 3.487.295.817 (diconsi lire tremiliardiquattrocentottantasettemilioni-duecentonovantacinquemilaottocentodiciassette), di cui L. 554.611.783 per lavori a misura e L. 2.932.684.034 per lavori a corpo. I lavori a corpo sono riferiti alla costruzione di n. 36 alloggi di edilizia residenziale pubblica e pertinenze; per le opere a corpo il prezzo convenuto è fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla loro misura, o sul valore attribuito alla qualità di dette opere, ai sensi dell'art. 326, secondo comma della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F.

L'aggiudicazione sarà effettuata valutando l'offerta più vantaggiosa per l'Amm.ne con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 commi 1° e 1-bis della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95, con l'esclusione delle offerte anomale come precisato dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP.. Si forniscono qui di seguito i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali dell'appalto: 1) Le opere saranno tutte realizzate nel territorio Comunale di Montecalvo Irpino al Rione S. Pietro; 2) l'opera è finanziata con contributo regionale ai sensi della legge 457/78; 3) L'impresa avrà diritto ai pagamenti in acconto in corso d'opera quando il suo credito, risultante dagli atti contabili redatti ai sensi del R.D. 350/1895, al netto delle prescritte ritenute, raggiunga L. 232.000.000 (duecentotrentaduemilioni); 4) Le caratteristiche generali dei lavori che saranno eseguiti nel territorio comunale di Montecalvo irpino sono le seguenti: costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e pertinenze; smantellamento delle piazzole, prefabbricati, manufatti e sottoservizi; realizzazione delle sistemazioni esterne; realizzazione delle urbanizzazioni. Per quanto non espressamente citato, si rimanda agli atti tecnici approvati e capitolato speciale di appalto; 5) Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è di 950 giorni naturali consecutivi. In ogni caso il Comune si riserva la facoltà di risolvere in qualunque momento il contratto ai sensi dell'art. 345 della legge n. 2248/1865 riconoscendo il pagamento dei lavori eseguiti e dei materiali utili in cantiere; 6) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2 (due) prevalente per classe d'importo adeguato alla tabella di classificazione (L. 3.487.295.817 VII classifica); non vi sono opere scorponabili; 7) L'iscrizione all'ANC non è obbligatoria per le imprese degli stati aderenti alla CEE non aventi sede in Italia alle condizioni previste degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; 8) ravvisata l'urgenza di utilizzare i termini ristretti ed abbreviati la domanda di partecipazione, redatta in carta bollata, dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata postale, entro 10 (dieci) giorni dall'ultima data utile di pubblicazione, ed essere indirizzata al Comune di Montecalvo Irpino - Piazza Porta della Terra 1, (83037) Montecalvo Irpino (AV). Alla richiesta dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti: certificato ANC in originale copia autenticata o dichiarazione sostitutiva:

dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/68 in bollo attestante sotto la propria responsabilità: a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio che dovrà essere pari o superiore all'importo dei lavori da appaltare; b) il costo sostenuto per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0.10 della cifra d'affari dichiarata per l'ultimo quinquennio; c) la comunicazione dell'organico e delle attrezzature; d) titolo di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa in particolare del responsabile della condotta dei lavori e dei tecnici di cui si dispone per l'esecuzione dei lavori; e) istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa; Certificati, in originale, INPS INAIL e Cassa Edile attestanti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi (art. 24 Direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993) con data non anteriore di tre mesi a quella della gara. Si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito; sulla busta bisogna indicare anche l'oggetto della gara. 9) Le imprese concorrenti hanno facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991; 10) Gli inviti saranno diramati così come disposto dall'art. 7, comma 7°, della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, entro centoventi giorni dalla data del presente bando; 11) Il Responsabile del procedimento è l'arch. Luciano Lanno. Si dà atto che il presente avviso sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché, per estratto, su tre quotidiani.

Montecalvo Irpinio, 20 luglio 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Luciano Lanno.

S-18232 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Giunta Regionale - Servizio Ragioneria
Ancona

*Bando di gara pubblico incanto per la contrazione
di un mutuo passivo di L. 500 miliardi*

1. In esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 1703 del 13 luglio 1998 è indetta la gara di appalto per la contrazione di un mutuo destinato a coprire quota del disavanzo sanitario al 31 dicembre 1996;

2. importo L. 500 miliardi;

3. la data di somministrazione del mutuo è fissata al 30 settembre 1998;

4. il pagamento della prima rata avverrà il 31 marzo 1999;

5. durata di ammortamento: 20 anni. Il pagamento dell'annualità di ammortamento dei mutui contratti è garantito mediante l'iscrizione del bilancio regionale, a decorrere dall'anno di inizio dell'ammortamento e per tutta la durata dello stesso, delle somme occorrenti per l'effettuazione dei detti pagamenti;

6. l'aggiudicazione avverrà al tasso fisso più basso, determinato per i primi cinque anni e alla maggiorazione minore o diminuzione maggiore, per i periodi successivi di cinque anni, con riferimento sul tasso IRS lettera a cinque anni pubblicato su «Il Sole 24 ore» il 7° giorno lavorativo bancario antecedente l'inizio di ogni periodo quinquennale.

7. luogo di esecuzione Regione Marche - Servizio Ragioneria, via G. Da Fabriano, 9 - 60100 Ancona (Italia);

8. il periodo di validità dell'offerta è fissato al 30 settembre 1998;

9. vengono stabiliti i termini dell'art. 9, comma 1° del D.Lgs. 157/95 per quanto riguarda i tempi di ricezione delle offerte;

10. le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio fissato per il giorno 22 settembre alla Regione Marche - Servizio Ragioneria - Via G. Da Fabriano, 9 - 60100 Ancona;

11. le offerte redatte in carta da bollo, dovranno contenere i seguenti documenti:

a) la designazione della persona incaricata in rappresentanza dell'istituto, con l'indicazione della qualifica;

b) dichiarazione resa dall'Ente comprovante la capacità finanziaria e tecnica ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 157/95.

12. sono ammessi a presentare domanda di partecipazione istituti appositamente e temporaneamente raggruppati in pool. Gli Istituti facenti parte del pool non possono inoltrare domanda singola;

13. l'Ente o gli Enti eroganti dovranno essere iscritti all'apposito Albo degli enti creditizi di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 157/95;

14. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

15. per informazioni rivolgersi al Servizio Ragioneria della Regione Marche - Via G. Da Fabriano, 9 - 60126 Ancona - tel. 071/8062209 - Fax 071/8062192;

16. il capitolato e gli atti relativi saranno visibili presso il Servizio Ragioneria.

Il presente bando non vincola la Regione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Il dirigente del servizio: rag. P. Recchi.

S-18233 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA
PROVINCIA DI ROMA**

Roma, Lungotevere Tor di Nona, 1
Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

Avviso di esito gara «RE-38-A»

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma;

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

3. Data di aggiudicazione: 8 giugno 1998;

4. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «intervento di recupero edilizio in Lariano, via XXVIII Agosto» L. 2.704.000.000;

5. Criterio di attribuzione: art. 21, comma 1°, legge n. 109/94 («massimo ribasso»);

6. Imprese offerenti: n. 108;

7. Impresa aggiudicataria: CO.MA.GE. S.p.a, Vic. di Valleranello n. 1, Roma, con il ribasso 28,57%.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-18244 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
(Provincia di Bologna)

*Asta pubblica per l'appalto dei lavori relativi al piano integrato
di recupero Porta Bologna - IV stralcio*

Si rende noto che questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, come previsto dall'art. 1 lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori relativi al Piano Integrato di Recupero Porta Bologna - IV stralcio.

Importo a base d'asta: L. 349.520.000.

Entro il 27 agosto 1998, ore 12, le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire le offerte in carta legale in conformità a quanto indicato nel bando di asta pubblica. Copia del bando e la documentazione tecnica è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di apertura al pubblico.

Il responsabile V settore assetto territorio: ing. Paolo Cupido.

B-793 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA**Settore acquisti**

*Avviso di gara
per qualificazione imprese di assicurazione*

Ente aggiudicatore: Comune di Bologna - Settore Acquisti - Tel. 051/203420 - Fax 051/203792 - Piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna. Procedura di aggiudicazione: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) decreto legislativo 157/95. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/95.

OGGETTO DELLA GARA

Categoria: Allegato 1: 6/a - Servizi assicurativi. N. CPC: EX 81 812 Descrizione: Appalto contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di: - Lotto 1 - Responsabilità Civile Generale - Lotto 2 - Responsabilità Civile Dirigenti. - Lotto 3 - Kasko auto dipendenti in missione - Lotto 4 - Atti vandalici case Agenti Polizia Municipale - Lotto 5 - Riti patente Agenti Polizia Municipale.

1) Luogo della prestazione: Bologna; 2) Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi; 3) Durata dell'appalto di servizi: 2 anni a decorrere dalle ore 00 del 1° gennaio 1999 con rescindibilità annua; 4) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 settembre 1998; 5) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Settore Acquisti del Comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna; 6) Lingua: italiana; 7) Condizioni di partecipazione: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito, in busta chiusa con il riferimento «Gara Servizi Assicurativi», sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o dall'Agente di assicurazione regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata di quanto segue:

a) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese territorialmente competente, in data non anteriore a sei mesi da cui risulti, nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiane, oppure autocertificazione non autenticata, ex art. 3 legge 15/68, dalla quale dovrà risultare: numero di iscrizione al Registro delle Imprese con indicata l'attività e la data di inizio; generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'Impresa; l'assenza di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento, o, più in generale, di altre procedure concorsuali a carico dell'Impresa;

b) Dichiarazione autenticata resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante che la Compagnia ha in Italia, o negli altri paesi dell'Unione Europea per le Compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio superiore a:

- 100 miliardi di lire nel settore RC Diversi per i lotti 1 e 2;
- 100 miliardi di lire nel settore Auto Rischi Diversi per il lotto 3;
- 100 miliardi di lire nel settore Incendio per il lotto 4;
- 5 miliardi di lire nel settore Tutela Giudiziaria per il lotto 5.

c) Indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati.

d) Raggruppamenti di imprese: le Imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92. In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese i requisiti di cui al punto 7), lettera b), dovranno essere posseduti nella seguente misura: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle Imprese mandanti ciascuna per una quota non inferiore al 20%. La restante documentazione e l'elenco dei legali rappresentanti dovrà essere presentata da tutte le Imprese costituenti il Raggruppamento. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di Imprese) di Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; non è inoltre ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di Imprese) di Imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le Imprese che si trovano in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di Impre-

se) di Consorzi e Imprese ad essa aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi. Della insussistenza di tali condizioni deve essere prodotta, a pena esclusione, apposita autodichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'impresa con sottoscrizione autenticata ex art. 20 legge 15/68;

e) Autocertificazione con firma autenticata ex art. 20 legge 15/68, resa dal Legale Rappresentante dell'impresa in data non anteriore a mesi tre dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, attestante il rispetto del contratto di lavoro nazionale (o del Paese in cui ha sede l'impresa) e, se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

f) Indicazione delle eventuali sedi operative in Bologna città, per la gestione dei lotti n. 1 (Responsabilità Civile Generale) e n. 3 (Kasko auto dipendenti in missione) od autocertificazione con firma autenticata ex art. 20 legge 15/68, di impegnarsi a stabilire una sede operativa in Bologna entro 15 giorni dalla lettera di aggiudicazione;

g) Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) e c) del decreto legislativo 157/95 tutte le Compagnie dovranno inoltre presentare: elenco di referenze pubbliche e private con cui la Compagnia ha sottoscritto polizze con indicazione dell'anno e dei premi; struttura organizzativa con indicati i controlli qualità, se esistenti, interni e verso il cliente;

h) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 14 gennaio 1968 con cui il Legale Rappresentante della Compagnia attesti che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. Altre informazioni: l'Ente aggiudicatore è assistito dalla J&H Marsh & McLennan Italia S.p.a. Broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge 792/84, indirizzo del sito Internet sul quale è pubblicato l'avviso di gara: <http://www.comune.bologna.it/Comune/appalti.htm> - Data di invio dell'avviso di gara da parte dell'Ente aggiudicatore all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 15 luglio 1998.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 22 settembre 1998.

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-794 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA**Settore Acquisti**

Avviso di gara

Oggetto: Servizio sostitutivo di mensa per dipendenti comunali mediante erogazione di buoni pasto Ente Aggiudicatore a cui inviare la richiesta: Comune di Bologna - Settore Acquisti - Servizi, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, fax 051/203792, tel. 051/203284, luogo: Bologna.

Importo annuo presunto: L. 1.400.000.000 (IVA esclusa).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 6, comma 1), decreto legislativo 157/95, criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) decreto legislativo 157/95, durata: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1999 rinnovabile di anno in anno per un massimo di tre anni. Scadenza domande: ore 12 del 10 settembre 1998 in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara.

Termine invito a presentare offerta entro il 30 settembre 1998, lingua: italiana indirizzo internet: <http://www.comune.bologna.it/Comune/appalti.htm>.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale. Il servizio è finanziato con utilizzo di fondi di parte corrente del Bilancio. È ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate nei modi previsti dalla vigente normativa. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le Imprese italiane in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro

sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese d'origine (legge 15/68). Le Imprese interessate, pena esclusione, dovranno presentare richiesta di partecipazione corredata di quanto segue: per tutti i concorrenti:

1) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti l'attinenza dell'Impresa con l'oggetto del l'appalto, contenente l'indicazione che, da almeno tre anni, è esercitata l'attività del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto; o autocertificazione non autenticata, ex art. 3 legge 15/68, dalla quale dovrà risultare: il numero di iscrizione al Registro delle Imprese con indicata l'attività e la data di inizio; Generalità e qualifica delle persone aventi la Legale Rappresentanza dell'Azienda; l'assenza di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento, o più in generale, di altre procedure concorsuali a carico dell'Impresa;

2) Dichiarazioni rilasciate dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. di data non anteriore a sei mesi a quella della scadenza della domanda di partecipazione, attestanti le posizioni di regolarità in materia di contributi previdenziali e assicurativi;

3) Certificato rilasciato dall'Ufficio Imposte Dirette non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte;

4) Autocertificazione con firma autenticata ex art. 20 legge 15/68, resa dal Legale Rappresentante dell'impresa di data non anteriore a sei mesi dalla data della presente, attestante il rispetto del contratto di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

5) Autocertificazione con firma autenticata ex art. 20 legge 15/68 attestante che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6) Dichiarazione sostitutiva ex art. 4 legge 15/68 autenticata ex art. 20 legge 15/68, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza della domanda di partecipazione, resa dal Legale Rappresentante dell'elenco degli esercizi pubblici di ristorazione provvisti di licenza di somministrazione di alimenti e/o bevande, situati nel territorio del Comune di Bologna, con i quali la Ditta ha già stipulato apposita convenzione, loro indirizzo e tipologia e la cui veridicità sia verificabile a richiesta dell'Amministrazione.

Capacità finanziaria:

7) Documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria: decreto legislativo 358/92, art. 13, comma 1, lettere a) b) c), lettera a) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito; dichiarazione con disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 20% dell'importo contrattuale tale disponibilità potrà essere rilasciata o da un solo istituto di credito o assicurativo o, al fine del raggiungimento della quota richiesta 20%, da massimo 2 istituti di credito o assicurativi in caso di Riunioni temporanee di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle Imprese facenti parte del Raggruppamento, mentre la disponibilità a prestare fidejussione pari al 20% (da parte di uno o più istituti di credito o assicurativi massimo 2) dovrà essere prodotta dalla sola Capogruppo, lettera b): idonee certificazioni da cui risulti il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) pari almeno a L. 2.000.000.000 se trattasi di società di capitali o di cooperative; o, se trattasi di società di persone o ditte individuali i soci, o l'imprenditore dispongano di capacità patrimoniali corrispondenti. Le società di capitali o cooperative comproveranno tale requisito mediante copia autentica dell'ultimo bilancio depositato presso la cancelleria del Tribunale competente o estratto dello stesso; le società di persone e le ditte individuali comproveranno tale requisito mediante dichiarazioni autentiche di istituti di Credito in cui siano esposti affidamenti complessivamente pari ad almeno L. 2.000.000.000, lettera c): indicazione del fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi 1995-1996-1997; indicazione del fatturato specifico per il servizio «emissione Buoni Pasto» negli esercizi 95-96-97 di importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (al netto dell'IVA); Capacità tecnica:

8) Documentazione relativa alla capacità tecnica: decreto legislativo 157/95, art. 14, comma 1, lettera a): lettera a): elenco dei principali servizi sostitutivi di mensa mediante Buoni Pasto prestati negli anni 1995-1996-1997, con l'indicazione degli importi (al netto dell'IVA), date e destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici dovranno essere corredate da dichiarazioni comprovanti la buona esecuzione del servizio, l'assenza di risoluzioni anticipative di contratti per inadempimento o altre cause imputabili all'Impresa;

9) Eventuale documentazione riferentesi a sistemi di garanzia della qualità art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157;

10) Indicazione di adeguata polizza assicurativa per la copertura di danni a persone o cose (responsabilità civile verso terzi) raggruppamenti di imprese: le Imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92. In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese i requisiti di cui al punto 7) lettere b) c), dovranno essere posseduti nella seguente misura per il 60% dalla Capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle Imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore al 10% (art. 8, comma 1, DPCM 55/90). La restante documentazione dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il Raggruppamento. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa. Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di Imprese) di Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza: non è inoltre ammessa la compartecipazione o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le Imprese che si trovano in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di Imprese) di Consorzi e Imprese ad essi aderenti in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi. Della insussistenza di tali condizioni deve essere prodotta, a pena esclusione, apposita autodichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'impresa con sottoscrizione autenticata ex art. 20 legge 15/68.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. In caso di incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Il bando di gara può essere richiesto a Comune di Bologna - Settore Acquisti - Servizi tel. 051-203284, fax 051-203792. Il presente avviso è stato inviato per sintesi all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea in data 10 luglio 1998.

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-795 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Acquisti

Avviso di gara

Oggetto: servizio di fornitura di carburante per automezzi di proprietà comunale a mezzo di carta magnetica di pagamento.

Ente aggiudicatore: a cui inviare la richiesta: Comune di Bologna Settore Acquisti - Servizi, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, fax n. 051 20 37 92, telefono n. 051 20 32 84.

Luogo: Bologna.

Quantità presunte nell'anno: Benzina super: hl 1.200 - Benzina super senza piombo hl. 600 - gasolio btz o biodisel hl. 500 - miscela hl. 20 - oli e grassi lubrificanti vari kg. 1.500.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 6, comma 1, decreto legislativo n. 157/95.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

Durata: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1999, rinnovabile di anno in anno per un massimo di tre anni.

Scadenza domande: ore 12 del 10 settembre 1998 in busta chiusa con indicato l'oggetto.

Termine invito a presentare offerta: entro il 30 settembre 1998.

Lingua: italiana.

Indirizzo Internet: <http://www.comune.bologna.it/Comune/appalti.htm>.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione Comunale. Il servizio è finanziato con utilizzo di fondi di parte corrente del bilancio. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dalla vigente normativa. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera, dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese d'origine (legge n. 15/68). Le Imprese interessate, pena esclusione, dovranno presentare richiesta di partecipazione, corredata di quanto segue: per tutti i concorrenti:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti l'attinenza dell'impresa con l'oggetto dell'appalto, contenente l'indicazione che, da almeno tre anni, è esercitata l'attività del servizio in oggetto; o autocertificazione non autenticata, ex art. 3, legge n. 15/68, dalla quale dovrà risultare: il numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio; generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda; l'assenza di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento, o più in generale, di altre procedure concorsuali a carico dell'impresa;

2) dichiarazioni rilasciate dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. di data non anteriore a sei mesi a quella della scadenza della domanda di partecipazione, attestanti le posizioni di regolarità in materia di contributi previdenziali e assicurativi;

3) certificato rilasciato dall'Ufficio Imposte Dirette non antecedente i sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte;

4) autocertificazione con firma autenticata ex art. 20, legge n. 15/68, resa dal legale rappresentante dell'impresa di data non anteriore a mesi tre dalla data della presente, attestante il rispetto del contratto di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

5) autocertificazione con firma autenticata ex art. 20, legge n. 15/68 attestante che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

6) dichiarazione sostitutiva ex art. 4, legge n. 15/68, autenticata ex art. 20, legge n. 15/68, di data non anteriore a mesi tre dalla scadenza della domanda di partecipazione, resa dal legale rappresentante, dell'elenco delle stazioni di rifornimento abilitate al servizio in oggetto e situati nel territorio dei Comuni di Bologna, con le quali la ditta ha già stipulato apposito accordo, loro ubicazione, e la cui veridicità sia verificabile a richiesta dell'amministrazione;

Capacità finanziaria:

7) documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria del decreto legislativo n. 358/92, art. 13, comma 1, lettere a), b), c):

lettera a): idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito; dichiarazione con disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 30% dell'importo contrattuale; tale disponibilità potrà essere rilasciata o da un solo istituto di credito o assicurativo o, al fine del raggiungimento della quota richiesta 30%, da massimo due istituti di credito o assicurativi. In caso di riunioni temporanee di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre a disponibilità a prestare fidejussione pari al 30% (da parte di uno o più istituti di credito o assicurativi, massimo due) dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo;

lettera b): idonee certificazioni da cui risulti il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) pari almeno a L. 1.000.000.000, se trattasi di società di capitali o di cooperative; o, se trattasi di società di persone o ditte individuali i soci o l'imprenditore dispongano di capacità patrimoniali corrispondenti. Le società di capitali o cooperative comprovano tale requisito mediante copia autentica dell'ultimo bilancio depositato presso la cancelleria del Tribunale competente o estratto dello stesso; le società di persone e le ditte individuali, comproveranno tale requisito mediante dichiarazioni autentiche di istituti di credito in cui siano esposti affidamenti complessivamente pari ad almeno L. 1.000.000.000;

lettera c): indicazione del fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi 1995 - 1996 - 1997;

Capacità tecnica:

8) documentazione relativa alla capacità tecnica: decreto legislativo n. 157/95, art. 14, comma 1, lettera a);

lettera a): elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto della gara prestati negli anni 1995 - 1996 - 1997 con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici dovranno essere corredata da dichiarazioni comprovanti la buona esecuzione del servizio, l'assenza di risoluzioni anticipate di contratti per inadempimento o altre cause imputabili all'impresa;

9) eventuale documentazione riferentesi a sistemi di garanzia della qualità: art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157;

10) indicazione di adeguata polizza assicurativa per la copertura di danni a persone o cose (responsabilità civile verso terzi).

Raggruppamenti di imprese: le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al punto 7) lettere b), c), dovranno essere posseduti nella seguente misura: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore al 20% (art. 8, comma 1, decreto presidenziale consiglio dei ministri n. 55/90). La restante documentazione dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa. Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; non è inoltre ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essi aderenti in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi. Della insussistenza di tali condizioni deve essere prodotta, a pena esclusione, apposita autodichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa con sottoscrizione autenticata ex art. 20, legge n. 15/68. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Il bando di gara può essere richiesto a Comune di Bologna - Settore Acquisti Servizi telefono n. 051-203284 fax n. 051-203792. Il presente avviso è stato inviato per sintesi all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea in data 10 luglio 1998.

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-796 (A pagamento).

CONSORZIO CREMASCO

Crema, via Macello n. 21

Avviso di gara di appalto

Si avvisa che questo Consorzio procederà ad esperire un pubblico incanto per aggiudicazione servizio trasporto e smaltimento fanghi biologici prodotti dall'impianto di depurazione consortile (Categoria 16).

Riferimento C.P.C. n. 94.

Aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto - L. 98/Kg. di fango trasportato e smaltito e per un quantitativo annuo presunto di 3.500 tonnellate.

Durata contratto 1° ottobre 1998 - 30 settembre 2000.

Scadenza presentazione offerte: sede Consorzio entro ore 12, del 14 settembre 1998, sulla base dei requisiti e con le modalità contenute nel bando integrale disponibile presso la Segreteria del Consorzio (telefono n. 0373/89711), che viene inviato per le pubblicazioni alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La richiesta di invito non vincola il Consorzio appaltante.

Crema, 15 luglio 1998

Il direttore: Maj ing. Adriano.

M-6289 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE SERVIZI PUBBLICI SEREGNO

Avviso di licitazione privata

L'A.M.S.P. - Seregno, intende esperire licitazione privata per l'affidamento di:

lavori per il completamento dei lavori di costruzione della sala coperta sportivo/ricreativa in località Porada nel Comune di Seregno per un importo a base d'asta di L. 2.680.000.000 con ammissione di offerta unicamente al ribasso ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.i.; categoria A.N.C. richieste: Cat. 2 L.3.000.000.000.

Le ditte idonee ed interessate devono far pervenire istanza di partecipazione, in bollo da L. 20.000, entro le ore 12, del 18 agosto 1998, al seguente indirizzo: A.M.S.P. - Azienda Municipale Servizi Pubblici, via Palestro n. 33 - 20038 Seregno, telefono n. 0362/221401, telefax n. 0362/237136, Ufficio Protocollo.

Il direttore F.F.: ing. Ludovico Mariani.

M-6294 (A pagamento).

ENTE MORALE ASILO INFANTILE PIO XI

Estratto bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto per l'ampliamento della «Casa dell'Anziano»

Ente appaltante: Ente Morale Asilo Infantile Pio XI, via Leonardo da Vinci n. 26, telefono n. 02/66.50.30.70, fax n. 02/66.50.31.80.

Criteri di aggiudicazione: unico ribasso sulle opere a corpo poste a base di gara e sull'elenco prezzi (art. 21, legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95) per le opere a misura.

Con ammissione di sole offerte al ribasso.

Entità delle prestazioni: l'importo a base dei lavori a corpo è di lire 2.711.800.000, (dicomi duemiladisettecentoundicimilionioctocentomila lire).

Finanziamento: l'opera è finanziata dall'Ente Morale con contributo Regionale FRISL di cui al Decreto del Presidente Giunta Regione Lombardia n. 2416 del 26 maggio 1998.

Requisiti: certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori di importo pari o superiore al quantitativo delle opere, per la Cat. 2, per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. i documenti previsti dal decreto legislativo n. 406/91.

Termine di ricezione dell'offerta: il termine di presentazione delle offerte, è stabilito entro le ore 12, del giorno 10 settembre 1998 e dovranno pervenire esclusivamente a mezzo busta raccomandata e sigillata entro il sopracitato termine perentorio.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Bresso, 13 luglio 1998

Il presidente: Giuseppe De Ponti.

M-6295 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato Turismo e Moda

Bando di gara

N.1365/B/98. È indetta gara a norma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 mediante pubblico incanto in cinque lotti ed in conformità dell'apposito Capitolato Speciale d'appalto per l'affidamento durante il periodo 1° ottobre 1998 - 30 settembre 2001 del servizio di rimozione, mediante carri-gru, degli autoveicoli dai luoghi in cui la sosta non è consentita e precisamente:

I lotto: n. 7 carri-gru per rimozione con traino di autovetture e furgoni leggeri, servizio a turni durante le 24 ore. Importo complessivo presunto L. 3.742.200.000 oltre I.V.A.

II lotto: n. 7 carri-gru per rimozione con traino di autovetture e furgoni leggeri, servizio a turni durante le 24 ore. Importo complessivo presunto L. 3.742.200.000 oltre I.V.A.

III lotto: n. 6 carri-gru per rimozione con traino di autovetture e furgoni leggeri, servizio a turni durante le 24 ore. Importo complessivo presunto L. 3.207.600.000 oltre I.V.A.

IV lotto: n. 2 carri-gru con trasporto su pianale, servizio a turni durante le 24 ore. Importo complessivo presunto L. 1.368.000.000 oltre I.V.A.

V lotto: n. 1 carro-gru per rimozioni veicoli con massa superiore 20 q.li, servizio a richiesta. Importo complessivo presunto L. 180.000.000 oltre I.V.A.

L'importo complessivo presunto dei lotti di cui sopra è di L. 12.240.000.000 oltre I.V.A.

Il servizio dovrà essere svolto durante il periodo suddetto senza alcuna interruzione per festività o altro.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento del servizio sono rilevabili nel Capitolato Speciale di Appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato Turismo e Moda - Ufficio Acquisti Autoveicoli, via S. Radegonda n. 7, Milano, tel. 0280655223/219, fax 0280655258.

Lo stesso potrà essere richiesto fino al decimo giorno antecedente a quello di apertura delle offerte.

La gara verrà esperita con la procedura prevista dall'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 7 settembre 1998 alle ore 10, in forma pubblica, presso il Comune di Milano, Settore Economato Turismo e Moda, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato Turismo e Moda, via S. Radegonda n. 7, Milano, in busta regolarmente chiusa e affrancata, fino al giorno precedente la gara, escluso il sabato, con orario 8,30/12,30 - 13,30/16 e il giorno della gara durante l'ora precedente quella prevista per l'apertura delle offerte; in tale caso potrà essere accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura dei plichi contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al Comune di Milano - Settore Economato Turismo e Moda, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano; in tale caso però la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Del giorno e ora di arrivo dell'offerta, farà fede il timbro apposto dall'ufficio Protocollo del Settore Economato Turismo e Moda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. in originale o copia autentica ai sensi di legge, emesso da non oltre sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio in oggetto;

b) dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri U.E. che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento al lotto/i per cui la ditta intende partecipare nonché al/i relativo/i importo/i. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

c) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1995-1996-1997, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per gli Stati membri U.E. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio pari o superiore ai seguenti importi:

- lotto I L. 1.247.400.000;
- lotto II L. 1.247.400.000;
- lotto III L. 1.069.200.000;
- lotto IV L. 456.000.000;
- lotto V L. 60.000.000.

Per la partecipazione a più lotti è richiesto un volume d'affari medio pari alla somma degli importi richiesti per ogni lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

d) la certificazione, rilasciata o vistata dal committente in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di legge, dell'effettuazione di un precedente servizio, effettuato successivamente al 1° gennaio 1995, analogo per oggetto e di valore economico almeno pari a quello del/i lotto/i per cui la ditta intende partecipare, contenente l'importo contrattuale, il periodo e comprovante il buon esito del servizio;

e) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fideiussione valevole per il periodo di espletamento del servizio, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto di ogni lotto per cui la ditta intende partecipare.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

f) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

g) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 20, con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa offerente, sotto la propria responsabilità attesti di possedere i seguenti requisiti indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto:

a) che il personale adibito alle operazioni di rimozione sia in possesso dell'idonea esperienza e capacità allo svolgimento di tali operazioni;

b) di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti e di compensare il personale in misura non inferiore al contratto nazionale di lavoro di categoria;

h) copia del modello I.N.P.S., decreto ministeriale n. 10, debitamente quietanzato, riferito al mese di giugno 1998 o all'ultimo disponibile, od analoga dichiarazione in uso nello Stato di appartenenza, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. territorialmente competente, del certificato di Correntezza Contributiva, debitamente vistata dall'Ente, od analoga certificazione rilasciata da Istituti o Enti operanti nei singoli stati U.E.

L'offerta, una per ogni lotto a cui si intende partecipare, dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 20.000, ovvero carta resa legale ed essere firmata, pena l'esclusione, dal Titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società, ovvero dai legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, regolarmente sigillata. Sulla busta devono essere riportati il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara, il numero degli atti municipali riportati al termine del presente bando, il lotto di partecipazione, la data e ora di apertura delle offerte.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, numero di telefono e numeri di fax, il numero di codice fiscale, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da:

il presente bando di gara;

il Capitolato Speciale d'Appalto per l'effettuazione del servizio di rimozione con carri gru degli autoveicoli dai luoghi in cui la sosta non è consentita;

il Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano;

c) il ribasso percentuale unico, per ogni lotto, che la Ditta intende applicare sul seguente prezzo base:

C1) carri-gru (lotti I - II - III):

tariffa oraria feriale diurna onnicomprensiva per rimozioni e trasporto auto tra un deposito e l'altro pari a L. 38.000 oltre I.V.A.;

C2) carri-gru con pianale (lotto IV):

tariffa oraria feriale diurna onnicomprensiva pari a L. 65.000 oltre I.V.A.;

C3) carri-gru per rimozioni veicoli con massa superiore a 20 q.li (lotto V):

tariffa oraria feriale diurna onnicomprensiva pari a L. 220.000 oltre I.V.A.

Tutte le tariffe di cui sopra verranno incrementate, come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto in funzione dell'orario di svolgimento del servizio e della tipologia della giornata lavorativa come segue: 15% per il servizio notturno feriale (dalle ore 22 alle ore 6); 30% per il servizio diurno festivo; 45% per il servizio notturno festivo.

Il ribasso percentuale unico offerto in sede di gara sul prezzo base sopra esposto deve rimanere fisso per tutto il periodo svolgimento del servizio.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè al prezzo più basso. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora taluna offerta contenga un ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Nel caso in cui la ditta concorrente intenda subappaltare parte del servizio dovrà uniformarsi a quanto previsto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95. In offerta dovrà essere indicata la parte dell'appalto che la ditta concorrente intende subappaltare a terzi.

L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Per poter partecipare alla gara si dovranno previamente costituire i seguenti depositi cauzionali provvisori:

- I lotto L. 124.740.000;
- II lotto L. 124.740.000;
- III lotto L. 106.920.000;
- IV lotto L. 45.600.000;
- V lotto L. 6.000.000.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto; se presentato mediante polizza fidejussoria o garanzia bancaria, la stessa dovrà avere validità di almeno 90 giorni a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere presentate contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «contiene deposito cauzionale per partecipazione a (oggetto della gara e lotto al quale lo stesso si riferisce)».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

A norma dell'articolo 8, primo comma, del Capitolato Speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alle ditte aggiudicatrici pro quota proporzionale all'importo dei lotti aggiudicati, le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L. e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive.

Saranno inoltre a carico di ogni ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 luglio 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 157/95, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* in data odierna.

In atti municipali nn. 6573.140/10809/EC/98.

Milano, 15 luglio 1998

Il direttore di settore: rag. Franco Marino.

M-6299 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede di Milano - Area Approvvigionamenti

Bando di gara a pubblico incanto

1. Poste Italiane S.p.a., sede Lombardia Area Approvvigionamenti, via Orefici, 15 - I - cap. 20123 Milano tel. n. +39 2-8830276, telex n. 315851, fax n. +39 2-8830332.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali - c.p.c. n. 71235; servizi trasporto, scambio e recapito plichi a Cremona;

per settore trasporti n. 4 autofurgoni portata a pieno carico q.l. 10,75 e mc 7,5; prestazione media feriale: ore 23 e minuti 26 percorrenza km. 190,325;

per settore scambio ore 5 e minuti 10;

per settore recapito plichi: il numero degli autofurgoni necessari e relative prestazioni per espletamento servizio saranno determinati dalla ditta aggiudicataria;

autofurgoni in buono stato funzionamento, immatricolati da non più di due anni dalla data di esperimento gara.

3. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di recepimento direttiva n. 92/50/CEE; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 di recepimento direttive 77/62 CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE; regolamento amministrazione e contabilità Ente Poste Italiane approvato con D.M. 16 gennaio 1995. Nel prosieguo, allorché si farà riferimento alla normativa vigente, verranno citati solamente decreti legislativi di recepimento direttive CEE suddette.

5. Luogo esecuzione servizio Comune di Cremona.

6. Durata del contratto: anni due rinnovabile per un anno.

7. Divieto di varianti.

8. a) Interessati partecipazione gara dovranno richiedere alla filiale di Cremona - area Pal - via verdi, 1 - 26100 Cremona, i documenti pertinenti costituiti dal fascicolo «modalità e termine di presentazione dell'offerta e modalità di costituzione della cauzione»;

b) richiesta scritta deve pervenire a predetta filiale entro ore 13 del 4 settembre 1998: fornitura gratuita.

9. È ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso aggiudicazione ad un RTI applicasi art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

10. Offerte:

A) termine per ricezione ore 13 del 16 settembre 1998, redatte in lingua italiana; modalità presentazione sono precisate nel fascicolo richiamato al punto 8 lett. A;

B) persone ammesse ad assistere apertura offerte seduta pubblica;

C) data e luogo tale apertura: ore 10 del 17 settembre 1998 presso vedi punto 1.

11. Cauzione per partecipare gara: L. 20.309.957 da prestare secondo termini e modalità indicati nel fascicolo di cui al punto 8 lett. A;

12. Finanziamento: disponibilità bilancio.

13. Pagamenti: vedi fascicolo di cui al punto 8 lett. A.

14. Condizioni minime carattere economico e tecnico che partecipante deve assolvere sono contenute nella dichiarazione che titolare o legale rappresentante deve rilasciare, secondo schema inserito nel fascicolo di cui punto 8 lett. A nelle forme previste legge 4 gennaio 1968, n. 15; per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne nelle forme previste art. 11, terzo comma, decreto legislativo n. 358/92. In particolare deve essere dichiarato:

insussistenza motivi esclusione (art. 11 decreto legislativo 358/92);

possesso dei requisiti di cui agli articoli 14 lettere A), E), 15 decreto legislativo 157/95 e 13 comma 1 lett. A decreto legislativo 358/92;

numero medio annuo dipendenti dell'impresa impiegati ultimi tre anni non inferiore a 12 unità (art 14 lett. d) decreto legislativo 157/95);

importo globale fatturato ultimi tre anni complessivamente non inferiore a lire 1.827.896.157 nonché importo globale fatturato, predetti anni per servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto, complessivamente non inferiore a lire 1.462.316.926 (art. 13 comma 1 lett. c) decreto legislativo 358/92);

che ha o che si impegna ad avere in caso di aggiudicazione, in proprietà o possesso gli autofurgoni previsti punto 2;

non sussiste situazione collegamento o riconducibilità, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese offerenti;

ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, acconsente trattamento dati personali, contenuti nelle documentazioni fornite a corredo dell'offerta, agli scopi indicati nel fascicolo citato punto 8 lett. A;

la disponibilità a costituire (se non già esistente) una stabile struttura, nella città di Cremona, per il raccordo con i competenti uffici aziendali relativamente al regolare svolgimento delle attività.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi, ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione di cui al punto 14; requisiti dovranno essere posseduti:

in ragione almeno del 60% dalla mandataria fermo rimanendo che cumulativamente il raggruppamento raggiunga intero 100%, con possibilità associare altre imprese una volta raggiunto 100%, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante almeno per il 20% e cumulativamente per intero 100%.

Attestazioni saranno verificate in capo aggiudicataria che entro 10 giorni naturali dalla comunicazione dovrà comprovare possesso requisiti dichiarati; qualora dalla suddetta verifica risultasse una qualsiasi carenza, fermo rimanendo incameramento cauzione provvisoria, salvo risarcimento eventuali ulteriori danni, verrà utilizzata graduatoria economica fino all'accertamento possesso requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

15. Validità offerta: 180 giorni dal 17 settembre 1998.

16. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi art. 23 primo comma lett. a) decreto legislativo 157/95, al prezzo più basso, determinato tenendo conto percentuale ribasso offerta applicabile sia sul prezzo base annuo di lire 346.827.959 per il servizio di trasporto e scambio sia sul prezzo base di lire 3.155 per ogni plico recapitato, fermo restando disposto dell'art. 25 decreto legislativo 157/95 riguardo trattamento offerte anomale, si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Subappalto: misura massima 30%, previo nulla osta.

18. Informazioni: sig. De Pascale 0372/22412, sig. Ardu 0372/23608.

19. Data spedizione del bando: 14 luglio 1998.

20. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 luglio 1998.

Direttore sede Lombardia: dott. Vito Maccarone.

M-6300 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. via Olgettina, 25 - Milano tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354.

2. Pubblico incanto n. 44/98, ai sensi del decreto legislativo 157/95, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 827/24, con esclusione di offerte in aumento ed aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, per il servizio di manutenzione e riparazione delle attrezzature di raccolta R.S.U., comprensivo di fornitura parti di ricambio - periodo: dall'aggiudicazione al 31 agosto 1999.

Importo base di gara: L. 432.680.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. La gara è regolata dal capitolato speciale d'appalto, dai relativi allegati e dal presente bando; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio Approvvigionamenti dell'AMSA, via Olgettina, 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354, (dal lunedì al giovedì ore 8,30/16,30 - venerdì ore 8,30/12,30 - sabato escluso) entro i due giorni precedenti la data di presentazione delle offerte.

5. Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'AMSA - Ufficio Protocollo - via Olgettina, 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta tramite «Assicurata» o «Posta Celere», corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12, dell'8 settembre 1998, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax, P.I. n. 44/98 e oggetto della gara. Le Imprese interessate, dovranno far recapitare all'AMSA, un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. L'offerta economica (scheda-offerta), con applica-

ta una marca da bollo da L. 20.000, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata secondo quanto indicato all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione richiesta è la seguente:

a) dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ex legge 15/68, attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo 358/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo dei servizi (manutenzione e riparazione attrezzature di raccolta R.S.U.), effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici sia a Privati (l'importo complessivo, relativo all'ultimo esercizio, dovrà essere pari o superiore al 50% dell'importo a base di gara, pena l'esclusione);

4) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi (distinto per esercizio);
b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa.

c) cauzione provvisoria di L. 21.630.000, nelle forme previste dalle vigenti norme, con validità dall'8 settembre 1998 all'8 gennaio 1999.

6. L'apertura delle buste avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 8 settembre 1998 alle ore 15.

7. In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresa, ex art. 10 decreto legislativo 358/92, i sopracitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata considerato che il requisito minimo di cui alla lett. a3) è complessivo del raggruppamento. La cauzione provvisoria di cui alla lett. c) potrà essere presentata da una delle imprese facenti parte del raggruppamento.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

9. AMSA potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. AMSA si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle Imprese partecipanti.

Responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Majocchi.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 16 luglio 1998.

Il direttore generale (ad interim): ing. Giancarlo Majocchi.

M-6301 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA via Olgettina, 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354.

2. N. 1 Pubblico incanto n. 45/98 (suddiviso in sette lotti), da esprire ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3. Luogo di fornitura: Milano.

Fornitura di hardware e software:

lotto 1, n. 120 Personal Computer (lotto 1 Tipo A), di n. 5 Personal Computer (lotto 1 Tipo B) e di n. 2 Personal Computer (lotto 1 Tipo c) come da specifiche tecniche. Importo base di gara: L. 255.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 2 n. 6 Stampanti Laser (lotto 2 Tipo A) e di n. 36 Stampanti Laser (lotto 2 Tipo B) come da specifiche tecniche. Importo base di gara: L. 135.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 3 n. 80 Stampanti a getto d'inchiostro (lotto 3 Tipo A) e di n. 3 Stampanti a getto d'inchiostro (lotto 3 Tipo B) come da specifiche tecniche. Importo base di gara: L. 76.500.000 I.V.A. esclusa;

lotto 4 n. 5 Stampanti ad aghi (lotto 4 Tipo A) come da specifiche tecniche. Importo base di gara: L. 5.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 5 n. 1 Server (lotto 5 Tipo A), n. 1 Server (lotto 5 Tipo B), n. 1 Server (lotto 5 Tipo C), n. 3 Server (lotto 5 Tipo D) come da specifiche tecniche. Importo base di gara: L. 228.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 6, Licenze Software Microsoft per le tipologie e quantità specificate nella scheda tecnica. Importo base di gara: L. 439.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 7, n. 127 monitor (lotto 7) come da specifiche tecniche. Importo base di gara: L. 165.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Le forniture sono regolate dal capitolato speciale d'appalto con relative specifiche tecniche e dal presente bando di gara; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A. via Olgettina, 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354, (dal lunedì al giovedì ore 8,30/16,30, il venerdì ore 8,30/12,30) entro due giorni precedenti alla data di presentazione dell'offerta.

5. Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina, 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta, tramite «Assicurata», corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12, del 9 settembre 1998, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, lotti interessati, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax.

Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'AMSA un plico sigillato, per singolo lotto, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. L'offerta economica dovrà essere formulata secondo quanto indicato all'art. 6 del Capitolato. La documentazione richiesta, da redarre in lingua italiana, ed i requisiti minimi di partecipazione sono quelli indicati all'art. 4 del Capitolato.

6. L'apertura dei plichi avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 10 settembre 1998 a partire dalle ore 10.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i Raggruppamenti d'impresa, ex 10 decreto legislativo 358/92 secondo le modalità indicate nel Capitolato.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 120 giorni dalla data di apertura delle offerte; inoltre, in riferimento ad ogni singolo lotto, non sono ammesse offerte parziali e/o condizionali.

9. L'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto, secondo i criteri di cui all'art. 5 del Capitolato. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per lotto.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 16 luglio 1998.

11. Responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Majocchi.

Il direttore generale (ad interim): ing. Giancarlo Majocchi.

M-6302 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio Rapporti Contrattuali

Via degli Uffici n. 1 - Tel. 050/910454

Licitazione privata

Ai sensi dell'art. 6 comma 2, del D.P.R. n. 573/94 questa amministrazione comunale comunica che la licitazione privata relativa alla: Fornitura di un mezzo fuoristrada Bremach da assegnare al servizio protezione civile e contestuale ritiro del mezzo usato marca Lada Niva, targato AB046FH, fasc. n. 70/96 per l'importo complessivo stanziato di L. 130.252.101 I.V.A. esclusa è stato aggiudicato il 5 maggio 1998 all'impresa Montagnani Sergio S.c.n. di Montagnani Paola e Luca & C. con sede in Pontedera (PI). Ditte invitate: n. 2; Offerte pervenute: n. 1.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-19694 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio Rapporti Contrattuali

Licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 si comunica l'esito della licitazione privata relativa a: lavori di abbattimento barriere architettoniche della tribuna coperta, ristrutturazione e protezione degli accessi alla tribuna d'onore, lavori vari per la sicurezza consolidamento e impermeabilizzazione del cemento armato allo stadio Arena Garibaldi di Pisa (art. 21, 1° comma legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95).

Importo a base di gara: L. 2.725.726.000.

Ditte invitate n. 108:

1) Aldovardi del Freo & C. S.n.c. Massa; 2) Anacapri Costruzioni Soc. Coop. di Produzione e Lavoro S.r.l. Mondragone (CE); 3) Arch. Gaetano Berni e Figli Impresa Costruzioni Edilizie S.p.a. Firenze; 4) Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. Firenze; 5) Bonciani Costruzioni S.p.a. Firenze; 6) Bosco Andrea Acireale (CT); 7) C.A.R.T. Costruzioni Arredamenti Restauri Trasformazioni S.r.l. Roma; 8) C.E.A.C. Costruzioni Edili e Attività Connesse S.r.l. Napoli; 9) C.E.A.L. Consorzio Edile Artigiani Livornesi Soc. Coop. S.r.l. Livorno; 10) C.E.M.E.S. S.p.a. Pisa; 11) C.E.S.A. S.n.c. di Falcini Enzo & C. Città di Castello (PS); 12) C.IM.PA. S.r.l. Napoli; 13) C.T.C. Consorzio Toscano Costruzioni Ecc. Coop. S.r.l. Firenze; 14) Calosi e Del Mastio S.p.a. Firenze; 15) Cantieri Edili Costruzioni S.r.l. Napoli; 16) CO.ED.AR. Sec. coop. Arezzo; 17) CO.FE.MA. S.r.l. Sarzana (SP); 18) CO.GEN. S.r.l. Siracusa; 19) Comune Domenico Giugliano (NA); 20) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 21) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Conf. Coop. Farli; 22) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti Bologna; 23) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzioni e Lavoro Ravenna; 24) Consorzio Veneto Cooperativo Venezia Marghera Venezia; 25) Coop. Muratori Sterratori ed Affini Soc. Coop. r.l. Montecatini Terme (PT); 26) Corteggianno Costruzioni S.r.l. Roma; 27) Costegno Costruzioni Edili S.r.l. Roma; 28) Costruenda S.r.l. Marigliano (NA); 29) Costruzioni Angelico Edili Stradali S.r.l. Roma; 30) Costruzioni Camardo di Camardo Giuseppe Baranello (CB); 31) Costruzioni Del. CI.LO. S.a.s. di Del Prete Alessandro & C. San Nicola La Strada (CE); 32) Costruzioni Generali Appalti S.r.l. Giugliano in Campania (NA); 33) Costruzioni Generali Balsamo S.r.l. Napoli; 34) Costruzioni Giuseppe Bambino Livorno; 35) Costruzioni Pozzoso S.r.l. Vicenza; 36) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a. Prato; 37) D'Alessio Giuseppe San Marcellino (CE); 38) De Micheli Orlando Anno (RM); 39) Edil Sud La Casertana S.r.l. Benevento; 40) Edilcarducci S.r.l. Bagno a Ripoli (FI); 41) Edilcostruzioni S.r.l. Pisa; 42) Edile Spisani S.r.l. Spoleto (PG); 43) Edilfiorente S.r.l. Pistoia; 44) Edilgreen S.r.l. Sesto Fiorentino (FI); 45) Edilsiderurgica Matese S.r.l. Campobasso; 46) Edreva S.p.a. Giugliano (NA); 47) Esposito Costruzioni S.a.s. di Conocchia Aniello & C. Pomigliano D'Arco (NA); 48) Eurocostruzioni S.r.l. Viterbo; 49) Faesulae S.r.l. Firenze; 50) Faustini Costruzioni S.p.a. Brescia; 51) Fiengo Costruzioni S.r.l. Portici (NA); 52) Figli di Augusto Lorenzini S.p.a. Fiesole (FI); 53) Fubelli Lorenzo Tivoli; 54) G.E. Coop. Soc. Coop. S.r.l. Napoli; 55) Gaetano Bellabarba & C. S.n.c. Livorno; 56) Galazzo Impresa e Prefabbricati di Galazzo Roberto San Biuliano Terme; 57) GE.CO. S.r.l. Vibo Valentia (CZ); 58) Gemignani S.r.l. Firenze; 59) GEN.CA. S.r.l. Caserta; 60) Geom. Antonio La Manna Palomonte (SA); 61) Gesualdi Vincenzo Piombino (LI); 62) Biancarlo Chiantini S.r.l. Monteriggioni (SI); 63) Giarora S.a.s. di Giarola Giberto Cisterna di Latina; 64) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. Firenze; 65) GRM Costruzioni S.r.l. Roma; 66) I.CO.R. S.r.l. Roma; 67) I.GE.CO. S.r.l. Caprarola (VT); 68) I.V.I.R. S.r.l. Firenze; 69) Iavarone Rachele S. Paolo Belsito (NA); 70) ICA S.r.l. Salerno; 71) Igeco S.p.a. Napoli; 72) Impresa di Costruzioni Barale geom. Andrea Pisa; 73) Impresa Edile Apuana Costruzioni Appalti S.r.l. Massa; 74) Ing. Alfonso Montella & Figli S.p.a. Napoli; 75) Ing. Giovanni D'andrea Costruzioni S.r.l. Messina; 76) L.I.E.S. Lavori Idraulici Edili Stradali di Pezza Giovanni S.r.l. Roma; 77) Lattanzi S.p.a. Roma; 78) Lp Uno di La Posta Giovanni e C. S.n.c. Sora (FR); 79) Maddaloni Geom.; 80) Marina Costruzioni di Giuseppa Marino & C. S.a.s. Monte (PI); 81) Modena Bruno S.r.l. Lucca; 82) Chiodi Teramo; 83) Polo Costruzioni Coop. r.l. Nicola & C. Sas Cardito (NA); 84) S.A.C.ED. Società Appalti Costruzioni Edili S.r.l. Napoli; 85) S.A.C.I.T. S.r.l. Santa Maria degli Angeli (PG); 86) S.E.A.M. Servizi Edilizia Appalti Manutenzione S.p.a. Roma;

99) S.I.GE.CO. S.p.a. Parma; 100) S.T.I.C.E.A. S.p.a. Pisa; 101) Saporito Costruzioni Edili S.r.l. Livorno; 102) SAS di Bianchi Ugo FU Gabbriello di Bianchi Geom. Ugo & C. Pisa; 103) SO.GE.C. Società Generale Costruzioni S.r.l. Roma; 104) Soc. Coop. il Lavoro Italiano Rosignano Solvay (LI); 105) Società Manufatti Cemento SO.MA.C. S.p.a. Roma; 106) Speci S.r.l. Pomezia (RM); 107) Viola Costruzioni di Domenico Viola Gas Torre Annunziata (NA); 108) Zoppoli & Pulcher Costruzioni Generali S.p.a. Torino.

Ditte Partecipanti n. 23 indicate ai precedenti nn. 97, 20, 75, 102, 67, 9, 28, 88, 58, 59, 97, 42, 29, 64, 43, 14, 39, 47, 91, 48, 76, 18, 51.

Ditta Aggiudicataria C.E.A.L. Consorzio Edile Artigiani Livornesi S.C. a r.l. di Livorno con il ribasso dell'11,36% sull'importo a base d'asta. Gara esperita il 10 aprile 1997 e 7 giugno 1997

Il Dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-19695 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Consiglio di Stato, piazza Capo di Ferro n. 13 - 00186 Roma, tel. 06/68271, fax 6827290.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata.

2.b) Giustificazione procedura accelerata: obsolescenza apparecchiature da sostituire - prossima acquisizione di PC portatili non compatibili con apparecchiature in uso.

2.c) Tipo di contratto: acquisto ed installazione hardware, licenza d'uso e pacchetti software di base; ritiro dell'hardware installato, dietro pagamento di un prezzo di riacquisto.

Importo massimo non superabili L. 3.334.000.000 I.V.A. esclusa, quanto all'acquisto dell'hardware e del software (al lordo del prezzo delle apparecchiature da ritirare). Importo minimo non inferiore a L. 36.490.000, quanto al ritiro, da parte della ditta, dell'hardware installato.

3.a) Luogo di consegna: Consiglio di Stato e Tribunali Amministrativi Regionali.

3.b) Oggetto del contratto: fornitura di n. 572 personal computer con relativo software, n. 480 stampanti, con (minimo) 36 mesi di garanzia; ritiro di n. 547 personal computer e n. 354 stampanti.

3.c) Lotti: la fornitura è in un unico lotto. Le caratteristiche delle apparecchiature, nonché le modalità di prenotazione dei servizi sono specificate nel capitolato tecnico. Quest'ultimo sarà allegato, unitamente allo schema di contratto, alla lettera di invito e sarà comunque disponibile presso l'Amministrazione.

4. Termini di consegna: 30 giorni per la predisposizione al collaudo in fabbrica; consegna ed installazione entro 60 giorni dalla data di favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data ultima per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 19 del giorno 1° settembre 1998.

6.b) Indirizzo: Consiglio di Stato, U.S.A.I., piazza della Quercia, n. 1 - 00186 Roma.

4.c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 45 giorni dal termine sub 6.a).

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito e non sarà inferiore a venti giorni dalla data della lettera di invito.

8. Condizioni minime (documentazione di gara): l'istanza di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12 e 13 comma 1, lett. a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; nel caso siano presentate dichiarazioni sostitutive queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt.

20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni. Per quanto riguarda le dichiarazioni di cui all'art. 13 è richiesto, a pena di esclusione dalla gara, che le società abbiano raggiunto in almeno due degli ultimi tre esercizi finanziari entrambi i seguenti requisiti: livello di fatturato specifico (relativo a p.c. e stampanti) pari almeno al doppio di quello previsto dalla gara; livello di fatturato globale pari ad almeno tre volte quello previsto dalla gara.

Inoltre occorre produrre la documentazione di cui ai punti a), b), c), d) - esclusi i campioni del primo comma dell'art. 14 del citato decreto n. 358/92; sempre ai sensi del citato primo comma dell'art. 14 è richiesto, a pena di esclusione, che le società dichiarino la certificazione di qualità ISO 9000 delle apparecchiature che verranno offerte ed alleghino idonea certificazione. In caso di raggruppamento di imprese la certificazione deve riguardare tutte le società raggruppate.

Le notizie rese ai sensi del citato art. 14 devono completarsi con una relazione dettagliata che illustri la distribuzione sul territorio nazionale della rete di manutenzione dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa tenuto conto del prezzo (85%), delle caratteristiche tecniche e dell'affidabilità, intese come valutazione di eventuali prestazioni migliorative rispetto al capitolato e come utilizzo di componenti di marche consolidate sul piano internazionale (5%), dell'efficacia del servizio dell'assistenza in garanzia, intesa come valutazione della distribuzione geografica e consistenza tecnica e numerica delle strutture dedicate a tale attività e valutazione di eventuali prestazioni migliorative rispetto a quelle indicate nel capitolato (10%).

Potrà essere richiesta, in sede di aggiudicazione, la presentazione dei campioni.

10. Altre indicazioni.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Normativa di riferimento: le forniture sono soggette alle vigenti norme legislative e regolamentari.

I prezzi rimarranno invariati per l'intera durata della fornitura.

Cauzioni: le ditte invitate a partecipare dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio di L. 33.340.000 pari al 1% dell'importo massimo presunto; in sede di stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, non svincolabile prima della scadenza del contratto; le cauzioni dovranno essere costituite in uno dei modi specificati nella lettera di invito.

Altre informazioni possono essere richieste al Consiglio di Stato, Ufficio Servizi per l'Automazione e l'informatica, piazza della Quercia n. 1, tel. 06/6827590/557.

11. Data di spedizione del bando per la pubblicazione sulla G.U.C.E. 16 luglio 1998

Il segretario generale: Giuseppe Barbagallo.

C-19696 (A pagamento).

MINISTERO AFFARI ESTERI

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Avviso di gara

È indetta una gara aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 9, comma 1, da svolgersi in loco, per la fornitura di fertilizzante fosfato biammonico nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale nelle regioni dell'Arsi e Bale in Etiopia per un importo di L. 4.000.000.000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ambasciata d'Italia in Addis Abeba «Villa Italia» - Kebeba, tel. Canc. 002511-553042 o 553044 - fax 550218, entro e non oltre il 31 agosto 1998.

Il direttore generale: Min. Plen. Paolo Bruni.

C-19697 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO
(Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

Il Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 20066, tel. 02/951201 indice pubblico incanto per i lavori di sistemazione viabilità e segnaletica stradale 1° lotto, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 345.500.000 + I.V.A. di cui Lire 314.647.000 per lavori a corpo e L. 30.853.000 per lavori a misura.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per un importo minimo di L. 300.000.000.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 agosto 1998 esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ordinaria o in corso particolare. L'asta si terrà alle ore 10 del giorno 25 agosto 1998 presso la sala giunta del Comune di Melzo.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sui fogli annunci legali della Provincia di Milano.

Melzo, 15 luglio 1998

Il dirigente del settore tecnico: arch. Angelo Lonati.

M-6303 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Avvisi di gara

1. Alienazione di automezzi dichiarati fuori uso.

Ai sensi dell'art. 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 nonché dell'art. 8, decreto legislativo n. 157/1995, questo Comando esperirà una gara per la vendita a licitazione privata di n. 12 lotti di automezzi dichiarati fuori uso, che avverrà il 3 settembre 1998 dalle ore 9 alle ore 10 presso questo Comando sito in via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino.

La vendita sarà effettuata con l'osservanza degli artt. 73, lett. c, 76, 89, lett. b, 105, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le norme che regolano la gara e la partecipazione ad essa sono in visione e potranno essere ritirate (dal rappresentante legale delle ditte, società, enti o associazioni o da privati) presso l'ufficio Gestione Denaro di questo Comando, sito in via Santa Croce n. 4 - 0123 Torino. Gli automezzi dichiarati fuori uso sono da visionare presso il comprensorio militare ex P.V.E.I., sito in Cambiano (TO), via Triberti n. 15.

Per informazioni eventuali: tel :011/88166030 - 011/88166065. Custode del comprensorio: tel :0347/6560824.

2. Servizio revisione dei motori e dei cambi degli automezzi.

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, questo Comando il giorno 21 settembre 1998 dalle ore 9 alle ore 10 esperirà una gara a licitazione privata per il servizio di revisione dei motori e dei cambi degli automotoveicoli in dotazione ai Comandi dipendenti dal Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta per il 1998: importo presunto L. 150.000.000 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate mediante fax, telegramma, lettera. Le domande di partecipazione inviate mediante fax o telegramma dovranno essere confermate successivamente con lettera e dovranno pervenire all'Ufficio Gestione del Denaro di questo Comando, sito in Torino, via Santa Croce n. 4 (tel. 011.88166065; 011.88166030; fax 011.88166034) entro il giorno 25 agosto 1998.

3. Fornitura di materiale elettrico e telefonico.

Ai sensi dell'art. 5, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questo Comando il giorno 21 settembre 1998 dalle ore 10 alle ore 11 esperirà una gara a licitazione privata per la fornitura a quantità indeterminata di materiale elettrico e telefonico per le esigenze dell'Ufficio Trasmissioni del Comando Regione Carabinieri Piemonte e

Valle d'Aosta per il 1998 importo presunto L. 120.000.000 I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate mediante fax telegramma, lettera. Le domande di partecipazione inviate mediante fax o telegramma dovranno essere confermate successivamente con lettera e dovranno pervenire all'Ufficio Gestione del Denaro di questo Comando, in sito Torino, via Santa Croce n. 4 (Tel. 011.88166065; 011.88166030; fax 011.88166034) entro il giorno 25 agosto 1998.

4. Fornitura di pezzi di ricambio Alfa Romeo.

Ai sensi dell'art. 5, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questo Comando il giorno 22 settembre 1998 dalle ore 9 alle ore 10 esperirà una gara a licitazione privata per la fornitura a quantità indeterminata di pezzi di ricambio originali Alfa Romeo per gli automezzi in dotazione al Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta e Reparti da esso dipendenti per il 1998: importo presunto L. 70.000.000 (I.V.A. compresa).

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate mediante fax, telegramma, lettera. Le domande di partecipazione inviate mediante fax o telegramma dovranno essere confermate successivamente con lettera e dovranno pervenire all'Ufficio Gestione del Denaro di questo Comando, sito in Torino, via Santa Croce n. 4 (tel. 011.88166065; 011.88166030; fax 011.88166034) entro il giorno 25 agosto 1998. Le domande di partecipazione relative alle gare di cui ai punti 2, 3, 4, dovranno contenere la ragione sociale della ditta/società, la sede legale il recapito telefonico (anche del fax se in possesso). Qualora la ditta/società fosse intenzionata a partecipare a più gare, dovrà inviare le relative domande di partecipazione, riferite ad ogni singola gara, con le modalità sopra indicate.

Il capo del servizio amministrativo:
Cap.amm. Gianfranco Cucciniello

T-1699 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

*Esito di gara appalto concorso per fornitura specialità farmacie
per contrazioni mutui - anni tre.*

Per fornitura specialità farmacie:

Data di aggiudicazione: 19 giugno 1998.

Criteri di aggiudicazione: prezzo, affidabilità, assortimento, altri criteri.

Numero offerte ricevute: 5.

Aggiudicatari: per il farmaco la ditta Comifar, con sede in Novate Milanese, via Fratelli di Dio n. 2 e per il parafarmaco la ditta Unifama con sede in Fossano, via N. Sauro n. 78.

Prezzo di aggiudicazione: per il Farmaco L. 2.500.000.000 e per il parafarmaco L. 300.000.000.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E: 17 marzo 1998.

Data di ricevimento del presente avviso: 14 luglio 1998.

Per contrazione mutui.

Data di aggiudicazione: 2 giugno 1998.

Criteri di aggiudicazione: prezzo.

Numero offerte ricevute: 3.

Aggiudicatari la ditta Crediop S.p.a. - v; XX settembre n. 30 Roma. Prezzo di aggiudicazione: Spread - 0,557, rispetto ai parametri ministeriali.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E: 10 aprile 1998.

Data di ricevimento del presente avviso: 14 luglio 1998.

Il presente testo è nella banca dati Internet al sito: <http://ww.comune.rivoli.to.it>.

Rivoli, 10 luglio 1998

Il dirigente servizi finanziari: dott.ssa Elvira Pozzo.

T-1701 (A pagamento).

COMUNE DI ALPIGNANO*Avviso di ricerca e selezione*

In esecuzione della deliberazione della Consiglio Comunale n. 48 del 9 giugno 1998 si rende noto è indetta una gara di ricerca e selezione per l'affidamento in diritto di superficie di un'area comunale per la realizzazione di un impianto notatorio e polisportivo privato convenzionato.

Il soggetto realizzatore dovrà impegnarsi:

alla realizzazione e gestione di un impiantopolisportivo privato convenzionato in Aplignano (area e servizio pubblico contraddistinta con n. 7 nel distretto residenziale D.R. 1 del P.R.G.C. vigente) strada della Costa, di mq 8715 e descritta al Catasto terreni al foglio 16, mappale n. 719 e gestione manutentiva dell'area verde già attrezzata, esistente contraddistinta con n. 9 prospiciente all'area di cui sopra.

La durata massima della concessione è prevista in trent'anni (da indicare nel piano finanziario dell'opera) decorrenti dalla stipula della relativa convenzione. Si da atto che ai sensi dell'art. 953 Codice civile, allo scadere del termine indicato il diritto di superficie si estingue e il proprietario del suolo diventa proprietario della costruzione.

La durata massima della concessione è prevista in trent'anni (da indicare nel piano finanziario dell'opera) decorrenti dalla stipula della relativa convenzione. Si da atto che ai sensi dell'art. 953 Codice civile, allo scadere del termine indicato il diritto di superficie si estingue e il proprietario del suolo diventa proprietario della costruzione.

Sono ammessi a presentare i progetti gli operatori sportivi aderenti alle relative federazioni o singoli operatori entro 45 giorni dalla data di emissione del bando.

L'aggiudicazione avverrà mediante la selezione del miglior progetto in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) valore tecnico, economico e tempo di realizzazione del progetto, punti 50;

il soggetto attuatore dovrà possedere i necessari requisiti tecnico, costruttivi ed offrire sufficienti garanzie di copertura finanziaria, in relazione al progetto presentato;

il termine entro cui dovrà essere presentato il progetto esecutivo delle opere ed in cronoprogramma per la realizzazione;

la gestione manutentiva dell'area verde comunale già attrezzata prospiciente all'area interessata dalla Costruenda struttura polisportiva;

b) proposte di impegno a progetti sociali ed educativo formativi dei cittadini, punti 30;

la convenzione proposta all'Ente dovrà contenere il progetto di gestione del servizio con l'individuazione completa delle attività e dell'uso degli spazi acqua per attività per soggetti portatori di handicap corsi per le scuole e centri estivi, cittadini;

l'uso per manifestazioni indette dal comune;

le tariffe da applicare nei vari cassi e la loro eventuale previsione;

c) eventuali oneri per l'ente, punti 15;

l'entità dell'eventuale contributo annuo a carico dell'amministrazione, sulle spese di gestione, per il conferimento delle tariffe secondo gli attuali costi;

d) eventuali precedenti esperienze analoghe di realizzazione e gestione, punti 5.

I progetti e le convenzioni saranno esaminati da una apposita commissione tecnico amministrativa che verrà nominata successivamente al ricevimento dei progetti con apposito atto del sindaco.

Le richieste di partecipazione alla selezione in carta legale, devono essere corredate dalla documentazione di seguito indicata e devono pervenire, indirizzate al Comune di Alpiignano ufficio Patrimonio, demanio, viale Vittoria n. 14, entro le ore 12 del giorno 12 agosto 1998.

Nella richiesta di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) progettazione preliminare corredata di quadro tecnico economico;

b) piano economico finanziario con indicazione degli eventuali oneri per l'Ente;

- c) convenzione contenente sopii socio-educativi dell'impianto;
- d) documentazione attestante la professionalità maturata nel campo della realizzazione e gestione di impianti sportivi analoghi;
- e) certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (per le imprese);
- f) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, di affiliazione alla Federazione Nazionale di categoria con l'indicazione della data (per le associazioni sportive);
- g) copia autenticata dello statuto della società (per le associazioni sportive).

Il segretario direttore generale:
dott. Sergio Camillo Sortino

T-1702 (A pagamento).

**CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO
CSI PIEMONTE***Avviso di bando di gara procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il Sistema Informativo CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, tel. 39-11-3168111, telefax 39-11-3168212.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio di assistenza ai posti di lavoro aziendali, Cat. 1 CPC 6112, 6122, 633, 886.

Canone complessivo presunto per due anni: L. 1.400.000.000.

3. Luogo d'esecuzione: locali dell'amministrazione aggiudicatrice e altre sedi da questa indicate.

4. a)

b).

c).

5. Lotto unico.

6. -.

7. -.

8. Durata: anni due.

9. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 2 della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena d'esclusione partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

10. a):

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 24 del 1° settembre 1998, a pena d'esclusione;

c) indirizzo a cui inviare le domande: CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134, Torino, settore approvvigionamenti. La busta, chiusa, dovrà pervenire a mezzo di Raccomandata A/R mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero «in corso particolare»;

d) Lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 11 settembre 1998.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara ex art. 20 del capitolato generale d'appalto.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo a base di gara ex art. 21 del capitolato generale d'appalto.

13. Informazioni e formalità necessarie a valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i partecipanti devono soddisfare.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 sottoscritta con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero dai legali rappresentanti in caso di partecipazione in forma di raggruppamento di imprese, deve contenere a pena di esclusione le seguenti indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere;

b) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 29 direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) importo globale delle forniture ed importo relativo a forniture di contenuto analogo a quella oggetto del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi secondo quanto disposto dall'art. 31 comma 1 lett. c) direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 13 comma 1° lett. c) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come richiamato dall'art. 13 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

d) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando effettuate negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'importo, della durata e del destinatario ex art. 32 comma 2 lett. b) direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 14 comma 1 lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, da cui risulti che per ogni anno almeno una delle forniture oggetto di un unico contratto sia stata di importo superiore a L. 600.000.000 oltre I.V.A.

e) indicazione del numero medio dei tecnici dipendenti e descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità di cui all'art. 32 comma 2 lett. c), d) ed e) direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 14 comma 1 lett. c), d) ed e) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti a), b), c), d) ed e) del bando devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno.

14. Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 36 comma 1 lett. a) dir. 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992 e 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

I criteri di aggiudicazione verranno indicati nella lettera di invito.

15. Altre informazioni.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura:

«Procedura ristretta per affidamento servizio di assistenza ai posti di Lavoro del CSI Piemonte - Domanda di partecipazione».

Si invitano i partecipanti ad indicare nella domanda di partecipazione l'indirizzo, il recapito telefonico e telefax a cui inviare la corrispondenza relativa alla procedura di gara in corso.

Per informazioni rivolgersi a: CSI Piemonte, settore approvvigionamenti, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 - Torino, tel. 39-11-3168371, telefax 39-11-3168545.

16. Data di invio del bando: 8 luglio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 luglio 1998.

Il direttore: Renzo Rovaris.

T-1703 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso

Sede in Treviso, Borgo Cavalli n. 42

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso, tel. n. 0422/322562, fax n. 0422/322661.

2. Procedura aggiudicazione: procedura ristretta ed accelerata in quanto è urgente assegnare il servizio ex decreto legislativo n. 157/1995.

3. a) categoria servizio: 2;

b) descrizione:

lotto n. 1 - Servizio di trasporto del personale dal Centro Trasfusionale di Treviso agli Ospedali di Oderzo e Motta di Livenza, importo a base d'asta L. 60.000.000 (I.V.A. compresa);

lotto n. 2 - Servizio di trasporto di persone in trattamento emodialitico, residenti nel territorio dell'U.L.S.S. n. 9, agli Ospedali di Treviso ed Oderzo, importo a base d'asta L. 840.000.000 (I.V.A. compresa);

c) numero di riferimento C.P.C.: 712.

4. Luogo esecuzione: come da capitolato speciale.

5. Durata servizio: dodici mesi.

6. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In ogni caso il raggruppamento temporaneo sarà consentito solo tra ditte ammesse alla presente gara.

7. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana devono pervenire, pena la esclusione, entro le ore 12, del 25 agosto 1998, per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara e il lotto di riferimento, all'indirizzo di cui al punto 1).

8. Entro il giorno 30 novembre 1998 le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare offerta.

9. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, devono allegare i seguenti documenti:

a) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo legislazione del paese di appartenenza, che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera, sia che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

c) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) elenco dei principali servizi simili a quelli oggetto di gara, con rispettivo importo, data e destinatario, prestati negli anni 1995/1996/1997. È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno una U.L.S.S. o Azienda Ospedale, da provarsi mediante certificazione in originale o copia autenticata rilasciata dall'Ente appaltante;

e) dichiarazione autenticata contenente:

1. fatturato globale dell'impresa negli anni 1995/96/97;

2. fatturato dell'impresa negli anni 1995/96/97 per servizi simili a quelli oggetto di gara;

In sostituzione di quanto richiesto ai punti 1/E e 2 la ditta potrà esibire altre documentazioni ritenute idonee a dimostrare la propria capacità tecnica ed economica.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzi, la documentazione sopra indicata deve essere prodotta da tutte le ditte partecipanti.

10. Criteri aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

12. Per informazioni e visione del capitolato speciale rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato dell'U.L.S.S.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee: 16 luglio 1998.

14. Data di ricevimento del bando: 16 luglio 1998.

Treviso, 16 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-19699 (A pagamento).

A.D.I.S.U.

Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

Esito appalto concorso

Ai sensi del 3° comma dell'art. 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che a seguito di avviso è stata esperta una gara al fine di individuare l'impresa cui affidare l'appalto del servizio editoriale per un triennio.

Hanno chiesto di partecipare alla gara le Società: Armando Armando, ARS Media, Consorzio Grafico Editoriale Molisano, Edizioni Scientifiche Italiane, Associazione d'Imprese Euroma - Team Stampa - Eurostampe, Grafiche Abramo, Grafiche Chicca & C., Industria Grafica Romana, Labor Grafica, Maggioli Editore, Nik Tipolitografica, Plurima, Rubbettino, Tre Esse.

Sono risultate irregolari le richieste di partecipazione delle Società Coop. Bios Terra Ed. Grafiche Manfredi, Kemo International Publish. La Giraffa, System Graphic.

Hanno fatto pervenire offerta le Società Armando Armando, Edizioni Scientifiche Italiane, Euroma La Goliardica, Industria Grafica Romana, Nike Tipolitografica e Rubettino.

La gara suddetta è stata indetto mediante appalto concorso, ai sensi della lettera C) (terza lettera dell'alfabeto) dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con il criterio «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi» di cui alla (lettera b) (seconda lettera dell'alfabeto) 1° comma, dell'art. 23, dello stesso decreto legislativo.

L'appalto è stato aggiudicato alla associazione d'impresae Euroma - Team Stampa - Eurostampe.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-19700 (A pagamento).

**A.M.I.
Azienda Multiservizi Intercomunale**

Imola (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Estratto avviso di gara

Si rende noto che l'A.M.I. ha indetto una gara da esperire mediante procedura negoziata, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, per la fornitura della sezione di filtrazione fumi, inclusi i lavori di posa in opera e installazione, relativamente alla realizzazione di una centrale termica ad olio diatermico alimentata a combustibili alternativi con possibilità di produzione di energia elettrica.

Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare domanda entro le ore 12 del 25 agosto 1998 nelle forme previste dal bando di gara inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 3 luglio 1998 e che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia del bando integrale di gara potrà comunque essere richiesta alla Divisione Affari Generali e Risorse Umane dell'A.M.I. - Tel. n. 0542/621215.

Imola, 2 luglio 1998

Il direttore generale: Lorenzi dott. ing. Loris.

C-10703 (A pagamento).

**A.M.I.
Azienda Multiservizi Intercomunale**

Imola (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Estratto avviso di gara

Si rende noto che l'A.M.I. ha indetto una gara da esperire mediante procedura negoziata, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, per la fornitura del forno a griglia e caldaia completi del sistema di alimentazione, inclusi i lavori di posa in opera e installazione relativamente alla realizzazione di una centrale termica ad olio diatermico alimentata a combustibili alternativi con possibilità di produzione di energia elettrica.

Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare domanda entro le ore 12 del 25 agosto 1998 nelle forme previste dal bando di gara inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 3 luglio 1998 e che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia del bando integrale di gara potrà comunque essere richiesta alla Divisione Affari Generali e Risorse Umane dell'A.M.I. - Tel. n. 0542/621215.

Imola, 2 luglio 1998

Il direttore generale: Lorenzi dott. ing. Loris.

C-10702 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.**

Taranto
Codice fiscale n. 800147700738

Licitazioni private in ambito nazionale

1. Maricommi Taranto, via Acton Zona Corvisea - 74100 Taranto.
3. a) Come sarà specificato nella lettera invito;
 - b.1) approvvigionamento arredi alloggi SLI/APP palazzina «O» Arsenale Nuovo di Maridipart Taranto, importo presunto: L. 160.000.000 I.V.A. inclusa;
 - b.2) realizzazione rete LAN per l'informatizzazione di Maripart Taranto, importo presunto: L. 300.000.000 I.V.A. inclusa;
 - b.3) servizio di svuotamento e pulizia pozzetti di decantazione dei depositi e raccolta acque presso il deposito combustibili di Chiapparo e Carrieri, importo presunto: L. 84.000.000 I.V.A. inclusa;
 - b.4) acquisizione in installazione di materiale informatico, importo presunto: L. 74.400.000 I.V.A. inclusa;
 - b.5) fornitura di n. 100 caschi da pilota di carri corazzati, importo presunto: L. 128.640.000 I.V.A. inclusa;
 - b.6) adeguamento norme A.I. delle centrali termiche di Maridipart Taranto, importo presunto: L. 70.000.000 I.V.A. inclusa;
 - b.7) adeguamento della configurazione dei collegamenti in P.R. per Maritele Taranto L. 100.000.000 I.V.A. inclusa.
4. Consegna presso ciascun Comando/Ente utente.
5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583.

6. Le domande di partecipazione in carta semplice dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13, del giorno 11 agosto 1998. Le ditte che avvanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse l'oggetto della gara cui si riferiscono.

7. (Omissis.).

8. Importo cauzioni: sarà specificato nelle lettere invito.

9. Unitamente alla propria candidatura le ditte dovranno produrre i seguenti documenti in data non anteriore a 6 mesi dal giorno indicato al punto 15 del presente bando:

a) certificato della C.C.I.A.A. ove risulti la denominazione e ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita, né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nel precedente quinquennio;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 resa da tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa, dalla quale risulti che nei propri confronti e nei confronti dei propri conviventi non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati incidenti sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) dichiarazione del fatturato globale e di quello relativo alla fornitura per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi 3 esercizi finanziari;

d) idonee referenze bancarie.

L'A.D. se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico-economica.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Le modalità di aggiudicazione saranno precisate nelle lettere invito.

11. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora riconosciute idonee da questo Ente appaltante.

12. (Omissis.).

15. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione il 16 luglio 1998.

Il direttore: C.V. Daniele Lenzo.

C-19701 (A pagamento).

COMUNE DI VEGLIE (Provincia di Lecce)

Avviso di gara esperita - Estratto

(art. 20 legge n. 55/90 art. 8 decreto legislativo n. 157/95)

Il Comune di Veglie, Parco Rimembranze, 73010 Veglie (LE), tel. 0832.969597-8, fax 0832.966236, in esecuzione della Deliberazione Giunta Comunale n. 271 del 29 giugno 1998 ha aggiudicato, a mezzo pubblico incanto, il Servizio di Igiene Urbana nel territorio del Comune di Veglie, periodo 1° luglio 1998, 30 giugno 2001, Categoria di servizio e descrizione: 16-CPC 94 All. 1 decreto legislativo n. 157/95. Ditte ammesse alla gara: n. 7. Aggiudicataria: ai sensi degli artt. 6 comma 2° lett. A) e 23 comma 10 lett. A) decreto legislativo n. 157/95 è l'ATI «Bianco Igiene Ambientale S.r.l. (Capogruppo Mandataria) + Geotec di Alessandro Strafino», via Gaballo n. 9, Nardò (LE). Importo di aggiudicazione al netto del ribasso, del 23%: L. 2.956.800.000 oltre I.V.A. e tributi. Avviso integrale è stato trasmesso all'UPUCE in data 15 luglio 1998 ed è stato affisso in data odierna all'Albo Pretorio.

Veglie, 16 luglio 1998

Il direttore: dott. Luigi Trevisi.

C-19705 (A pagamento).

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA

Taranto

Estratto avviso di gara - Pubblico incanto

Codice gara: 980038. Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione per lavori di «risanamento 4° e 5° corpo palazzina 5 Dita per alloggiamento marinai - Comando 3ª Divisione Navale - Complesso 5 Dita - Brindisi».

Importo L. 1.201.818.182 (escluso IVA al 10%).

Requisiti di partecipazione: Iscrizione ANC Ctg. 2 Potenzialità adeguata. Data e ora limite di ricezione delle offerte: 17 settembre 1998 ore 12. Data e luogo di svolgimento del pubblico incanto: 18 settembre 1998 Marigenimil Taranto.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dal D.L. n. 101/95, convertito con legge n. 216/95 con l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto che è fissato nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di

tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (giusta D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998).

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà espletato il Pubblico incanto: Taranto Marigenimil - Rampa L. da Vinci, 1.

Estremi di pubblicità: il presente bando è stato esposto all'Albo della Direzione Genio Militare - Taranto, sulla G.U.R.I. e sulle testate giornalistiche «Il Corriere della Sera» e «Corriere del Giorno» del 25 luglio 1998.

Visione capitolato: le condizioni Amministrative e Tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede di Marigenimil.

La consultazione è possibile dalle ore 8 alle ore 12 tutti i giorni escluso il sabato e i festivi. Le Ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla copisteria Studiopia di Notaristefano Domenico & C., via Dante n. 324/326 - Taranto, tel. 099-7363858, per acquistare copia del Bando di Gara, capitolato Tecnico, Tavole di Disegno, Computo Metrico ed Analisi di Costo alle condizioni offerte a questa Direzione.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'Albo della Direzione dal 25 luglio 1998 all'8 agosto 1998.

Il resp. del procedimento:
direttore in s.v. ten. col.: Roberto Orzalesi

C-19704 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Bari)

Procedura ristretta

1. Prefettura di Bari, piazza Libertà n. 1, C.A.P. 0100, telefono n. 529.31.11, telefax 529.31.98.

2. Bando di gara procedura ristretta per servizio pulizia locali. Importo complessivo quadriennale a base d'asta L. 2.699.020.000 (duemilardiseicentonovantanovemilioneventimila), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: uffici e caserme Carabinieri di Bari e provincia;

4. a).

b);

c);

d).

5. -.

6. Numero di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: minimo 5;

7. -.

8. Durata del contratto fino al 31 dicembre 2002 con decorrenza presumibile 1 gennaio 1999, con facoltà del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7 comma 2. lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese troveranno applicazione le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. a).

10. b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire in busta sigillata con ceralacca (recante l'indicazione dell'oggetto della gara) entro il 22 agosto 1998.

10. c) Indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione, in bollo sottoscritta dal legale rappresentante ovvero, nel caso di associazioni temporanee di impresa, dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data del 22 agosto 1998.

12. Cauzione e garanzia: in sede di presentazione dell'offerta dovrà essere costituita cauzione pari al 1% dell'importo a base d'asta secondo le modalità che verranno precisate nella lettera di invito. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione o in allegato alla stessa le ditte dovranno dichiarare nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate dovranno, inoltre, produrre la seguente documentazione:

a) certificato, in bollo, rilasciato dalla Camera di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1977 n. 274, di iscrizione al registro delle imprese alla fascia di classificazione «C» fino a 700.000.000 di Lire» o fascia superiore, ovvero dichiarazione, in bollo, resa nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante l'avvenuta presentazione, in data anteriore al 29 maggio 1998, dell'istanza di iscrizione ed il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'iscrizione nella fascia «C» fino a 700.000.000 di lire» o fascia superiore, corredata, altresì, di idonea documentazione comprovante la presentazione della predetta istanza;

b) per le Cooperative, Certificato, in bollo, di iscrizione al Registro Prefettizio, attestante la capacità di partecipare ai Pubblici Appalti;

c) indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappaltare.

14. Aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lett. a) decreto legislativo 157/95 con applicazione art. 25 del suddetto decreto legislativo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È previsto l'inserimento nel contratto della clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

15. La documentazione esibita dai partecipanti deve risultare essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla data del 22 agosto 1998. La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. La ditta aggiudicataria dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione su G.U.C.E.: 25 febbraio 1998.

17. Data di invio del bando per pubblicazione su G.U.C.E. e G.U.R.I.: 16 luglio 1998.

Bari, 16 luglio 1998.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario f.f.: Nunziante

C-19709 (A pagamento).

COMUNE DI OCCHIOBELLO (Provincia di Rovigo)

Avviso di aggiudicazione

Il Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata sul territorio del Comune di Occhiobello e Canaro, periodo 1° luglio 1998 - 20 giugno 2001, è stato aggiudicato, a seguito di gara a licitazione privata alla Ditta Rossato S.r.l. e S.E.S.A. S.p.a. in associazione temporanea di impresa con sede in Pianiga (VE), prima classificata con un punteggio totale pari a punti 89,14. L'importo complessivo di affidamento è quantificato quindi in L. 757.140.000 annui oltre all'I.V.A. di legge.

L'aggiudicazione è avvenuta con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando è affisso in versione integrale, all'Albo Pretorio del Comune.

Il presente bando è stato inviato in data 16 luglio 1998 alla G.U.C.E. a mezzo telefax.

Occhiobello, 23 luglio 1998

Il responsabile del servizio: Raffagnato geom. Lorenzo.

C-19710 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - comp/to della viabilità per il Veneto, via Millosevich n. 49 - 30173 Venezia-Mestre, telef. n. 041/2911411 - fax n. 041/5317321.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1 così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Venezia;

b) oggetto dell'appalto: BSS. n. 516 «Piovese». Lavori di ricostruzione del ponte sul canale Gorzone in località Cavarzere e lavori di ammodernamento della sede stradale dal Km. 36+080 al Km. 36+720.

Progetto n. 59 del 5 giugno 1996.

Categoria prevalente: 6 ctg. ANC.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo: L. 6.194.372.700 (seimiliardicentonovantaquattromilioneccentotrentaduecento), così suddivisi: Lire 2.191.001.164 per movimenti di materia; L. 2.894.469.904 per opere d'arte; Lire 1.108.901.632 per pavimentazioni.

lavori a misura: L. 1.740.627.300 così suddivisi: L. 802.258.000 per opere d'arte; L. 444.307.200 per lavori diversi; L. 423.262.000 per barriere di sicurezza; L. 58.997.800 per segnaletica verticale; Lire 11.802.300 per segnaletica orizzontale.

Importo complessivo dell'appalto L. 7.935.000.000; (diconsi lire settemiliardinevecentotrentacinquemilioni).

4. Termine di esecuzione: giorni seicento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n.109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 settembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva; garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 3.000.000.000 nell'esercizio finanziario 1998; L. 4.935.000.000 nell'esercizio finanziario 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 800.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC - ctg. 6 importo L. 9 (nove) miliardi;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): lire 7.935.000.000;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 2.380.500.000;

e) costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a lire 793.500.000.

Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti c) d), e) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

In caso del costo del personale dipendente sia inferiore a quanto sopra richiesto, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri indicati dal D.M. 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

13. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Venezia, 16 luglio 1998

Il dirigente amministrativo: dott. Domenico Di Mariano.

C-19711 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli, D.A.T., Servizio Edilizia Pubblica, via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75, Napoli, tel. 7640038 - 7640304.

Oggetto: lavori di restauro e di adeguamento funzionale del complesso destinato all'assistenza agli anziani. L'intervento dovrà essere eseguito in due lotti separati e dati funzionanti per garantire lo svolgimento anche parziale dell'attività assistenziale.

Luogo di esecuzione: Napoli, via E. De Blasiis (ex convento del Divino Amore - Dormitorio Pubblico).

Importo dell'opera L. 5.000.000.000. In esecuzione della delibera di G.M. n. 1040 del 25 marzo 1998.

Categoria prevalente 3A. Importo dei lavori L. 4.222.034.000 per un importo di L. 6.000.000.000. L'impresa partecipante dovrà essere iscritta alla Camera di Commercio nell'elenco delle ditte abilitate al rilascio delle certificazioni di cui alla legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni, lettera a), lettera c), lettera f).

Opere scorporabili: 1) impianto elettrico, diffusione sonora e rilevazione fumi. Importo dei lavori Lire 238.000.000. Categoria 5C per Lire 300.000.000; 2) impianto termico e di condizionamento. Importo dei lavori Lire 440.442.000. Categoria 5/A per L. 750.000.000; 3) impianto elevatore. Importo dei lavori L. 99.700.000. Categoria 5D per Lire 150.000.000. Termine esecuzione dell'appalto. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 365 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Cauzioni e garanzie: legge 216/95. Modalità di finanziamento: accordo di programma tra Ministero LL.PP. Regione Campania e Comune di Napoli legge 179/92 art. 11. Il pagamento avverrà mediante emissioni di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'Impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di Lire

500.000.000. L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni. I concorrenti decorsi 190 giorni hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. I concorrenti potranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che intendono subappaltare. Possono partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977. I concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. I concorrenti hanno la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Raggruppamento di imprese: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Subappalto: articolo 34 legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95.

Controversie: le eventuali controversie tra il direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario Togato. Documenti in visione: tutti gli atti inerenti all'appalto in parola possono essere visionati presso il Dipartimento Assetto del Territorio - Servizio Edilizia Pubblica con sede in Napoli alla via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75. Nella domanda di partecipazione, fermo restando quanto stabilito dagli artt. 20 e 21 della legge 406/91, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso dei seguenti requisiti: 1) assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91; 2) cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore all'importo posto a base di appalto; 3) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta ai sensi del precedente punto 2.

Termine per gli inviti: gli inviti a presentare offerta verranno spediti nei venti giorni dal termine di scadenza delle domande di partecipazione.

Termine di presentazione delle offerte: il termine di presentazione delle offerte è fissato entro giorni sessanta dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerte. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in carta legale, corredate dei documenti richiesti è di giorni venti dalla data di pubblicazione sulla GURI.

Le istanze dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-19712 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRATE (Provincia di Varese)

Piazza Libertà n. 7

Tel. 0331/360067-360142 - Fax 361114

Esito di gara esperita

(art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto dell'appalto: Asfaltatura strade cittadine.

Importo a base d'asta: 525.387.793 + I.V.A.

Imprese ammesse: n. 45. Imprese non ammesse: —.

Impresa aggiudicataria: Gini Giuseppe S.p.a. di Grandate con il ribasso del 12,91%.

Sistema di aggiudicazione: Pubblico Incanto (R.D. 827/).

L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio.

Il sindaco: Carollo Mirko.

C-19715 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

*Pubblicazione risultati di gara esperita ai sensi dell'art. 20
legge 19 marzo 1990 n. 55*

In data 1° luglio 1998 è stata esperita licitazione privata con il metodo di cui all'art. 21, legge n. 109/94 (ex art. 1, lettera «A» legge n. 14/73) per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del Centro Commerciale e Fioristico «Tordino Est» - Progetto c/158.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - S. Giovanni Teatino (CH); 2) Piero Chiodi - Teramo; 3) Impresa Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a. Torrice (FR); 4) Concrete S.p.a. - Livorno; 5) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 6) Inteco - Progettazioni e Realizzazioni S.p.a. - Roma; 7) Edil.Fa.Mar S.r.l. - Roma; 8) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 9) Impresa Costruzioni Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s. - Ascoli Piceno; 10) S.I.P.E. Società Industriali Prefabbricati Edili S.p.a. - Vicenza; 11) Ubaldi Costruzioni S.r.l. - Ascoli Piceno; 12) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 13) Italcantieri S.p.a. - Pantalla di Todi (PG); 14) Spoladore Costruzioni S.r.l. - Vigonza (PD); 15) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna; 16) Eurocostruzioni S.r.l. Viterbo; 17) C.S.E.I.T. Compagnia Studi Ecologici Impianti Trattamenti S.r.l. - Roma; 18) Orsini S.r.l. - Ascoli Piceno; 19) Sarapalti S.p.a. - Roma; 20) Edilco S.r.l. - Andria (BA); 21) Esposito Antonio & C. S.a.s. - Sannicandro Garganico (FG); 22) Impresa Costruzioni De Cesare ing. Ulrico S.r.l. - Chieti; 23) Ferrara Luigi - Roseto Degli Abruzzi (TE); 24) Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 25) A.T.I. Impresa Giovanni Esposito G. & FA - Costruzioni S.r.l. - Roma; 26) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 27) IPC Itallna Costruzioni Progetti S.r.l. - Roma; 28) D'Adiutorio Geom. Carlo - Montorio Alvomano (TE); 29) Giombini Costruzioni S.r.l. - San Sisto (Perugia); 30) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Limena (Padova); 31) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 32) Consorzio Domus Aurea Soc. Coop. a.r.l. - Teramo; 33) Industria Costruzioni e Sistemi Industriali In.Co.In. S.r.l. - Tagliacozzo (AQ); 34) Romagnoli S.p.a. - Milano; 35) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. - Milano; 36) Jacorossi Imprese S.r.l. - Roma; 37) Gepco-Salc S.p.a. - Genova; 38) L.I.E.S. Di Pezza Giovanni S.r.l. - Roma; 39) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. Montella (AV); 40) A.I.T. Simeone Costruzioni S.r.l. - Di Felice Costruzioni S.a.s. - El.Ad. S.r.l. - San Giovanni Teatino (CH); 41) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. - Isernia; 42) Coop. Mucafer S.c.a.r.l. - Manfredonia (FG); 43) Marrollo Costruzioni S.r.l. - Vasto (CH); 44) Gruppo Cosiac S.p.a. - Roma; 45) Delta Costruzioni S.r.l. - Sora (FR); 46) Costruzioni Opere Pubbliche e Private Icopp S.r.l. - Chieti; 47) Donati S.p.a. - Roma; 48) S.E.A.S. S.p.a. - Umbertide (PG); 49) A.T.I.: Pietro Maiano - Hydrowatt S.p.a. Termosites S.n.c. dei F.lli Pagliarini - Montorio al Vomano (TE); 50) «Roma» - Consorzio Nazionale fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Roma; 51) A.T.I.: Impresa Di Cintio S.n.c. - di Tullio Di Cintio & C. Costruzioni Tarraborrelli S.r.l. - Pescara; 52) Tecno Cofi S.r.l. - Altamura (BA); 53) Francesco Persia & C. S.a.s. - Bitonto (BA); 54) Co.Gi.S. S.p.a. - La Spezia; 55) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 56) Nidaco Costruzioni S.r.l. - Venafro (Isernia); 57) Enrico Del Gaudio S.a.s. di Clemente Maria Del Gaudio & C. - Napoli; 58) Governatori Costruzioni S.p.a. - Viterbo; 59) Di Biase Mario - Campobasso; 60) EDREVEA S.p.a. - Giuliano in Campania (NA); 61) Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 62) Hera S.p.a. - Agrigento; 63) Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 64) Società Meridionale di Costruzioni S.r.l. - Policoro (MT); 65) A.I.T. Marozzi Costruzioni S.r.l. - Fabiocchi Marcello - Teramo; 66) Cooperativa Muratori Sterratori e Affini S.c.a.r.l. - Massa e Cozzile (PT); 67) Sercom S.p.a. - Catanzaro; 68) S.A.P.E.C. Società Azionaria Pedone e Compagni Lavori Pubblici e Privati S.p.a. - Roma; 69) Iucci Costruzioni S.r.l. - Sora (FR); 70) Ciuffreda Pasquale - Foggia; 71) Giovanni Solizzo - Campobasso; 72) Coop. Cattolica Costruzioni Edili, Soc. Coop. a.r.l. - Reggio Emilia; 73) Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s. - Cardito (NA); 74) Edilappalti S.p.a. - Napoli; 75) Costruzioni Ing. Penzi S.p.a. - Maddaloni (CE); 76) Co.Ge.Pa. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. - Napoli; 77) Credendino Augusto - Napoli; 78) Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 79) Pal-Impianti di Palmerini Maria Anna & C. S.a.s. - Paganica (AQ); 80) AFC S.r.l. - Roma; 81) Ciancio Geom. Antonio - Roccapiemonte (SA); 82) A.T.I.: Coletti Rodolfo, Mario e C. S.n.c. - Valentini Sandro - Pineto (TE); 83) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 84) Cavani Co.Mo.Ter. S.r.l. - Piano di Coreglia (LU); 85) R.E.C. - Romana Edili Cementi S.r.l. - Roma; 86) Impresa Castelli S.p.a. - Roma; 87) N.E.R. S.r.l. - Roma; 88) Cosman S.r.l. - Roma; 89) R.E.Co.R.D. - Romana Edili Costruzioni Ristrutturazioni De Carlo S.r.l. - Roma; 90)

A.T.I.: Iervelli Costruzioni S.r.l. - Geom. Di Donato Massimo - Lorena Edile di Di Pietro Nantino e Geom. Maurizio & C. S.a.s. - Teramo; 91) A.T.I.: Edil Contract S.r.l. - Costruire Edilizia S.p.a. - Roma; 92) Impresa Sire S.r.l. - Milano; 93) Guerrino Pivato S.p.a., e S.C.A. S.p.a. - ONÈ Di Forte (TV); 94) S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 95) Bonatti S.p.a. - Parma; 96) Carea Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a.r.l. - Bologna; 97) B.LB. Costruzioni S.r.l. - Roma; 98) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. - Sacile (PN); 99) A.T.I. Lupò Domenico S.r.l. - Ingegneria e Costruzioni S.r.l. - Messina; 100) Orion Soc. Coop. a.r.l. - Cavriago (RE); 101) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 102) A.T.I.: Costruzioni Metalliche Prefabbricate S.r.l. - Costruzioni Edili Cinelli Roberto & C. S.n.c. - Martinsicuro (TE); 103) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 104) Comar S.r.l. - Roma; 105) Padula Costruzioni S.p.a. - Potenza; 106) Co.E.N. S.p.a. (Costruzioni Edili Napoletane) - Napoli; 107) A.T.I.: Edil Campania S.r.l. - Peda Costruzioni S.r.l. - Napoli; 108) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 109) Sifra Sud S.r.l. - Napoli; 110) Co.Im. Costruzioni Immobiliari S.p.a. - Castellammare del Golfo (TP); 111) Pontistrade S.p.a. - Arco Felice (NA); 112) Seaco S.r.l. - Torre del Cireco (NA); 113) A.T.I.: I.C.O.P. S.r.l. - Alsa S.r.l. - Pescara; 114) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; 115) Viola Costruzioni d Domenico Viola S.a.s. - Torre Annunziata (NA); 116) A.T.I.: Appalti Costruzioni Edili S.p.a. - Climit Impianti S.p.a. - Roma; 117) F.lli Costanzo S.p.a. - Catania; 118) So.Ge.Ca., Società Generale Costruzioni Appalti S.r.l. - Napoli; 119) A.T.I.: Maragno Gaetano Edilemme S.r.l. - Tricarico (MT); 120) Salaria Costruzioni 79 S.r.l. - Monterotondo Scalo (Roma); 121) Edilizia Di Cosmo S.r.l. - Chieti; 122) Cospra - Costruzioni Progettazioni Appalti S.r.l. - Roma; 123) Cavatorta & Figli S.p.a. - Roma; 124) S.I.A.C.E. S.r.l. - Frosinone; 125) A.T.I.: Cooperativa Muratori a r.l. Edil Steel S.r.l. - Guardiagrele (Chieti); 126) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - Ravenna; 127) A.T.I.: Salvatore e Di Meo & C. S.n.c. di Damaso Galileo Costruzioni O.P.P. S.r.l. - Sulmona (AQ); 128) Nicolaj Costruzioni - Pescara; 129) Torelli Dottori S.p.a. - Cupra Montana (AN); 130) Costruzioni Crescente S.r.l. - Barletta (BA); 131) Irti Lavori S.p.a. - L'Aquila; 132) A.T.I.: Edilizia Diodato S.r.l. - G. D'O Costruzioni di Gianni D'orazio - Chieti; 133) A.T.I.: Edilvomano S.a.s. di De Julis, Del Nibletto & C. - Impresa Marotta Geom. Natalizio Andra - Castelnuovo vomano (TE); 134) A.T.I.: Cantagalli Cav. Renato - Cantagalli Sabatino - Teramo; 135) Grillo di Gasperi Giovanni & C. S.r.l. - Ascoli Piceno; 136) Costruzioni Prisco Di Rienzo S.r.l. - S. Maria Capua Vetere (CE); 137) IACES S.p.a. - Agrigento; 138) I.L.C.E. Impresa Lavori Costruzioni Edilizie S.r.l. - Roma; 139) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 140) Fimco S.p.a. - Noci (BA).

Alla gara hanno partecipato le imprese indicate ai numeri:

13) - 16) - 19) - 21) - 28) - 29) - 36) - 38) - 39) - 46) - 47) - 49) - 50) - 52) - 56) - 57) - 60) - 64) - 65) - 70) - 71) - 72) - 77) - 85) - 86) - 89) - 94) - 95) - 97) - 98) - 104) - 131) - 133) - 136).

È rimasta aggiudicataria l'impresa Enrico Del Gaudio S.a.s. di Clemente Maria Del Gaudio & C. di Napoli col ribasso del 15,26%.

Teramo, 8 luglio 1998.

Il responsabile del procedimento: geom. Antonio Bolognesi.

C-19718 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Avviso di gara di appalto - art. 7 legge n. 14/73, art. 7 legge n. 80/87

Oggetto: Gara per l'appalto dei lavori di gestione, conduzione e manutenzione totale degli impianti di riscaldamento alloggi in Napoli e Provincia. Periodo triennio 1998/2001 suddivisi in due lotti:

Lotto n. 1, importo a base d'asta L. 3.144.596.400 oltre I.V.A.

Lotto n. 2, importo a base d'asta L. 2.786.968.800 oltre I.V.A.

Finanziati con fondi I.A.C.P. Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata, in unica tornata di gara, con la procedura di cui all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta

di ribasso sull'importo a base d'asta, per l'appalto dei seguenti lavori di gestione, conduzione e manutenzione totale degli impianti di riscaldamento al servizio degli alloggi di proprietà o gestiti dallo stesso, ubicati in Napoli e Provincia (periodo triennio 1998/2001), suddivisi in due lotti; singolarmente aggiudicabili:

lotto n. 1, importo a base d'asta L. 3.144.596.400 oltre I.V.A.;

lotto n. 2, importo a base d'asta L. 2.786.968.800 oltre I.V.A.

Lavori finanziati con fondi I.A.C.P. L'appalto avrà la durata di tre anni (stagione di riscaldamento dal 1° dicembre al 31 marzo) e terminerà convenzionalmente con la consegna degli impianti all'amministrazione la cui data coinciderà con quella in cui gli impianti saranno consegnati all'impresa subentrante. Per tutti i lavori non è ammessa la revisione prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 333/92 (legge 8 agosto 1992 n. 359).

L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle «offerte anomale» con le modalità stabilite con decreto del ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 (art. 21, legge n. 109/94 e legge n. 216/95), qualora le offerte ammesse non siano inferiori a cinque. I subappalti sono consentiti nei limiti con le modalità di cui all'art. 34, della legge n. 109/94 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95, previa autorizzazione dell'Ente appaltante. Non sono previste opere e/o prestazioni scorporabili. Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal capitolato speciale, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62 e dal regio decreto n. 2240/23. Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19, legge n. 55/90 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dallo art. 5, comma 2. del decreto della presidenza del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C. per la cat. 5/a1 importo minimo L. 3.000 milioni possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 4 settembre 1998 (fa fede il timbro di ricezione della Segreteria Generale dell'Ente) unica istanza in bollo (L. 20.000) a questo Istituto in Napoli via Domenico Morelli n. 75 allegandovi i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) originale, ovvero copia conforme, del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra citata;

2) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli artt. 4 - 20 - 26 della legge n. 15/68, con la quale si attesta che alla gara di appalto di cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile sia per cointeressenze in capitale sociale od in organi di rappresentanza;

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli artt. 4 - 20 - 26 della legge n. 15 del 15 gennaio 1968, con la quale si attesta: a) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1993/97) ha svolto lavori derivanti da attività diretta od indiretta, pari ad una cifra d'affari almeno equivalente all'importo posto a base d'asta per il lavoro per il quale si concorre, (indicare espressamente l'ammontare); b) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1993/97), ha sostenuto un costo per lavoro dipendente almeno pari al 10% dell'importo indicato al punto a).

In caso di A.T.I. tale dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa associata tenendo presente che, a norma dell'art. 8 del decreto della presidenza del consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, le somme da indicare ai punti a) e b) della predetta dichiarazione devono essere riferiti per almeno il 40% all'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente alla o alle mandanti col limite minimo dal 10% per ciascuna di esse. Il contenuto di quanto dichiarato dovrà corrispondere alla documentazione contabile che sarà richiesta dall'Ente appaltante successivamente alla gara. L'impresa aggiudicataria del 1° lotto sarà esclusa da quello successivo. Le istanze delle imprese non vincolano l'Ente ad invitarle e nelle stesse va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa. I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Il presente avviso è stato inoltrato all'U.P.U.C.E. in data 1° luglio 1998.

Napoli, 1° luglio 1998

Il coordinatore generale: avv. Pietro Loffredo.

C-19719 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Empoli (FI), via Garigliano n. 1

Bando di gara per pubblico incanto

Stazione appaltante: Publiser S.p.a., via Garigliano n. 1 - 50053 Empoli (FI), telefono n. 0571/9901, telefax n. 0571/592744.

Oggetto: Opere edili, sistemazioni esterne ed assistenze murarie per la realizzazione dell'impianto per il trattamento meccanico e biologico dei R.S.U. presso la discarica di Casa Sartori. Importo a base d'asta: L. 9.850.000.000 (lire novemiliardiottoecocinquantamilioni). Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95. Categoria A.N.C. richiesta: 2 «Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie, opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia» per classifica fino a L. 9.000.000.000 della tabella A.N.C. approvata con decreto ministeriale 25 febbraio 1982 ed in relazione al decreto ministeriale n. 172/1989. Non sono previste opere scorporabili. Luogo di esecuzione lavori: Comune di Montespertoli (FI). Durata dell'appalto: 360 giorni dalla consegna dei lavori. Piano di sicurezza dei lavoratori: si richiede che l'offerente specifichi che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui alla legge n. 55/90, decreto della presidenza del consiglio dei ministri n. 55/91 e decreto legislativo n. 406/91. Subappalti o cottimi: Saranno autorizzati qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 18, legge n. 55/90 modificato dall'art. 34, del decreto legislativo n. 406/91, e dall'art. 34, legge n. 109/94. Finanziamento: Mutuo accesso presso la Cassa Deposito e Prestiti o, in alternativa, presso istituto di credito ordinario. Pagamenti: sulla base di S.A.L. redatti al raggiungimento di un importo netto di L. 1.000.000.000. Validità offerta: 180 giorni. Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 7 settembre 1998, in lingua italiana, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. È ammessa la facoltà per le imprese concorrenti di presentare offerta, riunite in associazione temporanea o consorzio ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. In caso di offerte basse in modo anomalo si procederà ai sensi del decreto ministero Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997. Gara pubblica: il giorno 9 settembre 1998 alle ore 9,30. Il bando integrale con le indicazioni delle condizioni minime per la partecipazione alla gara e della documentazione da allegare all'offerta dovrà essere richiesto presso la Sede Publiser (ore 8-13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato) telefono n. 0571/990229-230, fax n. 0571/592744.

Il direttore: ing. Alberto Cioli.

C-19720 (A pagamento).

A.D.I.S.U.

Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

Esito pubblico incanto (Procedura aperta)

Ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che a seguito di avviso è stata esperita mediante pubblico incanto la gara per il servizio di pulizia degli immobili dell'Azienda per il periodo 1° giugno 1998 - 31 maggio 1999. Hanno presentato offerta le Società: Acquario, Ambrosiana Group, Associazione Temporanea di Imprese SEIN-Gioiello, Aurora, Cesari Aimone, Champion, Cometa, Coop. 2001, Feam, La Fulgor, Gea, G.S. Service, Italservizi, La Clessidra, La Gaia, La Eur, La Lucente, La Milanese, La Rapida, La Tecnica, Maca, Manutencoop 2000, Miles, Pedus Service, Piemonte, Pulix, Romana Manutenzione 80, Sapir, Smet, Snam Lazio, Splendit - Splendor, Tecnopol, Tre Fiammelle e Team Service. Sono risultate irregolari le offerte delle Società: Ass. Temp. di Imprese Sein-Gioiello, La Clessidra, La Eur, La Milanese, La Tecnica e Miles. L'appalto è stato aggiudicato alle Società: Team Service (1° lotto), Smet (2° lotto) e Pedus Service (3° lotto). La gara suddetta è stata indetta mediante pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi della lettera a (prima lettera dell'alfabeto) dell'art. 6 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a elementi diversi» di cui alla lettera b (seconda lettera dell'alfabeto) dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-19725 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA (Provincia di Como)

Esito pubblico incanto del 16 giugno 1998 per lavori di sistemazione 1° piano Casinò Municipale, Sala Comune, casse, black jack e super privee (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55).

Importo a base d'asta: frsv. 1.498.331.

Modalità di gara: ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Elenco delle imprese che hanno partecipato all'appalto:

1. Ing. Pavesi e C. S.r.l. (Pr);
2. Moncada Costruzioni S.r.l. (AG);
3. Imest (PR);
4. CME Cons. Imp. Edili (MO);
5. Carnazzola Camillo Colonna;
6. Contessa Giulio s.n.c. Dubino;
7. Ferredil S.r.l. (PR);
8. Bassetto spa Arcore;
9. Redil Costruzioni Sondrio;
10. Costruz. San Marco Parma;
11. Costruzioni Comedile (SO);
12. Trivella S.p.a. di Cinisello B;
13. Edil-Bi di Sondrio;
14. Nessi e Maiocchi S.p.a. (CO);
15. Colombini Costruzioni S.r.l. Dubino;
16. Costruzioni Cerri s.n.c. Talamona;
17. Vanoli s.n.c. Vercana;
18. ITC. S.r.l. di Grandola ed Uniti;
19. Mondelli Battista S.r.l. di Como;
20. Ciceri Costruzioni S.p.a. di Erba;
21. Iemmeci S.r.l. Sondrio;
22. ICE S.a.s. Lurate Caccivio.

Impresa aggiudicataria: è risultata la ditta Edil-Bi s.n.c. di Sondrio per un importo di frs. 1.202.261 avendo offerto il ribasso percentuale del 19,76% sul prezzo posto a base d'asta.

La direzione dei lavori è affidata all'arch. Suss Francesco.

Tempo di esecuzione dell'appalto 150 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Campione d'Italia, 14 luglio 1998

Il sindaco: dott. Roberto Salmoiraghi

L'ingegnere capo: ing. Aldo Bernasconi

C-19731 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito pubblico incanto inerente il servizio di progettazione esecutiva e redazione piano per la sicurezza della galleria S. Martino

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio, 1.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di elementi e fattori ponderali, ai sensi del D.P.C.M. n. 116 del 27 febbraio 1997 art. 2.

Importo a base di gara: 342.000.000 oltre IVA e CNPAIA.

Data di aggiudicazione: 20 aprile 1998.

Nome ed indirizzo aggiudicatario: Geodata S.p.a. - Società di Georingegneria, con sede a Torino in corso Duca degli Abruzzi, 48/E.

Prezzo di aggiudicazione: L. 263.076.000 oltre IVA e CNPAIA.

Offerte pervenute: 1) Cotecchia Vincenzo - Politecnica S.c.a.r.l. - Ai Engineering - Miccichè Matis Associati (Ancona); 2) Rocksoil (Milano); 3) Studio Associato Benedetti - Calbucci - Muti - Talevi (Ancona); 4) Ati Ber-

ni - Menditto - Baroni (Milano); 5) Sgai di Forlani (Morciano di Romagna); 6) Rodino e Barale (Torino); 7) Inco Ingegneri Consulenti (Milano); 8) Geodata (Torino); 9) Studio Geotecnico Italiano - RPA - Studio Gaggiotti Gambacorta (Milano); 10) Alpina S.p.a. - Symonds Group Ltd. (Milano).

Bando di pubblico incanto pubblicato integralmente sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 9 agosto 1997, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ancona, pubblicato per estratto su «Il Sole 24 Ore», «Il Corriere Adriatico» e «Il Resto del Carlino».

Direttore Area Assetto Territorio LL.PP.:
ing. Gianni Monti

C-19740 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica (artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 legge 216/95 con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997, per i lavori di consolidamento stradale delle SS.PP. della 3, 4, 5 e 6 zona - anno 1998.

Luogo esecuzione opere: Varese, Ispra, Cadrezzate, Somma Lombardo, Vizzola Ticino, Gorla Minore.

Importo a base d'asta: L. 412.025.000 (IVA esclusa), per opere da effettuarsi a misura.

I lavori sono previsti in Cat. 6 dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione opere: fresatura pavimentazione esistente, risagomatura sede viaria, realizzazione pavimentazione in conglomerato bitumoso semiaperto, stesa nuovo tappeto d'usura.

Termine esecuzione dell'appalto: 3 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, come previsto dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I lavori potranno essere consegnati, nelle more della stipula del contratto e sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il dipendente Settore Viabilità e Trasporti, V. Daverio n. 10 - Varese. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della Ditta per lavori di consolidamento stradale delle SS.PP. della 3ª, 4ª, 5ª, 6ª zona - anno 1998».

L'offerta economica dovrà contenere pena l'esclusione l'indicazione, in cifre e in lettere, relativa alle voci a misura nonché il prezzo complessivo di cui alla scheda «Lista delle Categorie di Lavoro». La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e contro-firmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla Segreteria Generale, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R. entro le ore 12 del giorno 1° settembre 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle 9 del 3 settembre 1998 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, c. 2 legge 216/95 e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 5.000.000 presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con avanzo di amministrazione, trova copertura al PEG 10 C.520. Di ciò si dà avviso ai sensi del D.Lgs. 77/95. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Prov.le secondo quanto stabilito dall'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, c. 1 lett. a, b, d, e, e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13 c. 1, 2, 4, 5, 6 della legge 216/95.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui agli artt. 18-19 D.Lgs. 406/91.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale CARIPLO - V. Leopardi n. 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, ex art. 30 c. 1 legge 216/95;

B) certificato di iscrizione A.N.C. Cat. 6 importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le Imprese stabilite in altri Stati membri della UE ex art. 19 D.Lgs. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 D.Lgs. 406/91;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 DPR 1063/62, debitamente sottoscritta, che verrà rilasciata unitamente agli elaborati;

D) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Cancelleria del Tribunale o CCIAA di data non anteriore a 6 mesi da cui risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti B-D-E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, c. 2 DPR 130/94 e art. 3 c. 10 legge 127/97.

Dovrà altresì essere unito il Mod. GAP - Legge 726/82.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge 216/95, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, c. 3-bis legge 55/90. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: Cat. 6 per L. 412.025.000.

Opere scorparabili: non previste.

Ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e del D.Lgs. 494/96 la redazione del piano delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile Unico del Procedimento dott. arch. Alberto Caverzasi (tel. 0332-252018, fax 252282) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto. Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti - Fax 0332-252449.

Varese, 7 luglio 1998

Il dirigente del settore viabilità e trasporti:
dott. arch. Alberto Caverzasi

C-19742 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore territorio-beni artistici visto l'art. 29 della legge 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 9 giugno 1998 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal D.M. LL.PP. 19 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di valorizzazione della zona montana Lago Delio e Forcora - I e II lotto per l'importo a base d'appalto di L. 1.064.914.479, è stato aggiudicato alla ditta Mina S.r.l. di Casale Monferrato con offerta in ribasso del 9,02% per un importo di L. 968.859.192.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 29 ditte:

- 1) Albini & Castelli S.r.l. - Via Ancona n. 3 - 21056 Induno Olona;
- 2) F.lli Castelli S.a.s. - Via Matteotti n. 10 - 21010 Maccagno;
- 3) Edilceresio S.a.s. - Via Molino di Mezzo n. 16 - 21950 Porto Ceresio;
- 4) Ciceri Costruzioni Edili S.p.a. - Via Fiume n. 14 - 22036 Erba;
- 5) Valceresio Costruzioni Edili S.r.l. - Via Renè Vanetti n. 64 - 21100 Varese;
- 6) Barbieri & C. S.r.l. - Via M. Rosa n. 1 - 21040 Venegono Sup.
- 7) Lavarini S.r.l. - Via Caduti sul Lavoro n. 12 - 28025 Gravello-na Toce;
- 8) Impr. Edile Micheli S.n.c. - Via Stocchetti n. 83 - 21023 Besozzo;
- 9) LIS S.r.l. - Via Lucat n. 2 - 11100 Aosta;
- 10) COS.VA. S.p.a. - Via Bixio n. 9 - 21024 Biandronno;
- 11) Brioni S.r.l. - Via Verdi n. 57 - 21036 Gemonio.
- 12) Cardella Isidoro - Via Argenteria n. 193 - 91016 Casa Santa Erice;
- 13) F.lli Nergri S.r.l. - Via della Roggia n. 2/b - 21016 Luino;
- 14) Calces S.r.l. - Via Bernardo n. 6 - Crema;
- 15) Nova Edil S.r.l. - Via Salvo d'Acquisto n. 5 - 21016 Luino;
- 16) Rialto Costruzioni S.r.l. - Piazza Vanvitelli n. 69 - 81100 Caserta;
- 17) Scaraglino Leonardo - Via Fermi n. 8 - 91014 Castellammare Del Golfo;
- 18) Sverzellati Cesare Emilio S.r.l. - Via Manzoni n. 63 - 20070 S. Rocco al Porto;
- 19) Impresa Mina S.r.l. - Via Mameli n. 32 - 15033 Casale Monferrato;
- 20) Eredi Di Ravelli Piero S.n.c. - Via Metteotti n. 10 - 21020 Monvalle.

Varese, 6 luglio 1998

Il dirigente del settore territorio-beni artistici:
arch. Gian Angelo Pravo

C-19743 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 «ALTO VICENTINO

Thiene, via Rasa n. 9

Estratto bando di gara

Stabilimento Ospedaliero Thiene - Ristrutturazione locali per C.U.P., cassa, centro prelievi e costruzione atrio ingresso; Azienda appaltante: azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» 36016 Thiene (VI), telefono 0445.389251, telefax servizio tecnico 0445.389444; importo base d'appalto L. 1.736.000.000 così suddiviso: L. 1.288.000.000 opere edili cat. 2 (cat. prevalente), L. 284.800.000 impianto termico e condizionamento cat. 5/a (op. scorparabili); L. 49.200.000 impianto igienico e idro-sanitario (op. scorparabili); L. 114.000.000 impianto elettrico cat. 5/c (op. scorparabili); procedura e criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto art. 73, lett. c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 gara ad unico incanto, ad offerte segrete, aggiudicazione in caso di unica offerta, con svincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà col criterio del massimo ribasso.

Luogo di esecuzione Thiene via Boldrini n. 1; iscrizione ANC.: gli importi delle categorie richieste sono precisati nel bando; finanziamento: parte contributo regionale e parte fondi propri; termine di ricezione delle offerte: improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1998 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» in via Rasa n. 9, a Thiene in busta chiusa e sigillata.

Responsabile del procedimento dott. Pietro Bonato (tel. 38251).

Il bando integrale è a disposizione presso il Servizio Tecnico dell'U.L.S.S. n. 4 (tel. 0445/389253).

Thiene, 10 luglio 1998

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-19748 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE*Avviso di gara esperita*

Il dirigente del settore edilizia scolastica, visto l'art. 29 della legge 199/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 14 maggio 1998 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza presso l'ITIS «Facchinetti» di Castellanza per l'importo a base d'appalto di L. 226.300.000 è stato aggiudicato alla ditta Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. di Vinovo con offerta in ribasso del 14,71% per un importo di L. 193.011.270.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 9 ditte:

- 1) Coprein S.p.a. - Ctr. S. Nicola SS 115 km. 61,400 - 91026 Mazara Del Vallo;
- 2) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. - Via Carignano n. 69/a - 19948 Vinovo;
- 3) Carmetal Soc. Coop. a r.l. - Via Bourges n. 6 - 47100 Forlì;
- 4) La Metalmeccanica del Fibreno S.n.c. - Via Colle d'Arte - 93939 Sora;
- 5) Orer S.r.l. - Via Monte Grappa - 29967 Tribiano;
- 6) MPM.CAR.IND. S.r.l. - Via Bostom n. 55/a - 10100 Torino;
- 7) Sbrana Serramenti S.n.c. - Via delle Murella n. 79 - 56910 Madonna dell'Acqua;
- 8) Ispa S.r.l. - ss 212 km. 9,400 - 82029 Pietrelcina.
- 9) Fontana - Via Vanzolino n. 4/c - 25050 Piamborno.

Varese, 7 luglio 1998

Il dirigente del settore edilizia scolastica:
arch. Roberto Bonelli

C-19744 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE*Bando di gara a licitazione privata
(procedura ristretta accelerata)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA), telefono n. 0331/751111, telefax n. 0331/751528;

2. a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/95, art. 23, lett. b).

2. b) Oggetto dell'appalto, durata e importo: fornitura di servizi informatici per l'amministrazione del personale, per il periodo: 1 gennaio 1999 - 31 dicembre 2001, importo presunto complessivo L. 550.000.000 (I.V.A. compresa).

3. Luogo del servizio: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate.

4. Termine: il servizio informatico dovrà essere effettuato come specificato nel capitolato speciale.

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 4 agosto 1998.

6. La domanda, redatta su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovrà essere inviata, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, lago Boito n. 2 - Gallarate (VA), a mezzo raccomandata AR o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare.

7. L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da

tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'Ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - Gallarate, largo Boito n. 2, telefono n. 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

12. Il presente bando è stato spedito in data 14 luglio 1998.

13. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. in data 14 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-6324 (A pagamento).

CAP MILANO**Consorzio per l'Acqua Potabile**

Milano, via Rimini n. 34/35

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Scavo e posa tubazioni per l'acq. Pioltello/Segrate per l'importo di L. 398.000.000, + I.V.A. criterio di aggiudicazione «prezzo più basso».

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 25 agosto 1998.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 26 agosto 1998 a partire dalle ore 8,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è pubblicato sul BUR Lombardia n. 29 del 22 luglio 1998, sul FAL P.M., all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e dei Comuni interessati e disponibile presso l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.210).

Milano, 15 luglio 1998

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-6305 (A pagamento).

**S.S.N. - AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S. ANNA
(Regione Piemonte)**

Telefono n. 011/3134.444

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna intende procedere a distinti gare d'appalto per la fornitura dei servizi di manutenzione e assistenza tecnica per il biennio 1999/2000, sulle seguenti categorie di apparecchiature, meglio specificato nei rispettivi capitolati speciali di gara:

1. Fabbricatori di ghiaccio, celle frigorifere e frigoriferi modelli vari;

2. Bilance pesa persone e di precisione;

3. Sistemi rilevazione presenze;

4. Piccoli elettrodomestici quali forni a microonde, fornelli e cucine domestiche a gas/elettriche, frullatori, asciugacapelli, lavatrici e lavastoviglie ad uso domestico, aspirapolvere, ferri da stiro, condizionatori d'aria portatili e ventilatori a stelo;

5. Autoclavi di marca Zanussi, Tedino, Agazzone, Getinge e Cisa;
6. Televisori, videoregistratori, telecamere, Hi-Fi;
7. Piccole apparecchiature sanitarie quali:

respiratori, ventilatori, defibrillatori di marca Soxil, monitor operatori posto-letto di marca Specelabs, deionizzatori, sistemi urodinamici Pico, diatermocoagulatori, pressoterapie, vacuum extractor, cappe e flussi laminari, cappe aspiranti, criostati, microscopi, microtomi, lampade scialitiche, centrifughe, incubatori, colposcopi, fontane luminose, unsufflatori, microcolpoisteroscopi, ottiche, aspiratori, endoscopi, umidificatori ambientali, sterilizzatrici a secco, mastosuttori, aerosol, monitor fatali, seghe tagliagessi, pistole passafili, sigillatrici di varie marche.

Le domande di partecipazione delle distinte gare, redatte in carta legale o resa legale, dovranno riportare sulla busta il seguente oggetto «Richiesta di invito alla gara per la fornitura del servizio di manutenzione e assistenza tecnica per il periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2000» (segnalando la tipologia di apparecchiature o indicando il numero di gara di riferimento a cui si intende partecipare) e dovranno pervenire entro le ore 12, del 10 agosto 1998, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio Protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino».

La procedura di aggiudicazione di ogni singola gara sarà preferibilmente negoziata e soltanto in alcuni casi potrà essere ristretta.

Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare:

- 1) certificato della Camera di Commercio;
- 2) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/95;
- 3) dichiarazione circa l'importo globale dei servizi di manutenzione prestati nell'ultimo triennio; e l'importo dei servizi di manutenzione identici a quelli oggetto della gara, alla quale si intende partecipare, prestati nell'ultimo triennio;
- 4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Nel caso in cui l'impresa intendesse partecipare a più gare la documentazione richiesta sotto la lettera 1) 2) e 4) potrà essere trasmessa a corredo di una sola domanda di partecipazione.

I criteri di aggiudicazione di ogni singola gara saranno stabiliti nella lettera di invito o capitolato speciale.

L'azienda si riserva di utilizzare le domande di partecipazione per eventuali nuove gare che si rendessero necessarie nel corso dell'anno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60 - Torino, telefono n. (011)3134.621, durante l'orario di ufficio di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-1716 (A pagamento).

S.S.N. - AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S. ANNA (Regione Piemonte)

Telefono n. 011/3134.444

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna intende procedere a distinte gare d'appalto per l'acquisizione delle seguenti apparecchiature quale fabbisogno per il restante periodo dell'anno 1998 e per l'anno 1999:

1. n. 3 Ecografi (Fiver - Radiologia - Pediatria S. Anna) per un importo presunto L. 290.000.000;
2. n. 2 Letti operatori - Sala operatoria Sant'Anna per un importo presunto L. 100.000.000;
3. n. 3 Lettini parto - Gruppo parto Sant'Anna per un importo presunto L. 70.000.000;
4. n. 1 Diafanoscopio a rulli - Sceening Mammografico per un importo presunto L. 60.000.000;

5. n. 1 Autoclave - Sala operatoria Clinica Sant'Anna per un importo presunto L. 50.000.000;

6. n. 1 Apparecchio Anestesia - Sala TAC per un importo presunto L. 50.000.000;

7. Apparecchiature varie controllo qualità - Servizio fisica sanitaria per un importo presunto L. 50.000.000;

8. n. 2 Letti rianimazione - Rianimazione Sant'Anna per un importo presunto L. 25.000.000;

9. n. 2 Termo saldatrici - Centrale di sterilizzazione Sant'Anna per un importo presunto L. 25.000.000;

10. n. 2 Sistemi di irrigazione per laparoscopia - Sala operatoria clinica Sant'Anna per un importo presunto L. 20.000.000;

11. n. 1 Sega da gessi con aspiratore - Ortopedia O.I.R.M. per un importo presunto L. 10.000.000;

12. n. 2 Video registratori medicali - Ostetricia ginecologia «B» per un importo presunto L. 10.000.000;

13. Sistema monitoraggio continuo elettrocardiogramma - Cardiologia O.I.R.M. per un importo presunto L. 120.000.000;

14. Sistema di cariotipi fetali - Anatomia patologica Sant'Anna per un importo presunto L. 100.000.000;

15. n. 1 Rilevatore ossido nitrico - Rianimazione O.I.R.M. per un importo presunto L. 5.000.000;

16. n. 1 Microscopio operatorio - Neurochirurgia per un importo presunto L. 320.000.000;

17. Sistema endoscopico - Neurochirurgia O.I.R.M. per un importo presunto L. 80.000.000;

18. Lampade scialitiche - Sala operatoria clinica per un importo presunto L. 60.000.000;

19. Lampade visita medicali - Sant'Anna per un importo presunto L. 60.000.000.

Le domande di partecipazione delle distinte gare, redatte in carta legale o resa legale, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla gara per la fornitura dell'apparecchiatura (indicare il tipo di apparecchiatura o il numero di gara di riferimento) dovranno pervenire entro le ore 12, del 10 agosto 1998, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio Protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino».

La procedura di aggiudicazione di ogni singola gara sarà preferibilmente negoziata e soltanto in alcuni casi potrà essere ristretta.

Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare:

- a) certificato della Camera di Commercio;
- b) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/95;
- c) dichiarazione circa l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche realizzate nell'ultimo triennio;
- d) elenco dei principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione di importo, data e destinatario.

Nel caso in cui l'impresa intendesse partecipare a più gare la documentazione richiesta sotto la lettera a) b) e d) potrà essere trasmessa a corredo di una sola domanda di partecipazione.

I criteri di aggiudicazione di ogni singola gara saranno stabiliti nella lettera di invito o capitolato speciale.

L'azienda si riserva di utilizzare le domande di partecipazione per eventuali nuove gare che si rendessero necessarie nel corso dell'anno 1998/1999.

L'amministrazione inoltre si riserva la facoltà di integrare l'elenco dei partecipanti alle gare di cui sopra.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60 - Torino, telefono n. (011)3134.621, durante l'orario di ufficio di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-1717 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
Ufficio Generale Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 135198)

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - p.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Verona - Caserma Passalacqua.

3. Caratteristiche generali dell'opera: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di potenziamento delle cabine elettriche e di ricostruzione delle dorsali elettriche.

4. Importo base di gara: L. 1.590.000.000 + I.V.A. 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 5C e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 300.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16,00 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 10 settembre 1998 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 7ª Divisione - stanza n. 47 - p.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997 pubblicato sulla G.U. n. 1 del 2 gennaio 1998.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 5ª Direzione Genio di Padova - vicolo S. Benedetto n.8 - 35139 Padova - Tel. 0498722693.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap. 6223 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento ne alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore generale:
Gen. isp. Parise ing. Dario

C-19922 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPAGNA - (SA)

Campagna, piazza Cantalupo

Tel. 241200 - Fax 46988

Codice fiscale n. 82001170651

Bando di gara

appalto servizio raccolta e trasporto R.S.U. e assimilabili

Il funzionario incaricato rende noto che questa Amministrazione deve indire licitazione privata per il servizio raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani ed assimilabili.

Numero di riferimento della C.P.C. allegato I D.Lgs.17 marzo 1995 n. 157, 94.

L'importo presunto a base d'asta dell'appalto del servizio è pari a L. 425.000.000 (quattrocentoventicinquemilioni) I.V.A. esclusa.

La durata dell'appalto è prevista in mesi 10 (dieci). Il servizio di raccolta e trasporto R.S.U. ed assimilabili dovrà essere eseguito sull'intero perimetro urbano di cui agli articoli 4 e 5 del Regolamento Comunale vigente per la disciplina della Tassa R.S.U.

Il servizio dovrà essere eseguito in conformità all'apposito capitolato speciale di Appalto, approvato con delibera del Commissario Prefettizio N. 34/C del 29.06.1998 e per quanto in esso non previsto, in conformità alle disposizioni di leggi nazionali, regionali e regolamenti in materia di servizio di nettezza urbana e di igiene pubblica.

Non saranno ammesse varianti.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

È possibile sub-appaltare parte del servizio ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole o raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, iscritte nei registri professionali di cui all'art.15 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 o negli elenchi ufficiali di prestatori di servizi indicati nell'art. 17 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per la categoria raccolta e trasporto R.S.U. o assimilabili, per le quali imprese non sussiste nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 2 D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157 e che siano iscritte all'albo di cui all'art. 30 comma 4 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22. Le imprese dovranno dimostrare la capacità tecnica con la presentazione della documentazione di cui all'art. 14 del succitato D.Lgs. comma 1 lettera d), nonché la capacità finanziaria, ai sensi dell'art. 13 dello stesso D.Lgs., con la dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che si devono soddisfare (di cui ai succitati art. 13 e 14 del D.Lgs.), sono le seguenti: importo globale dei servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 425.000.000 I.V.A. esclusa; numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni non inferiore ad 8.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo comune di Campagna (SA) - piazza Cantalupo - 84022 Campagna (SA), entro giorni trentasette dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, (a tal fine farà fede il timbro di arrivo all'ufficio postale di Campagna) domanda in lingua italiana ed in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata e, unitamente alla stessa, certificato di iscrizione di cui agli artt. 15 e 17 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e certificato di iscrizione all'albo di cui all'art. 30

comma 4 del D.Lgs. 5 febbraio 1995 n. 22 o documento equivalente per i paesi delle Comunità Europee, in originale o copia autentica in bollo ai sensi della legge nazionale n. 15/1968.

Il comune spedisce gli inviti nel termine massimo di giorni 120 (centoventi).

Il periodo di tempo, decorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è stabilito in mesi 3 (tre).

L'appalto sarà aggiudicato con il sistema previsto dall'art. 23 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono richieste le cauzioni, provvisoria e definitiva, nella misura indicata all'art. 30 commi 1 e 2 della legge 109/94.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 luglio 1998.

La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare integralmente il contratto nazionale di lavoro per il personale. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Dalla residenza municipale, 17 luglio 1998

Il capo area tecnica settore LL.PP.:
ing. Renato Guerra

C-19923 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Piazza Plebiscito - Tel. 0872/7071 - Fax 0872/40443

Avviso di gara per procedura ristretta

Per il conferimento in appalto del servizio di fornitura prodotti alimentari per mense scolastiche 98/99 - 99/2000 e 2000/2001.

Il capitolato speciale ed allegati possono essere richiesti presso l'Assessorato alla P.I. entro il 4 agosto 1998.

Le forniture sono suddivise nei seguenti lotti di prodotti omogenei non frazionabili:

importi presunti delle forniture:

generi alimentari L. 100.000.000 l'anno;

prodotti caseari L. 150.000.000 l'anno;

carne L. 90.000.000 l'anno;

prodotti ortofrutticoli L. 70.000.000 l'anno;

prodotti surgelati L. 60.000.000 l'anno;

pane L. 24.000.000 l'anno.

Le richieste di partecipazione in bollo vanno spedite esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato con lettera raccomandata in lingua italiana al comune di Lanciano - Assessorato alla P.I. - piazza Plebiscito - 66034 Lanciano - entro il giorno 10 agosto 1998.

La ditta aggiudicataria dovrà versare entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione la cauzione definitiva pari al 3% dell'importo presunto della fornitura in uno dei modi previsti dal Capitolato.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il pagamento verrà effettuato mensilmente su fattura.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni:

dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione di immunità da provvedimenti antimafia ai sensi della vigente normativa.

Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di 90 giorni.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16, lettera a) del Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, al prezzo più basso da confrontarsi con il prezzo base dei prodotti previsti in capitolato, per singoli lotti.

Il bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 20 luglio 1998 ed è stato ricevuto il 20 luglio 1998.

Ulteriori informazioni vanno indirizzate all'Ufficio P.I. del Comune di Lanciano - via Monte Maiella n. 55. telefono 0872/7261.

Il dirigente del settore: arch. Vittorio Renzetti.

C-19924 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE USL NORD DI BRESSANONE

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Speciale -USL Nord di Bressanone, via Dante n. 51 - 39042 Bressanone, tel. 0472-812521, fax 0472-812524.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: Ospedale di Bressanone e Ospedale di Vipiteno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di 150 letti di degenza con i rispettivi materassi importo globale stimato della fornitura: L. 520.000.000 (I.V.A. esclusa);

c) lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: il tempo utile per dare ultimate tutte le forniture e montaggi sarà 90 giorni feriali dalla data della stipulazione del contratto.

5. a) Richiesta di documenti: Azienda Speciale USL Nord, via Dante n. 51 il piano, Bressanone, Ripartizione Economato Provveditorato.

Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 4 settembre 1998;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa L. 5.000.

Versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al Tesoriere dell'Azienda Speciale USL Nord Banca Popolare dell'alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1, 39042 Bressanone (BZ) oppure in contante al servizio cassa dell'Ospedale di Bressanone.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale USL Nord, via Dante n. 51, il piano, Bressanone.

Le spese di trasmissione degli elaborati sono a carico dell'impresa concorrente.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte; 14 settembre 1998. ore 17;

b) indirizzo; vedi punto i direzione amministrativa;

c) lingua o lingue; italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 15 settembre 1998, ore 9 presso a Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale USL Nord, via Dante n. 51 piano, Bressanone.

Successivamente un'apposita commissione di esperti valuterà la qualità dei beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente alle imprese concorrenti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: L. 26.000.000, Cauzione definitiva; 5% dell'importo contrattuale;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento; specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime; vedi quanto specificato al capo 1 del capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art 16, punto 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri:

prezzo: punteggio massimo 50;

qualità: punteggio massimo 30;

- funzionalità: punteggio massimo 15;
 aspetto estetico: punteggio massimo 5.
 14. Varianti: sono ammesse offerte alternative.
 15. Avviso di preinformazione non pubblicato.
 16. Data di invio del bando 15 luglio 1998.
 17. Data di ricevimento del bando 15 luglio 1998.

Bressanone, 15 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-19925 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALBURNI»

Postiglione (SA), corso V. Emanuele
 Tel. 0828/972216, fax 08281971191

Bando di gara

Oggetto: affidamento incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e relativa direzione dei lavori «di strade interpoderali e opere pubbliche di bonifica montana danneggiate da eventi calamitosi» da finanziarsi ai sensi della legge 185/92, art. 3, comma 3, lett. a) e b) per la selezione di un unico professionista abilitato. Si precisa che l'attività di progettazione è subordinata al provvisorio esito del finanziamento ai sensi della legge 185/92.

Ente aggiudicante: Comunità Montana «Alburni», Postiglione (SA).

Durata del servizio: anni 5 (cinque).

Importo presunto dei lavori: superiore a 200.000 ECU.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lett. 5) ed art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Termini massimi di consegna delle progettazioni: i tempi massimi concessi per la predisposizione degli atti occorrenti per l'accesso ai finanziamenti di cui alla legge 185/92: 15 giorni, mentre per la eventuale e successiva redazione dei progetti, a far data dalla assegnazione dei relativi fondi, saranno così definiti: preliminare 60 giorni; definitiva 12 giorni; esecutiva 90 giorni.

Partecipazione:

1. Liberi professionisti singoli iscritti, alla data del presente bando, agli albi professionali degli ingegneri, architetti, dottori Agronomi e Forestali, geometri e periti agrari o equipollente nei paesi C.E.E., ognuno per le rispettive competenze professionali;

2. società di Ingegneria costituite da almeno 5 anni nelle forme di cui al comma 7 dell'art. 5-sexies della legge n. 216/95.

3. Ass.ni o raggn. temp. dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Termine per le domande di partecipazione: pena esclusione, le domande di partecipazione in bollo, in lingua italiana, dovranno essere trasmesse, insieme a tutta la documentazione, esclusivamente tramite servizio postale o corriere autorizzato. Ai fini del citato termine farà fede il timbro postale di spedizione; il termine di giorni 60 dalla pubblicazione sulla G.U. e Boll. C.E.E.

Data per l'invito: entro mesi sei dalla scadenza del presente bando.

Documentazione da allegare alla domanda di invito:
 per tutti i concorrenti:

A) dichiarazione in bollo indicante: i dati anagrafici e fiscali, le qualifiche, i titoli di studio e data di iscrizione agli albi professionali del concorrente singolo o dei componenti dell'associazione o del raggruppamento che dovranno sottoscrivere anch'essi, per accettazione, la dichiarazione stessa, per le società d'ingegneria la dichiarazione sarà sottoscritta dal legale rappresentante e comprenderà l'indicazione dei dati di cui sopra relativamente ai progettisti, dipendenti o soci, che dovranno sottoscrivere la stessa per accettazione. Tutte le firme dovranno essere autenticate. La presenza di nominativo di progettista in più richieste determinerà l'automatica esclusione delle richieste in cui è presente lo stesso nominativo;

B) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi della legge 15/68, dei progettisti, nella quale attestino che non sussistono motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; in caso di società anche per tutti gli amministratori.

Per le società

C) per le società, in aggiunta, certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente nei paesi C.E.E.

Presentazione dei documenti: plico sigillato e controfirmato sul lembo di chiusura su cui dovrà essere apposta la dicitura «Documenti per l'affidamento dell'incarico relativo alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e relativa direzione dei lavori» «di strade interpoderali e opere pubbliche di bonifica montana danneggiate da eventi calamitosi «da finanziarsi ai sensi della legge 185/92» e gli estremi di identificazione del mittente.

Requisiti minimi di partecipazione a pena di esclusione:

1. Espletamento, nell'ultimo quinquennio, di incarichi di progettazione, di opere affini quali «strade interpoderali ed opere pubbliche di bonifico montana finanziate ai sensi delle leggi 590/81 e 185/92» per un importo complessivo di L. 10.000.000.000. Il citato incarico, conferito esclusivamente da istruzioni pubbliche, dovrà essere documentato mediante apposita dichiarazione di responsabilità sottoscritta dal professionista, dal legale rappresentante o capogruppo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2. Espletamento, nell'ultimo quinquennio, di incarichi di direzione lavori, di opere affini quali «strade interpoderali ed opere pubbliche di bonifica montana finanziate ai sensi delle leggi 590/81 e 185/92» per un importo complessivo di L. 10.000.000.000. Il citato incarico, conferito esclusivamente da amministrazioni pubbliche, dovrà essere documentato mediante apposita dichiarazione di responsabilità sottoscritta dal professionista, dal legale rappresentante o capogruppo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

3. Dichiarazione del fatturato per opere affini, quali strade interpoderali ed opere pubbliche di Bonifica Montana finanziate ai sensi della legge 590/81 e 185/92 in lire italiane, per servizi di ingegneria nell'ultimo quinquennio non inf. a L. 2.000.000.000.

4. Curriculum sintetico delle progettazioni di opere di edilizia pubblica eseguite nell'ultimo decennio con l'indicazione del Committente, del titolo dell'opera della prestazione svolta (progetto di massima, preliminare, definitivo, esecutivo, direzione lavori, altro), dell'importo dell'opera e se l'incarico è stato svolto in collaborazione con altri professionisti o società, i quali dovranno essere esplicitamente indicati.

Preselezione: qualora il numero dei candidati in possesso dei requisiti indicati sia maggiore di dodici, la scelta dei candidati da invitare a presentare offerta di progettazione sarà effettuata per sei unità con scelta motivata dell'amministrazione e per le restanti sei unità tramite sorteggio pubblico.

Aggiudicazione finale: la valutazione delle offerte sarà effettuata previo apposito invito ai preselezionati, con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa» secondo i seguenti elementi nel limite massimo del punteggio a fianco di ciascuno indicato.

Merito tecnico punti 50, Caratteristiche qualitative, ecc. punti 10, Termini di consegna punti 10, Prezzo punti 10, Assistenza tecnica punti 20. I parametri di valutazione ed i relativi fattori ponderali dei succitati elementi sono definiti nello schema di lettera di invito, a disposizione per la consultazione presso l'ufficio «Fondo di solidarietà Nazionale» dell'Ente, in conformità al DPCM 27 febbraio 1997, n. 116.

Copertura assicurativa: gli affidatari dell'incarico dovranno costituire p.zza f.ssoria di importo adeg.to ai sensi della legge 216/95.

Il compenso professionale dovrà essere determinato sulla base delle tariffe professionali vigenti, con parcelle vistate dal competente Ordine professionale a cui entrambi le parti rimettono insindacabilmente le determinazioni del definitivo compenso, con ribasso non eccedente il 20%, ai sensi dell'art. 4 c. 12-bis legge 155/89.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a] Responsabile del Procedimento Ag.T. Crescenzo Opromolla.

Il presente bando è stato trasmesso e ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 17 luglio 1998.

Per quanto non previsto nel presente bando vale quanto riportato nello schema di lettera di invito e nello schema di disciplinare d'incarico disponibili in visione presso l'Ente Committente «ufficio solidarietà Nazionale», corso V. Emanuele Postiglione (SA) tel. 0828/972216, fax 0828/971191, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, tranne il Sabato.

Il responsabile del procedimento:
 Ag.T. Crescenzo Opromolla

Il legale rappresentante:
 avv. Gennaro Marino

C-19929 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 08314291, fax 560716

1. Ente Appaltante Comune di Brindisi.
2. Sistema di gara: licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale.
3. Oggetto dell'appalto: lavori di Costruzione di n. 46 alloggi alla via Adamello, Brindisi.
4. Durata dell'appalto: diciotto mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
5. Importo a base d'asta L. 5.000.000.000 oltre I.V.A.
6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi-Segreteria Generale, stanza n. 10; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
7. Modalità di Finanziamento: fondi regionali.
8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30 comma 1° e 2° della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre otto giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul G.U.R.I.
10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
11. Sono ammesse le Imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 14 luglio 1998

Il sindaco: Giovanni Antonino

Il segretario generale: dott. Giovanni Battista De Cataldo

C-19930 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA
Settore Pubblica Istruzione

Bando d'asta per la fornitura dei pasti presso le scuole materne e dell'obbligo. Anni scolastici 1998/2000.

1. Comune di Cesena - Piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena, Tel. 0547/356325 fax 0547/356268.
2. Offerta economica vantaggiosa.
- 3.a) Il luogo della fornitura dei pasti sono le scuole materne, elementari e medie inferiori del Comune di Cesena.
- 3.b) La fornitura di pasti e in parte di servizi connessi è relativa anni scolastici 1998/1999 e 1999/2000 prevede n. 275.000 pasti in legume fresco-caldo e un importo presunto complessivo di L. 1.650.000.000, I.V.A. esclusa.
- 3.c) L'offerta va presentata per l'intera fornitura.
- 3.d).
- 4.
5. Tutta la documentazione potrà essere richiesta all'Ufficio Scolastico del Comune di Cesena previo pagamento, a mezzo vaglia postale, della somma di L. 35.000 da versare sul c/c postale n. 14412472 intestato a Comune di Cesena - Servizio Tesoreria, con l'indicazione precisa della causale del versamento; la documentazione sarà trasmessa ai richiedenti entro il termine di 4 giorni dalla data di ricevimento della domanda.
- 6.a) 6.b) Gli atti richiesti per la partecipazione all'appalto devono pervenire al Comune di Cesena - Ufficio Protocollo, P.zza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena entro il 20 agosto 1998, in piego esterno sigillato a ceralca esclusivamente a mezzo - postale raccomandato o altra forma di recapito autorizzata e dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura «Appalto del servizio di refezione scolastica 1998/2000» nonché l'indicazione del nominativo della ditta mittente. L'offerta, contenuta nel

piego, deve essere inserita in busta, sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura «Offerta» e dal nominativo della ditta mittente nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

6.c) Lingua italiana.

7.a) 7.b) La apertura delle buste avverrà in seduta pubblica nel giorno 21 agosto 1998 alle ore 9.

8.a) Provvisoria L. 30.000.000.

8.b) Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

9. Fondi propri dell'Ente. Pagamento di singole mensili.

10. Il raggruppamento d'impresa aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

11. Nella domanda l'impresa deve espressamente dichiarare:

l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate negli anni 1995, 1996 e 1997 con rispettivo importo, data e destinatario con allegato le relative certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni pubbliche o private attestanti che le suddette forniture, negli anni suindicati, sono in numero complessivo non inferiore a n. 275.000 pasti;

il fatturato complessivo che la ditta ha realizzato negli esercizi 1996 e 1997, che globalmente non dovrà essere inferiore a L. 1.650.000.000 e che per il 1997, non potrà essere inferiore a L. 825.000.000.

12. 120 giorni dalla data di espletamento della gara.

13. Criteri di aggiudicazione indicati nel bando integrale.

14. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione:

in bollo, sottoscritta dal Legale rappresentante con firma autenticata indirizzata come al punto 6a) con specifico richiamo all'oggetto della gara di cui al precedente punto 3a) e 3b). La partecipazione delle ditte alla gara prevede, pena l'esclusione, la presentazione dei documenti e delle dichiarazioni previsti al punto 2 della versione integrale del bando d'asta a disposizione presso l'Ufficio Scolastico del Comune di Cesena. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura dei pasti e del servizio secondo le condizioni, modalità e variabili della fornitura descritti nel capitolato d'onere, e nei suoi allegati.

15. 29 giugno 1998.

16. 29 giugno 1998.

Il dirigente: dott. Faedi Giovanni.

C-19931 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

S. Giorgio a Cremano (NA)

Piazza V. Emanuele II n. 10

Tel. 081/5654111 - Fax 081/481888

Bando di gara procedura aperta

In esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 519 del 12 giugno 1998 questo comune indice asta pubblica per l'acquisto di sacchi e sacchetti in polietilene per il conferimento dei rifiuti solidi urbani.

1.a) Ente appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano - Piazza V. Emanuele II n. 10 - 80046 - S. Giorgio a Cremano - (NA) Tel. 081/5654111 - Fax 081/481888.

1.b) Categoria servizi: Fornitura sacchi e sacchetti in Polietilene per il conferimento dei rifiuti solidi urbani. Numero C.P.C. 94.

3. Luogo di esecuzione: Territorio S. Giorgio a Cremano.

4. L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio come disciplinato dal Capitolato

5. Alla procedura saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

6. Non sono ammessi varianti rispetto alle previsioni del Capitolato.

7. L'appalto avrà durata di mesi 18 (diciotto) ed è inerente alla fornitura di:

n. 9.315.000 sacchetti in polietilene tipo «U»;

n. 2.889.000 sacchetti in polietilene tipo «P».

L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutto tale periodo.

8. Le offerte, da redigere in lingua italiana, dovranno pervenire, all'indirizzo di cui al punto 1), entro la data di cui al punto 11).

9. importo a base d'asta: L. 1.056.140.000, oltre I.V.A., finanziato con i fondi del Bilancio Comunale.

10. La gara è fissata per il giorno 11 settembre 1998 alle ore 10, alla stessa possono presenziare i titolari delle ditte partecipanti o loro delegati.

11. L'offerta deve essere presentata entro le ore 12, del giorno 10 settembre 1998.

12. Ai partecipanti sarà richiesta cauzione provvisoria pari ad 1/30 dell'importo di L. 1.056.140.000; all'aggiudicatario sarà richiesto cauzione definitiva pari al 1/20 dell'importo contrattuale.

13. Il Capitolato speciale d'appalto può essere ritirato gratuitamente presso il Servizio N.U. (Tel. e fax n. 081/481888), via Mazzini n. 2, fino a 2 giorni prima del termine fissato per la gara.

14. L'appalto sarà aggiudicato, a mezzo asta pubblica con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera A del D.Lgs. n. 358/92. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Data di spedizione del bando: 20 luglio 1998.

16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni avvisi della Comunità Europea: 20 luglio 1998.

Il segretario G.le: dott. Bruno Giordano.

C-19932 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà, - 3700 Verona (Italia) - tel. 045/8077286 - telefax n. 045/8077608.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma I, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso.

b) ricorso alla procedura accelerata per l'imminente inizio del servizio.

3.a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona.

b) servizio di vigilanza durante il trasporto degli alunni delle scuole materne, per un periodo di cinque anni, a decorrere dall'anno scolastico 1998/99. Il valore dell'appalto è stimato in Lire 888.250.000, I.V.A. compresa, se e nella misura dovuta.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel Capitolato speciale.

5. Le ditte possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Servizio Contratti - devono pervenire al Protocollo Generale entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1998.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 5 dicembre 1998.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) certificato di iscrizione, in bollo, alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.), o all'Albo o al Registro equipollente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, dal quale si desuma lo specifico oggetto sociale richiesto, ossia lo svolgimento di attività socio-educative e/o di vigilanza;

b) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) documenti comprovanti:

1) di aver lavorato, attestato con idonee referenze, per almeno; tre anni in servizi alla persona a favore dell'infanzia anche presso altri enti pubblici e/o privati per un importo totale almeno pari a Lire 100.000.000 all'anno, I.V.A. compresa; 50% parimenti ammesse le ditte e/o cooperative che comproveranno con validi documenti di aver dato corso in tale periodo alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale;

2) dichiarazione di impegno ad aprire a Verona una sede operativa qualora la ditta aggiudicataria non avesse sede in un comune della provincia di Verona e di accettazione di tutte le condizioni stabilite nel capitolato speciale d'appalto e nel regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 13 maggio 1993 e successive modifiche e integrazioni.

9. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 20 luglio 1998.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 20 luglio 1998

Il dirigente del settore istruzione:
dott.ssa Maria Daniela Maellare

C-19933 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà, - 3700 Verona (Italia) - tel. 045/8077286 - telefax n. 045/8077608.

2.a) n. 6 distinte licitazioni private da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso.

b) ricorso alla procedura accelerata per l'imminente inizio del servizio.

3.a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona.

b) servizio di trasporto scolastico per le scuole materne ed elementari, a decorrere dall'anno scolastico 1998/99, per un periodo di cinque anni (n. 6 blocchi di servizio):

blocco n. 1: n. 10 autobus di capienza adeguata al numero degli utenti ed ai percorsi, per complessivi km. 250 circa giornalieri; valore presunto dell'appalto: Lire 1.515.000 + I.V.A.;

blocco n. 2: n. 6 autobus per complessivi km. 250 circa giornalieri; valore presunto dell'appalto: Lire 890.000.000 + I.V.A.;

blocco n. 3: n. 5 autobus per complessivi km. 150 circa giornalieri; valore presunto dell'appalto: Lire 700.000.000 + I.V.A.;

blocco n. 4: n. 7 autobus per complessivi km. 280 circa giornalieri; valore presunto dell'appalto: Lire 1.310.000.000 + I.V.A.;

blocco n. 5: n. 5 autobus per complessivi km. 180 circa giornalieri; valore presunto dell'appalto: Lire 1.010.000.000 + I.V.A.;

blocco n. 6: n. 10 autobus per complessivi km. 260 circa giornalieri; valore presunto dell'appalto: Lire 1.555.000.000 + I.V.A.;

4. le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel Capitolato speciale.

5. Le ditte possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Servizio Contratti - devono pervenire al Protocollo Generale entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1998.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 5 dicembre 1998.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) certificato di iscrizione, in bollo, alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.), o all'Albo o al Registro equipollente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, dal quale si desuma lo specifico oggetto sociale richiesto, natura giuridica, denominazione, sede legale, generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, nonché il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta o società. Dallo stesso deve anche risultare l'annotazione attestante che l'impresa è nel libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in liquidazione, nè sottoposta a procedure fallimentari o concorsuali di sorta;

b) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

di essere in possesso di tutti i requisiti di carattere morale, finanziario e professionale previsti dalla normativa vigente in materia per l'accesso alla professione di trasporto di viaggiatore su strada, con particolare riferimento al D.M. Trasporti 20 dicembre 1991, n. 448;

che i conducenti di mezzi impiegati sono in possesso di idonea patente di guida, categoria D, con certificato di abilitazione professionale (tipo K-KD) o altro equipollente nello stato di appartenenza;

che la ditta dispone per l'esecuzione di ciascun servizio (blocco) al quale intende partecipare, di un numero di autobus superiore di almeno una unità a quello indicato per ogni blocco, nonché di un ulteriore autista da impiegare all'occorrenza;

c) documenti comprovanti:

1) di aver lavorato, attestato con idonee referenze, per almeno tre anni in servizi di trasporto scolastico anche presso altri enti pubblici e/o privati per un importo totale annuo almeno pari all'importo giornaliero a base d'asta del lotto per cui si chiede di partecipare, moltiplicato per un numero di giorni pari a 200 (durata presunta dell'anno scolastico). Sono parimenti ammesse le ditte e/o cooperative che comproveranno con validi documenti di aver dato corso in tale periodo alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale;

2) dichiarazione di impegno ad aprire a Verona una sede operativa qualora la ditta aggiudicataria non avesse sede in un comune della provincia di Verona.

9. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 20 luglio 1998.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 20 luglio 1998

Il dirigente del settore istruzione:
dott.ssa Maria Daniela Maellare

C-19934(A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Gara di appalto - Licitazione privata

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara di appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, suddivisa in due lotti, della fornitura di benzina super (1° lotto) e benzina senza piombo (2° lotto) occorrente per vari servizi comunali. Gara esperita il 6 maggio 1998, delibera di G.C. n. 543 del 4 marzo 1998.

Importo a base d'asta: 1° lotto L. 374.123.161 oltre I.V.A.; 2° lotto L. 256.364.339 oltre I.V.A.

Determinazioni di aggiudicazione del servizio appalti e magazzini N.U. n. 13 (1° lotto) e n. 14 (2° lotto) del 21 maggio 1998.

Modalità di aggiudicazione: art. 16 comma 1 del D.L. n. 24 luglio 1992 n. 358.

Ditte invitate n. 4 come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti.

Ditte partecipanti: 1° lotto n. 2; 2° lotto n. 3.

Ditta aggiudicataria per entrambi i lotti: Saccla S.r.l., con i rispettivi ribassi del 4,20% e 2,80%.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni CEE il 20 luglio 1998.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-19935 (A pagamento).

COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE (Provincia di Catanzaro)

Tel. 0967/91031 - 91600 - Fax 0967/92211

Affidamento incarico progettazione esecutiva per l'esecuzione dei lavori di sistemazione ed ampliamento impianto di pubblica illuminazione. Finanziamento previsto mutuo Cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di LL.PP. non incompatibili con la legge n. 109/94.

Vista la circolare 7 ottobre 1996 n. 4488/UL del ministero dei LL.PP. rende noto: in esecuzione della delibera di G.M. n. 135 del 16 giugno 1998, è indetta gara per l'affidamento dell'incarico professionale in oggetto indicato.

L'incarico ha per oggetto la redazione del progetto esecutivo e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative alla progettazione in oggetto indicata, e sarà conferito dalla G.M. ai sensi dell'art. 17, comma 12, L. 109/94.

I professionisti interessati possono partecipare alla gara inoltrando domanda, corredata dalla documentazione entro e non oltre le ore 12 del 37° giorno successivo alla data di trasmissione del presente avviso alla G.U. dello Stato.

Il bando integrale ed eventuale altra documentazione può essere in visione presso l'ufficio tecnico - servizio OO.PP.

Dalla sede municipale, 16 luglio 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Gullì Giuseppe Stefano

C-19937 (A pagamento).

AMNIUP

Azienda Speciale Ambiente - Padova

Corso Stati Uniti n. 5/a

Tel. 049/8280511 - Fax 049/8701541

Bando di gara

Prot. n. 7287/2/3 m.s.

1. Ente appaltante: AMNIUP Azienda Speciale Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/a, 35127 Padova, tel. 049/8280511, fax 049/8701541.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con le modalità di cui all'art. 16 lett. b) del decreto leg.vo n. 358/92.

3. Natura dell'appalto fornitura di n. 2 attrezzature scarrabili «multilift» ad azionamento oleodinamico, atte al caricamento, allo scarramento e al ribaltamento di cassoni e/o carrozzerie intercambiabili varie, allestite su n. 2 autotelai Iveco Eurotech 190E30.

4. Requisiti/documenti di carattere tecnico/economico da presentare in allegato alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza, per la specifica attività;

idonee dichiarazioni bancarie, mediante presentazione di n. 2 referenze rilasciate da istituti di credito;

dichiarazione relativa alle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

se in possesso, certificazione di qualità ai sensi delle norme europee ISO 9000 o indicazione del processo di qualificazione in corso.

5. La domanda di partecipazione, corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 1998, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, ad AMNIUP Azienda Speciale Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/a, 35127 Padova, riportante sulla busta e nella domanda il riferimento dell'appalto.

6. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del D.L.gs. n. 358/92 art. 10.

7. Altre indicazioni: le richieste di invito non vincolano questa Azienda. AMNIUP rivolgerà gli inviti a presentare offerta entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

8. Data di spedizione bando CEE: 14 luglio 1998.

9. Data di ricezione bando CEE: 14 luglio 1998.

Il direttore generale: ing. G. Sergio Trapanotto.

C-19440 (A pagamento).

SEMINARIO VESCOVILE DI COMACCHIO

Procedura aperta - Appalto di lavori pubblici

1. Seminario Vescovile di Comacchio, via Giuseppe Fabbri n. 410, 44100 Ferrara, telefono 0352/61584, telefax 0532/740830.

2. Asta pubblica per il giorno 31 agosto 1998, ore 15, ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge 109/94, art. 5, legge 14/73).

3.a) Luogo di esecuzione: Ferrara, via Madama n. 40;

b) ex Convento dei Gesuati - ristrutturazione ed adeguamento conservativo (lavori a misura).

Importo base: L. 3.665.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento. Categoria A.N.C. 3a; classifica L. 6.000.000.0000 (prevalente). Ai fini della ammissibilità di imprese che intendano presentarsi singolarmente associate (art. 23, comma 3 - D.L.gs. 406/91) sono individuate le seguenti categorie scorporabili: 5a: impianti termici importo L. 252.150.000; 5b: impianti idrico-sanitari importo L. 133.160.000; 5c: impianti elettrici, telefonici, televisivi importo L. 324.000.000; 5d: impianti ascensori importo L. 54.000.000.

4. Temine di esecuzione: 370 giorni.

5.a) Informazioni: capitolato speciale, elaborati tecnici, elenco voci d'opera e «modulo offerta prezzi» reperibili presso la copisteria Eliocopy in Ferrara, viale Cavour n. 23, telefono 0532/249650.

Per informazioni di carattere tecnico: arch. Maria Chiara Montanari, tel. cell. 0335/6389252.

6.a) Data limite di ricezione: 29 agosto 1998 (ore 24);

b) indirizzo: Seminario Vescovile di Comacchio all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente per posta, in piego raccomandato;

c) lingua: italiana.

7.a) Apertura pubblica dei plichi: in un locale del Seminario in Ferrara, via Fabbri n. 410, nel giorno ed ora indicati al punto 2.

8. Garanzie: cauzione provvisoria L. 73.300.000; garanzia fidejussoria e polizza ex art. 30, commi 2 e 3, legge 109/94 (solo per l'impresa aggiudicataria).

9. Finanziamento: «legge 7 agosto 1997, n. 270 - piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio» e successivo decreto di approvazione dello stesso, in data 21 aprile 1998, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 28 maggio 1998 - Supplemento ordinario. I pagamenti saranno effettuati in corso d'opera, non appena l'ente appaltante avrà ricevuto i fondi dall'ente finanziatore, con applicazione, comunque, della legge 31/1983.

10. Saranno ammesse alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 10, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

11. Requisiti minimi: certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori (A.N.C.).

12. Validità dell'offerta: 120 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 2. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Offerte anomale: nel caso di offerte anormalmente basse, verrà applicato il decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei lavori pubblici pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'8 maggio 1997.

Offerta economica: in bollo, utilizzando il «modulo offerta» (vedi punto 5.a). I concorrenti, a norma dell'art. 34, legge 109/94, dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare ed i subappaltatori candidati; se è indicato un solo subappaltatore, andrà allegato il certificato A.N.C. per lavori eccedenti L. 75 milioni. L'aggiudicataria dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori.

Documentazione tecnico-amministrativa richiesta, pena l'esclusione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. (vedi punto 3.b);

2) certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione al registro delle imprese;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, contenente dichiarazioni, successivamente verificabili: di inesistenza delle circostanze di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 18 D.Lgs. 406/91, di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 575/65 (disposizioni antimafia), di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, a mezzo del titolare o legale rappresentante o persona da loro designata; nonché: di accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di avere tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri per la predisposizione e la consegna all'amministrazione appaltante del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori e dell'obbligo di osservare integralmente il trattamento dei contratti di lavoro del settore e per la zona di esecuzione dei lavori e relativi obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi (art. 18, legge 19 marzo 1990), n. 55 e successive modifiche; circ. Min. lavoro 18 marzo 1997, n. 41 - *Gazzetta Ufficiale* n. 75/1997);

4) documentazione cauzione provvisoria;

5) il mandato all'impresa capogruppo (solo per raggruppamenti).

In caso di raggruppamento, i certificati e le dichiarazioni sono richiesti anche per le imprese mandanti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora via partecipino in associazione o consorzio. Alla gara non sarà ammessa la contemporanea partecipazione (singolarmente o in riunione temporanea) di imprese che hanno identità totale o parziale nelle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentanza, a pena di esclusione di tutte le imprese che si trovano nelle dette condizioni.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara, saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy).

Titolare del trattamento è il Seminario Vescovile di Comacchio.

Si fa rinvio agli artt. 10 e 13 della legge 675/96, circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Avvertenza: l'offerta economica deve essere chiusa in una busta con sigilli ad impronta ed inserita, insieme alla documentazione tecnico-amministrativa, in una seconda busta, anch'essa così da sigillare, recante l'indirizzo di cui al punto 6.b) e la dicitura «contiene offerta per l'asta pubblica del 31 agosto 1998 - ore 15 - ex Convento dei Gesuati: lavori di ristrutturazione ed adeguamento conservativo - importo base L. 3.665.000.000».

Si farà luogo all'esclusione della gara, in caso di documentazione incompleta o irregolare.

L'aggiudicatario dovrà provare entro 10 giorni quanto dichiarato, pena la decadenza.

Responsabile del procedimento tecnico: arch. Maria Chiara Montanari (telefono cellulare 0335/6389252).

Ferrara, 17 luglio 1998

p. Il Seminario Vescovile di Comacchio:
(firma illeggibile)

C-19939 (A pagamento).

COMUNE DI BONIFATI
(Provincia di Cosenza)

Piazza D. Ferrante - Tel. 0982/93338/39 - Fax 0982/93392

Estratto avviso di asta pubblica con procedura accelerata

È indetta per il giorno 21 agosto 1998 ore 9 presso la sede municipale di Bonifati (CS), asta pubblica per appalto lavori di «ostello di accoglienza per turismo sociale».

Finanziamento legge 7 agosto 1997, n. 270.

Importo a base d'asta L. 2.152.377.660, cat. 2, classe 4; cat. 3/a, classe 5; cat. 5, classe 3.

Modalità di gara art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. mod. ed integ., con il criterio del massimo ribasso da applicare in un'unica percentuale sul totale dell'elenco prezzi.

Offerte da presentare entro le ore 12 del 20 agosto 1998.

L'edizione integrale del bando di gara con il capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali sono in visione e disponibili presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

Bonifati, 14 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Luigi Antonucci

Il responsabile del procedimento: geom. Antonio Mastroianni

C-19938 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
Ufficio Generale Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 127098

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Padova - Caserma Piave.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di risanamento dei magazzini per esigenze del Distretto Militare e di sistemazione dell'area vettovagliamento.

4. Importo base di gara: L. 1.817.000.000 + I.V.A. 10%.

5. Categoria ANC richiesta: 02 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 300.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: l'8 settembre 1998 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 7ª Divisione - Stanza n. 47 - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997 pubblicato sulla G.U. n.1 del 2 gennaio 1998.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: La cauzione per partecipare alla gara pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2° della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 5ª Direzione Genio di Padova - Vicolo S. Benedetto, 8 - 35139 Padova -Tel. 049/8722693.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento e stato previsto sul Cap. 6223 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art.17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
Gen. isp. Parise ing. Dario

C-19941 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
Ufficio Generale Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 172597

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Casarsa della Delizia (PN) - Caserma Trieste.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione palazzina «A» per parco materiali di artiglieria.

4. Importo base di gara: L. 2.000.000.000 + I.V.A. 10%.
5. Categoria ANC richiesta: 02 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 360.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.
10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 15 settembre 1998 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 7ª Divisione - Stanza n. 47 - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma.
11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997 pubblicato sulla G.U. n.1 del 2 gennaio 1998.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: La cauzione per partecipare alla gara pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2° della legge di cui al punto 11.
14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 12ª Direzione Genio Militare di Udine - Piazza I Maggio, 27 - 33100 Udine - Tel. 0432/504341.
15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap. 6223 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.
16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.
17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.
18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.
19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.
20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.
21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.
22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.
23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
Gen. isp. Parise ing. Dario

C-19942 (A pagamento).

CASA DI RICOVERO E OO.PP. ANNESSE DI BERGAMO

Bergamo, via Gleno n. 49

Avviso di gara d'appalto a mezzo licitazione privata

La Casa di Ricovero e OO.PP. Annesse di Bergamo intende esperire licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un edificio destinato a RSA per 120 posti e la ristrutturazione e l'adeguamento dell'ultimo piano, blocchi A e B del Centro Residenziale e Diurno per Anziani sito a Bergamo, via Gleno, 49. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. L'individuazione e la successiva valutazione di eventuali offerte anomale saranno effettuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/194, D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997 e art. 30 Direttiva CEE 14 giugno 1993 n. 37. Luogo di esecuzione lavori: Bergamo, via Gleno, 49. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un edificio destinato a RSA per 120 posti e la ristrutturazione e l'adeguamento dell'ultimo piano blocchi A e B del Centro Residenziale e Diurno per Anziani sito a Bergamo, via Gleno 49. Importo a base di gara: L. 14.793.725.000 (quattordicimiliardisettecentonovantatremilionisettecentoventicinquemila). È richiesta iscrizione all'A.N.C. nella seguente categoria: 2 per un importo non inferiore a L. 15.000.000.000 ed inoltre possesso dei requisiti tecnico professionali relativi agli impianti di cui all'art. 1, lett. a, b, c, d, e, g, della legge 46/90. Per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., è necessaria l'iscrizione in equivalenti registri dello Stato di appartenenza, nella categoria e per l'importo sopra specificati. Tutte le opere previste sono da considerarsi prevalenti ed appartenenti alla citata categoria 2 A.N.C.. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91, nonché Cooperative e Consorzi. Il ricorso alla associazione di imprese dovrà, pena l'esclusione, essere chiaramente indicato nella domanda di partecipazione sottoscritta (con le modalità di seguito precisate) dai legali rappresentanti delle imprese che abbiano dichiarato di volersi riunire ovvero dal legale rappresentante della capogruppo ove si tratti di riunione temporanea costituita. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o Consorzio; in tale caso l'impresa e/o le associazioni di imprese ovvero l'impresa e/o i Consorzi verranno esclusi dalla gara. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 843 (ottocentoquarantatre) naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. La domanda di partecipazione in carta legale dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi della legge 15/68 (o, per le imprese straniere, nelle analoghe forme previste dai rispettivi Stati di appartenenza), dovrà recare l'indicazione dell'oggetto della gara, gli estremi della ditta mittente, essere indirizzata alla Casa di Ricovero e OO.PP. Annesse, via Gleno, 49, Bergamo e dovrà a detto indirizzo pervenire tramite raccomandata postale, ovvero corriere, entro le ore 13 del giorno 31 agosto 1998 (termine perentorio, a pena di esclusione). Le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena il mancato invito alla gara, copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C. comprovante il possesso dell'iscrizione alla cat. 2 c per l'importo adeguato; copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., comprovante il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alla legge 46/1990, dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 attestante il possesso dei seguenti requisiti da provare successivamente, in caso di aggiudicazione:

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici elencati all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;
- b) indicazione di almeno 2 istituti bancari aventi sede negli Stati membri della CEE i quali possono rilasciare idonee referenze bancarie;
- c) cifra d'affari globale ed in lavori (indicandone gli importi) dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando derivante da attività diretta e indiretta (di cui all'art. 4, comma 2, lett. C e D del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172), richiesta per un importo pari a due volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per un importo pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;
- d) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella cat. 2 (indicandone i lavori) per un importo complessivo pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta;
- e) esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di 1 o 2 lavori nella cat. 2 aventi un importo pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato (indicandone il lavoro) con un solo lavoro ed un importo pari ad al-

meno 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato (indicandone i lavori) con due lavori;

f) la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

g) il costo per il personale dipendente (indicandone gli importi) sostenuto in ciascuno degli ultimi tre esercizi, costo che deve risultare almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto c) dichiarata dall'impresa;

h) se Cooperativa o Consorzio, possesso dell'iscrizione negli appositi registri della competente Prefettura e del Ministero del Lavoro con indicazione del numero di iscrizione. In caso di associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni e certificazioni richieste dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. I requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti, devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.C.M. n. 55/91, nella misura minima del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Non sarà inviata alla gara l'impresa che risulti aver omesso, anche solo parzialmente, la documentazione richiesta e sopra specificata. L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale e dalla stipula delle polizze assicurative di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Finanziamento dei lavori: ex art. 20 legge 67/1988 e D.M. 321/1989 e fondi di cui al Bilancio di questo Ente. I pagamenti in acconto saranno corrisposti come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta medesima qualora, entro i predetti 180 giorni, l'Ente appaltante non abbia provveduto ad aggiudicare l'appalto. Subappalto: in sede di gara l'offerente dovrà indicare quali lavori intende subappaltare, ottemperando alle prescrizioni richieste dall'art. 34 legge 109/94 e successive modificazioni. Sono escluse offerte alla pari ed in aumento e l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. L'Ente appaltante spedisce le lettere d'invito entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Il Responsabile del procedimento è l'arch. Gianluigi Benzoni, Responsabile Ufficio Tecnico dell'Ente, tel.: 035/237170 int. 215. Il presente bando che viene inviato in data odierna, tramite fax, per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea, viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Bergamo e all'Albo Pretorio di questo Ente.

Bergamo, 15 luglio 1998

Il presidente: Ester Vanotti.

C-19943 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELTA PO ADIGE

Taglio Di Po (RO), via Pordenone n. 6

Tel. 0426/349711 - Fax 0426/346137

Codice fiscale n. ½81005940291

Bando di gara per pubblico incanto

Pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per l'appalto dei lavori di riassetto idraulico del bacino Ca'Tiepolo - Progetto per l'adeguamento del Collettore principale Ca'Mello - Ca'Dolfin, della rete secondaria di scolo e dei manufatti connessi - 2° lotto esecutivo - Lavori di terra e murari.

Luogo di esecuzione: Comune di Porto Tolle (RO).

Importo a base d'asta: L. 2.058. 117.440.

Non sono previste opere scorporabili.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà fatta con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dal comma 1/bis del citato articolo e dal decreto Ministro Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Soggetti ammessi al pubblico incanto: singole imprese, loro Consorzi, o imprese riunite, ai sensi della vigente normativa.

I lavori sono finanziati dallo Stato - D.M. n. 60138 in data 17 giugno 1996 del Ministero delle Risorse Agricole e Forestali.

I pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento al netto delle ritenute di garanzia, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Documentazione relativa alla gara:

a) gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o questo Consorzio - Ufficio Tecnico - Via Pordenone, 6 - Taglio di Po, oppure reperibili in fotocopia presso la tipografia «Il Punto Base» di Porto Viro (45014), via Portesin (Tel. 0426/632334).

b) i moduli per la compilazione dell'offerta prezzi (lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto) dovranno essere ritirati presso questo Consorzio - Settore Amministrativo.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, chiusi con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura con le diciture:

plico n. 1 «Documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «Documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Nel contenitore e in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riassetto idraulico del bacino Ca'Tiepolo - Lavori per l'adeguamento del Collettore principale Ca'Mello - Ca'Dolfin, della rete secondaria di scolo e dei manufatti connessi - 2° Lotto esecutivo - Lavori di terra e murari».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati:

plico n. 1 - Documentazione Amministrativa.

Da prodursi in solo originale:

A) Istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, concernente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta - legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa) - completa di numero di partita I.V.A. o codice fiscale.

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante con sottoscrizione autentica ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1. di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera. Il concorrente deve altresì attestare di aver preso visione dell'elenco descrittivo delle categorie di lavoro che gli verrà consegnato al momento del rilascio dell'attestazione di cui al successivo punto B) e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerato che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

2. di non aver presentato domanda per la stessa gara con altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, con le quali mantenga i rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c. e di non partecipare alla gara contestualmente in forma individuale e in una o più associazioni temporanee;

3. aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'articolo 18 commi 7 e 8 della legge 55/90, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

4. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dal termine fissato per la presentazione delle offerte;

5. le categorie di lavori che eventualmente si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 comma 1 punto 1 della legge 109/94, elencando altresì anche i nominativi - da uno a sei - delle ditte candidate ad eseguire i lavori in subappalto.

Nel caso di indicazione di una sola ditta candidata ad eseguire i lavori in subappalto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte della medesima dei requisiti di cui al punto 4) comma 3 dell'art. 18 della legge 55/90, come sostituito dall'art. 34 legge 109/94. Qualora tali indicazioni manchino non è consentito l'affidamento in subappalto;

6. La cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 (tale cifra deve risultare superiore a L. 3.000 milioni con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; in caso di raggruppamento tale cifra d'affari deve risultare posseduta dall'impresa capogruppo nella misura di almeno L. 1.500 milioni; al raggiungimento della cifra di L. 3.000 milioni concorreranno le imprese mandanti, ciascuna con la quota minima di L. 600 milioni;

7. di aver sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della effettiva cifra d'affari in lavori dichiarata al punto precedente.

B) Attestazione di presa visione degli elaborati di progetto da parte di un rappresentante dell'impresa o della Capogruppo se associazione d'impresе, in originale rilasciata dal Settore Tecnico consorziale, sulla base di apposita delega su carta intestata della ditta;

C) Certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio competente di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, dal quale risulti che la Ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo. Il suddetto certificato deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (S.n.c.).

A termini dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 in sostituzione del suddetto certificato o di una sua copia riconosciuta conforme all'originale potrà essere prodotta una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa riportante i dati e le attestazioni come sopra richieste.

La sottoscrizione di tale dichiarazione sostitutiva dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

D) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti l'appartenenza alla categoria 10/b «Lavori idraulici - Lavori di difesa e sistemazione idraulica» per classifica pari a L. 3.000.000.000.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del D. Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria «10/b» non inferiore all'importo a base d'asta.

Per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg.vo n. 406/91.

E) Certificato Generale, in originale o copia riconosciuta conforme all'originale, del Casellario Giudiziale, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, riferito:

1. per le imprese individuali:

al titolare dell'impresa e al Direttore Tecnico dell'impresa medesima qualora sia persona diversa dal titolare;

2. per le società commerciali, le cooperative e loro Consorzi:

al Direttore Tecnico e a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

al Direttore Tecnico e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

al Direttore Tecnico e agli Amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o di Consorzio.

F) Per associazioni temporanee di imprese o consorzi: mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa Capogruppo, conferito con atto pubblico o scrittura privata con firme autentiche da Notaio, o atto costitutivo del Consorzio.

G) Quietanza comprovante l'effettuato deposito presso la Tesoreria consorziale - Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Filiale di Taglio di Po (RO), della cauzione provvisoria di L. 41.162.349 (quarantunomilionesessantaduemila349), pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Tale cauzione potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle Imprese mandanti, ad eccezione di quelle di cui alla lett. A) 1-3-4-5, B), G).

Plico n. 2 - Documentazione Economica-Offerta.

Il concorrente dovrà rimettere al Consorzio il modulo «Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», predisposto ed autenticato dal Consorzio medesimo in ogni suo foglio, che gli sarà consegnato al momento del rilascio dell'attestazione di cui al punto B) del presente bando, completato, nella terza colonna con i prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce alle varie categorie di lavoro, e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza.

Il modulo, che deve essere presentato in originale e sottoscritto dal concorrente in ogni foglio, non può presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere: in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

In calce al prezzo complessivo offerto, indicato in cifre ed in lettere, nel modulo predetto deve essere apposta la firma per esteso dell'Imprenditore o del Legale Rappresentante, se si tratta di Società, Consorzi e Cooperative, e contenere l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita delle persone che l'anno firmata.

Si precisa che, in caso di Imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'Impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

Su ogni 4 (quattro) facciate del predetto modulo dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000.

Il plico n. 2, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere solo l'offerta. Non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione richiesta in busta sigillata controfirmata sui lembi di chiusura e pervenire al Consorzio di Bonifica Delta Po Adige - Via Pordenone n.6 - 45019 Taglio di Po (RO) entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 27 agosto 1998 unicamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, escluse quindi le agenzie di recapito autorizzate.

Il suddetto termine è perentorio e inderogabile.

Sul piego dovrà essere apposta la seguente dizione: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riassetto idraulico del bacino Ca'Tiepolo, per l'adeguamento del Collettore principale Ca'Mello - Ca'Dolfin, della rete secondaria di scolo e dei manufatti connessi - Lavori di terra e murari».

Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara provvederà il Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, alla presenza di un notaio.

L'autorità che presiede il pubblico incanto è il Presidente del Consorzio.

L'apertura del pubblico incanto si terrà presso la sede consorziale di via Pordenone - Taglio di Po, alle ore 9 del giorno 28 agosto 1998.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori sarà effettuata mediante provvedimento della Giunta consorziale, subordinatamente all'approvazione dei risultati della predetta gara da parte di competenti organi superiori dello Stato.

Disposizioni varie: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla redazione del verbale di pubblico incanto e sua registrazione e alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

Entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione l'Impresa risultata aggiudicataria dovrà far pervenire la documentazione attestante stati, fatti e qualità già dichiarati mediante autocertificazione.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori, l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso superiore al 25% la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti detta percentuale di ribasso. Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'Impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva di cui sopra ed a intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi il diritto al risarcimento danni e spese derivanti dall'inadempimento dando, inoltre, applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalla ore 9 alle ore 13, al Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, via Pordenone 6 - Taglio di Po (RO) Tel. 0426/349711 - Fax 0426/346137.

Il presidente: Cirillo Brena.

C-19944 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO (Provincia di Roma)

Bando di gara appalto servizio refezione scolastica - Adeguamento e messa a norma centri cottura comunali e allestimento refettori

Comune di Castelnuovo di Porto, piazza G. Di Vittorio n. 2 - 00060 Castelnuovo di Porto - Tel. 06/9079005 - Fax 06/90160015.

Categoria servizio 17, Refezione scolastica; importo presunto L. 314.000.000 annue, I.V.A. esclusa, per n. 40.000 pasti annui, così ripartito: a) quota, pasto L. 280.000.000; b) quota investimento L. 34.000.000. Luogo di esecuzione: territorio del Comune. Riferimento disposizione legislativa: D.Lgs. n. 157/95. Durata del contratto: anni tre.

È ammessa la partecipazione di appositi temporanei raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. Termine perentorio per la presentazione delle richieste di partecipazione: ore 12 dell'11 agosto 1998.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Castelnuovo di Porto, piazza G. Di Vittorio n. 2 - 00060 Castelnuovo di Porto. Gli interessati potranno prendere visione del capitolato presso l'ufficio di segreteria del Comune. Telefono 06/9079005, fax 06/90160015. Il numero minimo di richieste per dare corso alla procedura concorsuale è fissato in tre. Qualora tale numero non sia raggiunto sarà reiterata la procedura.

Gli inviti saranno inoltrati entro quarantacinque giorni dal termine fissato per il ricevimento delle richieste di partecipazione. Cauzione provvisoria, in qualsiasi forma prevista dalla normativa vigente, pari a L. 47.100.000. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: iscrizione C.C.I.A.A. per attività di ristorazione collettiva. Esperienza almeno triennale di ristorazione scolastica con fatturato, negli ultimi tre esercizi (1997, 1996, 1995) di almeno un miliardo per ciascun anno per servizi di ristorazione scolastica. Alla domanda, in competente bollo, va allegato: certificato iscrizione C.C.I.A.A. non anteriore ad un anno dalla data di presentazione della domanda; dichiarazione a firma del legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare legalmente la ditta, autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, contenente gli importi fatturati per i servizi di refezione scolastica e per gli importi fatturati per servizi di ristorazione collettiva (tassativamente escluso fatturato per servizi sostitutivi di mensa) negli ultimi tre anni (1997, 1996, 1995).

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 con il ricorso, stante la necessità di garantire il servizio per l'inizio del prossimo anno scolastico, alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 157/95. I criteri di aggiudicazione in ordine di importanza saranno comunicati nella lettera di invito.

Il sindaco: dott.ssa Alessandra Paradisi.

S-18393 (A pagamento).

ENEA

Bando di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (telefono +39/0636271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax +39/0636272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 227) per l'appalto della fornitura di n. 400 6± 25% strumenti per l'analisi dei fumi delle caldaie per impianti termici di riscaldamento, per conto di 32 enti locali, nell'ambito del progetto lavori di pubblica utilità «Verifica impianti termici», presentato dal Dipartimento Energia dell'ENEA al Ministero del Lavoro (approvato, con delibera n. 6537/0602 del 18 dicembre 1997, dalla sottocommissione L.S.U.).

Importo unitario posto a base di gara lire 3 milioni, I.V.A. esclusa (per un importo complessivo massimo di lire 1.500 milioni, I.V.A. esclusa). L'appalto non è divisibile in lotti né subappaltabile.

Termine e luogo consegna: entro 30 giorni dal ricevimento del relativo ordine presso gli enti locali interessati (in ogni caso entro sei mesi dal primo ordinativo presso un magazzino dell'ENEA).

Finanziamento: 50% sul Fondo per l'occupazione istituito presso il Ministero del Lavoro e 50% a carico degli enti locali interessati (ex Titolo IV art. 8 comma 2 D.Lgs. n. 280/97).

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 16 comma 1, lett. a) e comma 3, D.Lgs. 358/92, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sull'importo unitario a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si aggiudicherà ex art. 77 del R.D. 827/24.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (95/97) un fatturato complessivo minimo di 7.500 milioni di lire, di cui per forniture analoghe lire 1.500 milioni, I.V.A. esclusa, con disponibilità di laboratori ed attrezzature tecniche idonei ad assicurare la certificazione, calibrazione e manutenzione degli strumenti stessi. Possono partecipare alla gara anche consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 10 del D.Lgs. n. 358/92: in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 21 settembre 1998, esclusivamente tramite terze persone a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero corriere espresso autorizzato, all'ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara, lungotevere Thaon di Revel n. 76 - 00198 Roma.

Apertura offerte: seduta pubblica il 22 settembre 1998 alle ore 9,30, presso la Direzione C.R. Casaccia - Via Anguillarese n. 301, S. Maria di Galeria (Roma).

Documentazione in lingua italiana: le imprese che intendono partecipare alla gara devono allegare, pena l'esclusione, all'offerta la documentazione di cui alle «Modalità presentazione offerta».

Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: specifica tecnica di fornitura, capitolato speciale d'appalto e modalità presentazione offerta), saranno consegnati od inviati alle imprese dietro richiesta scritta: fax 0630483930, rivolgendosi (lun-ven/ore 16 escluso periodo dal 10 agosto al 17 agosto), all'ing. Roberto Moneta (tel. 0630484834), all'ing. Giovanni Cetrone (tel. 0630484743), all'ing. Alfredo Marrocchelli (tel. 0630484365) o all'ing. Antonio Soragnese (tel. 0630484693). Il presente bando è stato inviato il 21 luglio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. (ricevuto in pari data).

p. ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-18371 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di asta pubblica

È indetta per il giorno 12 agosto 1998 ore 9 gara di pubblico incanto, ex art. 21 legge n.109/94 s.m.i., per l'appalto dei lavori di costruzione del liceo scientifico «Amaldi» di Novi Ligure - 2° lotto - Importo a base d'asta L. 2.527.272.153.

Iscrizione richiesta: A.N.C. categoria 2 (prevalente). Classifica lire 3.000 milioni o superiore.

Termine presentazione offerte: 11 agosto 1998, ore 12.

Il bando in versione integrale è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico, tel. e fax 167/239642, e l'Ufficio Appalti (tel. 0131/304253-350-353), ed è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di Alessandria.

Alessandria, 14 luglio 1998

Il dirigente dell'avvocatura provinciale: avv. Alberto Vella.

C-20015 (A pagamento).

COMANDO ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara

Il Comando Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo, intende effettuare una licitazione privata, a procedura ristretta accelerata, per il noleggio, assistenza tecnica e manutenzione di apparecchiature di fotoproduzione per il centro stampa dell'istituto per il periodo 1° settembre 31 dicembre 1998 e rinnovabile per altri anni due, che si terrà il giorno 24 agosto 1998 presso la sede del Comando, via Statuto n. 21 in Bergamo.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 1° agosto 1998 unitamente alla domanda, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi - di cui agli art. 11, 1° comma lettere *a)*, *b)* ed *e)*, 12, 13 1° comma lettere *a)* e *c)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62, C.E.E. 80/76/C.E.E. e 88/295/C.E.E..

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolati per l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta devono, essere inoltrate al Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via Statuto n. 21 - 24100 Bergamo.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 4 agosto 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione tel. 13514324241.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-20255 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Sede Centrale - Piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma - Tel. 06/85081 - Fax 06/85082517 - Indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Licitazione privata con aggiudicazione all'offerta con massimo unico ribasso sui prezzi indicati nel tariffario fornito.

3. Servizio di Trasporto merci con partenza dallo Stabilimento di Foggia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (riferimento CPC 73):

a) tipologia del trasporto: per autocarri interi (solo motrici fino a 150 q.li e/o motrici e rimorchi oltre 150 q.li);

b) materiali da trasportare: pallet contenenti: carta in bobine, carta in fogli, stampati in fogli o in scatole;

c) destinazione: intero territorio italiano;

d) durata del servizio: 12 mesi;

e) importo stimato dell'appalto: L. 900.000.000.

4. Potranno partecipare alla licitazione esclusivamente imprese di trasporto qualificate; a tal fine le imprese che faranno richiesta di essere interpellate dovranno documentare di poter esercitare la professione di trasportatore e di spedizioniere attraverso certificato di iscrizione all'Albo Professionale dei Trasportatori e Spedizionieri (le imprese estere dovranno dimostrare di poter esercitare tali attività secondo le modalità e le normative di legge vigenti nel proprio Stato).

5. Il servizio dovrà riguardare: trasporti su tutto il territorio italiano, isole comprese; viene quindi esclusa la possibilità di formulare offerte parziali.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta libera, dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 settembre 1998, in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dizione: «contiene istanza di partecipazione gara trasporti Stabilimento Foggia».

Dovranno presentare istanza di partecipazione nella forma dovuta anche le imprese già iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Istituto, allegando la documentazione richiesta al punto 8 del presente bando;

b) le domande dovranno pervenire a:

«Istituto Poligrafico e Zecca Dello Stato - Direzione Generale - Piazza Giuseppe Verdi, 10 - Roma»;

c) le domande dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. L'Istituto invierà lettera di invito a presentare offerta alle sole imprese che risulteranno idonee.

La lettera di invito conterrà le specifiche del servizio. Le imprese dovranno far pervenire all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la propria offerta entro 40 giorni dalla data di partenza della lettera di invito.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato non sarà tenuto a dare comunicazione alle ditte risultate non idonee.

8. La domanda di partecipazione di cui al punto 6 dovrà essere corredata della documentazione di cui al D.L. 24 luglio 1992 n. 358 art. 11, comma primo, lettera *a, b, d, e*; art. 13, comma primo, lettera *a e c* subordinatamente agli ultimi due esercizi; art. 14, comma primo, lettera *b*.

Tutti i partecipanti alla gara possono allegare alla domanda, al fine di comprovare la insussistenza dei motivi di esclusione di all'art. 11, comma 1, lettere *a, b, d, e*, dello stesso D.L., la documentazione sostitutiva prevista dai commi 2° e 3° di detto articolo.

9. L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore dell'impresa che praticherà la più alta riduzione percentuale sui prezzi del tariffario che sarà fornito dall'Istituto allegato alla lettera di invito.

10. Copia del presente bando è stata inviata in data 22 luglio 1998 all'Ufficio delle Comunicazioni Ufficiali della Comunità Europea - Lussemburgo per la pubblicazione dello stesso sul supplemento della Gazzetta Ufficiale CEE parte S.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-20174 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Viareggio (LU) - Servizio Economato - Piazza Neri e Paolini n. 1 55049 Viareggio - Tel. (0584)966787/966839 - Fax (0584)966780/966822.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero CPC: Categoria 6a) servizi assicurativi. Numero CPC ex 81, 812, 814.

Importo complessivo annuo lordo presunto a base di gara L. 560.000.000 (cinquecentosessantamiloni), così suddiviso:

A) Polizza Responsabilità Civile Generale L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamiloni) (*);

B) Polizza Responsabilità Civile Amministratori e Responsabili Servizi Amministrativi L. 100.000.000 (centomiloni) (*);

C) Polizza Responsabilità Civile dei Responsabili Ufficio Tecnico L. 10.000.000 (diecimiloni) (*).

(* Oneri fiscali compresi).

3. Luogo di esecuzione: vedi Capitolato Speciale d'Oneri.

4. —.

5. Sono ammesse offerte per una o più polizze.

6. Numero di prestatori di servizi: non è previsto alcun limite.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata dei contratti: triennale (dalla data di stipula dei contratti).

9. Le Società che intendono avvalersi della facoltà di coassicurazione, dovranno avvalersi della facoltà di coassicurazione, dovranno attenersi alla disciplina in materia di raggruppamenti temporanei di imprese di cui all'art. 10 D.Lgs. 358/92. Non è consentito alla Società di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, ovvero, contemporaneamente in associazione ed in forma individuale, pena l'esclusione della Società singola e dell'associazione. Non è consentito coassicurarsi successivamente alla gara.

10.a) Motivazione procedura accelerata: necessità di attivazione della copertura assicurativa con decorrenza 1° settembre 1998.

10.b) La domanda di partecipazione in carta da bolla corrente, sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia Assicuratrice o da persona munita dei necessari poteri di rappresentanza, e autenticata ai sensi della legge 15/68, dovrà pervenire, inderogabilmente entro le 12,30 del 3 agosto 1998, esclusivamente mediante raccomandata A/R o posta celere del Servizio Postale di Stato. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Economato. Domanda di partecipazione gara Polizza (indicare quale o quali)», e dovranno risultare chiaramente leggibili gli elementi identificativi della Compagnia Assicuratrice concorrente (Denominazione Sociale ed indirizzo).

10.c) Indirizzo: vedi punto 1. - Ufficio Protocollo Generale 10.

10.d) Lingua: italiano.

11. Gli inviti a presentare offerta, saranno inviati entro il 10 agosto 1998.

12. Cauzioni: provvisoria: all'aggiudicatario/i, misura del 5% del prezzo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi: la domanda di partecipazione dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A., per attività pertinenti, o analogo registro per i concorrenti di Stati membri;

b) indicazione dei soggetti muniti di rappresentanza legale;

c) di non rientrare in alcuno dei casi di esclusione previsti all'art. 11, primo comma, D.Lgs. 358/92;

d) di essere autorizzate all'esercizio delle assicurazioni private, in base al T.U. approvato con D.P.R. 449/1959, della legge 295/1978 e successive disposizioni modificative ed integrative;

e) di avere realizzato, nell'esercizio 1996, una raccolta premi non inferiore a L. 25.000.000.000 (venticinquemiliardi) nei rami «Responsabilità civile diversi». Per i raggruppamenti di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto per il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

f) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a gestire il contratto tramite propria agenzia ubicata nel territorio del Comune di Viareggio.

14. Criteri per l'aggiudicazione: Licitazione privata, unicamente al prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs. 157/95, con aggiudicazione separata per ogni polizza. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Per offerte anomale art. 25 D.Lgs. 151/95. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta purché valida.

15. Altre informazioni: nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni di cui al punto 13 a), b), c), d), e), dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata e, limitatamente alla lettera f), almeno dall'impresa capogruppo, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale. Non saranno prese in considerazione domande pervenute prima della pubblicazione del presente Bando, o dopo il termine perentorio stabilito.

16.-17. Data d'invio e ricevimento: 18 luglio 1998.

Viareggio, 18 luglio 1998

Il funzionario responsabile: Filippo Baroni.

C-20175 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Avviso di rettifica ad avviso di gara P.A. 377/PBE
(ai sensi del D.L.vo del 17 marzo 1995 n. 158 - Allegato XII)

1. ACEA S.p.a. Direzione Legale Societario e Affari Generali, U.O. Appalti e Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, telefono (06) 39.6.57993828, fax 39.6.57996018, telex 39.6.622653, telegrafo ACEA. Roma.

In riferimento al bando di gara inviato alla G.U.C.E. in data 22 giugno 1998 e pubblicato sulla G.U.R.I. parte II n. 148 del 27 giugno 1998, si precisa che il quantitativo riferito al lotto n. 5 del suddetto bando deve intendersi n. 1.000 pali acciaio HSP tipo n. 10 zincati a caldo, anziché n. 200.

Fermo il resto.

Data di invio alla G.R.C.E. il: 17 luglio 1998.

Il direttore S.A.G.: avv. Vincenzo Puca

A-1052 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per L'acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Telefono 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso di rettifica anticipazione termini

Con riferimento all'avviso cumulativo di aste pubbliche pubblicato sulla G.U.R.I. n. 159 del 10 luglio 1998 si avvisa che per sopravvenute necessità la data di esperimento delle seguenti aste pubbliche:

1. S. Stefano L. NO L. 210.000.000; 2. Senaco L. 169.000.000; 3. Senaco L. 141.000.000 viene anticipata al 4 agosto 1998. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 3 agosto 1998.

La data di esperimento delle seguenti:

1. S. Zenone L. 192.000.000; 2. Vernate L. 147.000.000; 3. Brucherio L. 140.000.000; Caponago L. 96.000.000; 5. Cambiagio L. 90.000.000, viene anticipata al 28 agosto 1998. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 27 agosto 1998.

Rimane invariato il resto.

Milano, 15 luglio 1998.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-6304 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, piazza S. Giacomo

Avviso di rettifica

Si comunica che per mero errore materiale il bando integrale concernente l'appalto concorso per la concessione e la gestione del servizio di distribuzione automatica di cibi e bevande presso alcuni uffici comunali, contiene la dizione «Terzo esperimento» mentre trattasi di ulteriore pubblicazione riferita comunque al primo esperimento dell'appalto di che trattasi. (Delibera di G.M. n. 5271 del 27 dicembre 1996).

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-19936 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Comunicato: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazioni Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 24 giugno 1998. Codice pratiche: NOT/98/575; NOT/98/576; NOT/98/577; NOT/98/578; NOT/98/579.

Titolare: Mediolanum farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31, Milano.

Specialità medicinale: ALAPRIL.

Confezioni e numeri AIC:

14 compresse 5 mg - AIC 026837017;

14 compresse 20 mg - AIC 026837029.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15, modifica della produzione del medicinale; n. 16, modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito; n. 17, modifica delle specifiche relative al medicinale; n. 31, modifica impressioni, punzonature o altri contrassegni; n. 32, cambiamento dimensione delle compresse in assenza di modifiche della composizione quantitativa e della massa media.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino all'adempimento di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

A-1053 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/513.

Titolare: Serono Pharma S.p.a., via Casilina 125, Roma.

Specialità medicinale: SEROFENE.

Confezioni e numeri AIC:

30 compresse 50 mg - AIC n. 026972012.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) Nuova Officina autorizzata alla Produzione, controllo e confezionamento: Doppel Farmaceutici S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino all'adempimento di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 luglio 1998

Un procuratore: Isabella Cei Marini.

S- 18235 (A pagamento).

ISF - S.p.a.

Sede legale Perugia, via Baglioni n. 10

Officina di produzione e amministrazione Roma

Via Tiburtina n. 1040

Capitale sociale L. 520.000.000

Codice fiscale 02179670548

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 28 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

| Specialità/Confezione | N. AIC | Clas.SSN | Prezzo |
|--|-------------|----------|--------|
| Adrenalina IM/Stc 5 Fl. 0,5 mg/ml | 030600011/G | A | 3.200 |
| Adrenalina IM/Stc 5 Fl. 1 mg/ml | 030600023/G | A | 3.100 |
| Ampicillina 250 mg 12 CPS | 030603043/G | A | 3.900 |
| Ampicillina Sodica 1 g IM/EV
1 Fl.Lio + 1 Fl. 4 ml Solv. | 030603031/G | A | 3.000 |
| Ampicillina Sodica 250 mg IM/EV
1 Fl.Lio + 1 Fl. Solv. 2,54 ml | 030603017/G | A | 1.600 |
| Ampicillina Sodica 500 mg IM/EV
1 Fl.Lio + 1 Fl.Solv. 2,5 ml | 030603029/G | A | 2.500 |
| Atropina Solfato IM/EV/Stc
5 Fl. 0,5 mg/ml | 030606014/G | A | 1.400 |
| Benzilpenicillina Benzatinica IM
1 Flc. Lio 600.000 UI+1 Fl.
Solv. 2,5 ml | 030608018/G | A | 3.000 |
| Benzilpennicillina Benzatinica IM
1 Flc. Lio 1.200.000 UI+1 Fl.
Solv. 4 ml | 030608020/G | A | 3.200 |
| Cefalotina Sodica IM/EV
1 Flc. Lio 1 g + 1 Fl. Solv. 4 ml | 030608016/G | A | 6.100 |
| Cloramfenicolo Succinato Sodico
1 Flc. Lio 1 g + 1 Fl. Solv. 4 ml | 030622017/G | A | 3.400 |
| Cloxacillina Sodica IM/EV
1 Flc. Lio 500 mg + 1 Fl.
Solv. 2,5 ml | 030623021/G | A | 2.600 |
| Eritromicina Lattobionato IM/EV
1 Flc. Lio 1 g + 1 Fl. Solv. 20 ml | 030641029/G | A | 7.900 |
| Eritromicina Lattobionato IM/EV
1 Flc. Lio 500 mg + 1 Fl.
Solv. 10 ml | 030641017/G | A | 5.100 |
| Gentamicina Solfato IM/EV 1 Fl.
1 g + 1 Fl. Solv. 3 ml | 030647011/G | A | 3.100 |
| Streptomina Solfato IM/EV 1 Fl.
1 g + 1 Fl. Solv. 3 ml | 030647010/G | A | 1.500 |
| Tetraciclina Cloridrato IM
1 Flc 250 mg Lio + 1 Fl.
Solv. 3 ml | 030648012/G | A | 2.300 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1998.

Roma, 17 luglio 1998

Il vice presidente: dott. Domenico Chiaromonti.

S-18240 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Comunicato: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazioni Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 24 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/463.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, Partita IVA n. 00421210485.

Specialità medicinale: RAPITUX.

Confezione e numeri AIC: gocce orali 30 ml 6% AIC n. 026973026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 30, Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-18372 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Corti n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. IT 07676940153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

| Specialità Medicinale | Confezione | N. A.I.C. | CL SSN | Prezzo |
|--|--|-----------|--------|------------|
| Lutrelf | 1 fl. liof. + 1 fl. sol
+ sir spec + comp 1° | 026948036 | A 37 | L. 239.400 |
| Zomacton 4 | 3 fiale liof. + 3 flac. solv.
+3 sir + 6 aghi | 027743018 | A | L. 312.400 |
| (confezione disponibile fino a scadenza dei lotti) | | | | |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

dott. Virgilio Bernareggi.

C-19921 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 16 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/322.

Titolare: Industria Farmaceutica Serono S.p.a., via Casilina 125, Roma.

Specialità medicinale: TAMARINE.

Confezioni e numeri AIC:

Marmellata 170 g - AIC n. 021528029;

Marmellata 260 g - AIC n. 021528157.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) Cambiamento denominazione sociale officina di produzione: Le Nigen N Industries.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 luglio 1998

Un procuratore: Isabella Cei Marini.

S- 18234 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/514.

Titolare: Serono Pharma S.p.a., via Casilina 125, Roma.

Specialità medicinale: SEROCRYPTIN

Confezioni e numeri AIC:

30 compresse 2,5 mg - AIC n. 025523034.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) Nuova Officina autorizzata alla Produzione, controllo e confezionamento: Doppel Farmaceutici S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 luglio 1998

Un procuratore: Isabella Cei Marini.

S- 18236 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/348.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: COALIP.

Confezione e numeri di A.I.C.:

6 fiale 1000 U + 6 f 2 ml - A.I.C. 011926033;

4 fiale 2000 U + 4 f - A.I.C. 011926045;

6 fiale 2000 U + 6 f - A.I.C. 011926058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Rinuncia all'Officina della Società: Smithkline Beecham S.p.a., sita in via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI), che effettua la produzione della specialità medicinale sopracitata, mentre tutte le altre autorizzazioni rimangono invariate, e inoltre; Modifica denominazione di un'officina di produzione da: Schiapparelli Farmaceutici S.p.a., sita in Corso Belgio n. 86 - Torino, a: Alfa Wassermann S.p.a. in Corso Belgio n. 86 - Torino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-19706 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/346.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: CEFODIE.

Confezione e numeri di A.I.C.:

im 1 flac. 500 mg + 1 siringa solv. - A.I.C. 025418070;

im 1 flac. 1 g + 1 siringa solv. - A.I.C. 025418082;

ev 1 flac. 500 mg + 1 siringa solv. - A.I.C. 025418094;

ev 1 flac. 1 g + 1 siringa solv. - A.I.C. 025418106.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Rinuncia all'Officina della Società: Smithkline Beecham S.p.a., sita in via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI), che effettua il controllo e il confezionamento della specialità medicinale sopraindicata, mentre tutte le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-19707 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 15 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/350.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: CODEX.

Confezione e numeri di A.I.C.:

10 capsule 250 mg - A.I.C. 029032012;

20 capsule 250 mg - A.I.C. 029032024;

10 bustine 250 mg - A.I.C. 029032036;

20 bustine 250 mg - A.I.C. 029032048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Variatione indirizzo Officina di produzione da: Laboratoires Biocodex, sita in: 19 Rue Bardes - Montrouge Cedex - Francia, a: Laboratoires Biocodex, sita in: 1 Avenue Blaise Pascal - Beauvais (Oise) - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-19708 (A pagamento).

ISTORIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Padova, Riviera Francia n. 3/A

Codice fiscale n. 00643730419

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 1998). Codice pratica: NOT/98/742.

Titolare: ISTORIA Farmaceutici S.p.a. Riviera Francia n. 3/A Padova.

Specialità medicinale: GLICACIL.

Confezione e numeri di A.I.C.:

12 bustine 250 mg A.I.C. n. 0268616011;

6 bustine 500 mg A.I.C. n. 0268616023;

24 fiale soluzione aerosol 2 ml/20 mg A.I.C. n. 0268616035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12 bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 Cambiamento di Denominazione del Medicinale - da GLICACIL a SO-DIOCROMOGLICATO ISTORIA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica; dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Padova, 15 luglio 1998

Rappresentante legale: Danilo Casadei Massari.

C-19727 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

Rappresentata in Italia dalla

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/150.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENAGOL.

24 pastiglie - A.I.C. 016242051;

24 pastiglie miele-limone - A.I.C. 016242063;

24 pastiglie vitamina C - A.I.C. 016242075.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Rinuncia dell'Officina di produzione della Società Farmaceutici Formenti S.p.a., sita in via di Vittorio n. 2 - Origgio (Varese), mentre le altre autorizzazioni restano invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott M. Pennini.

C-19721 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 9 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/132.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: ACCUPRIN.

Confezione e numeri di A.I.C.:

Accuprin 5 - 28 compresse 5 mg - A.I.C. 027217013;

Accuprin 10 - 28 compresse 10 mg - A.I.C. 027217025;

Accuprin 20 - 14 compresse 20 mg - A.I.C. 027217037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione delle compresse in bulk, anche presso l'Officina della Società: Warner-Lambert INC, sita in P.O. Box 786 - Road 680 - Km 1.9 - 00764 Vega Baja - Portorico e conseguenti:

15. Modifica della produzione del medinale.

16. Modifica della Dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lainate, 14 luglio 1998

L'amministratore delegato: Marcello Gemelli.

C-19723 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 1998). Codice pratica: NOT/98/715.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: RAFFREDDOREMED.

Confezioni e numero di A.I.C.:

12 compresse effervescenti A.I.C. 023178054.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12 bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

8 - Cambiamento Composizione Qualitativa Materiale di Condizionamento Primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-19729 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998). Codice pratica: NOT/98/493.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: CLAVERSAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

7 clismi 2 G - A.I.C. n. 027308042;

7 clismi 4 G - A.I.C. n. 027308055;

20 supposte 500 mg - A.I.C. n. 027308067.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12 bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Variazione denominazione officina estera di produzione:

da: Sterling Midy Industrie, sita in: 440 Avenue du General De Gaulle, 14200 Herouville Saint Clair - Francia;

a: SmithKline Beecham Liquidies Industrie, sita in: 440 Avenue du General De Gaulle, 14200 Herouville Saint Clair - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Linate, 14 luglio 1998

L'amministratore delegato: Marcello Gemelli.

C-19724 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 1998). Codice pratica: NOT/98/7499.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: CEFODIE

Confezioni e numeri A.I.C.:

im 1 flac. 500 mg + 1 siringa solv. A.I.C. 025418070;

im i flac. 1 g + 1 siringa solv. A.I.C. 025418082;

ev 1 flac. 500 mg + 1 siringa solv. A.I.C. 025418094;

ev 1 flac. 1 g + 1 siringa solv. A.I.C. 025418106.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12 bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine).

Cambio Ragione Sociale Officina Estera di produzione:

da: Laboratorios SmithKline & French S.A.;

sita in: Avda De Ajalvir km 2,5, 28806 Alcalà de Henares, Spagna.

a: SmithKline Beecham S.A.;

Sita in: Avda De Ajalvir km 2,5, 28806 Alcalà de Henares, Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-19730 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
D.F.800.9.1208-439**

**Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta JOHNSON WAX S.p.a., con sede legale in Arese (MI) P.le M.M. Burke n. 3 e codice fiscale n. 00801980152, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato ASET AQUA, disinfettante liquido per biancheria, che sarà prodotto nell'officina della ditta EMMEGI Packaging Promotions S.p.a. sita in Trezano (BS), via Marconi n. 5.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18190.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette, interne ed esterne, con le quali il predetto presidio ASET AQUA dovrà essere posto in commercio con validità 2 anni e nelle seguenti confezioni: ml 75 - ml 100 - ml 250 - ml 500 - ml 750 e ml 1000.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 9 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-19732 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento professioni sanitarie risorse umane
e tecnologiche in sanità e assistenza sanitaria
di competenza statale - Ufficio VI**

IL DIRIGENTE

(*Omissis*).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico «Aghi Cannula» già registrato a nome della ditta Hospital e Medical Supplies S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Pero (MI), via Fratelli Bandiera n. 8, codice fiscale 07367790156 è ora registrato a nome della ditta Artsana S.p.a. con sede in Grandate (Como), via Saldarini Catelli n. 1, codice fiscale 00227010139, con la nuova denominazione «Venopic 2».

Il presidio suddetto, che sarà prodotto nell'officina della ditta Delta Med, via Gerbolina, 15, Viadana (MN), regolarmente autorizzata da questo Ministero alla produzione di presidi medico-chirurgici, resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 17276.

(*Omissis*).

Roma, 7 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Marcella Marletta.

C-19736 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
D.F.800.9.2237-501**

**Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta JOHNSON WAX S.p.a., con sede legale in Arese (MI) P.le M.M. Burke n. 3 e codice fiscale n. 00801980152, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato RAID MAX, superpiastrina antizanzare 45 notti, che sarà prodotto presso l'officina della ditta Zobebe Industrie Chimiche S.p.a. sita in Trento, via Fersina n. 4, con la composizione indicata nelle premesse.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18.202.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette con le quali il predetto presidio RAID MAX dovrà essere posto in commercio con validità 2 anni e nelle seguenti confezioni: 1 diffusore + 1 ricarica - 1 ricarica.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 2 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-18733 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
D.F.800.9.2278-3046-274D-2944.464
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(*Omissis*).

La ditta Hoechst Marion Roussel S.p.a., con sede legale in Milano, viale Gran Sasso n. 18 e codice fiscale 00832400154, è autorizzata ad immettere in commercio i presidi medico chirurgici denominati:

BACTOFEN, registrato al numero 8310,

DESTROBAC, registrato al numero 16522,

HANDEXIN, registrato al numero 11759,

IRGAMAN CREAM, registrato al numero 11079,

già registrati a nome della ditta Hoechst Roussel S.p.a.

La ditta Hoechst Marion Roussel S.p.a. è autorizzata ad apportare sugli stampati precedentemente approvati dei presidi medico chirurgici summenzionati le modifiche concernenti il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

(*Omissis*).

Il dirigente: dott.ssa Colella.

C-19734 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
D.F.800.9.1763-416**

**Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Rhone-Poulenc Agro S.p.a., con sede legale in Milano, via Winckelmann n. 2 e codice fiscale 00506900018, è autorizzata a produrre il presidio medico chirurgico denominato RAVITOP reg. n. 13.437 presso l'officina della ditta L.I.F.A. S.r.l. sita in Vigonovo (VE), via C. Colombo n. 7/7A.

Detto presidio verrà distribuito dalla ditta Reckitt & Colman Italia S.p.a. di Milano.

Fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle taglie da g. 100 - 150 - 200 - 250 - 500/Kg 1 - 5.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 15 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-19735 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro n. 75/77
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 9 giugno 1998. Codice pratica NOT/98/130.

Specialità medicinale: KEFOX.

| Confezioni | A.I.C. |
|-------------------------------|-----------|
| im 1 flac. 500 mg - 1 f. 3 ml | 024312023 |
| im 1 flac. 1 g + 1 f. 4 ml | 024312047 |
| «vena 1» 1 flac. 1 g + 1 f. | 024312050 |

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: I.11. Cambiamento produttore della sostanza attiva: ulteriore produttore sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Ernestina Torricelli.

C-19739 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.r.l.

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 07486020154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

FLUMETOL S collirio A.I.C. 023345059 classe B prezzo: L. 13.700;

FLUMETOL S pomata A.I.C. 023345073 classe B prezzo: L. 4.200;

OFTIMOLO 5 ml 0.50% collirio A.I.C. 028549032 classe A prezzo: L. 9.500;

PILOTONINA 4% collirio A.I.C. 006756011 classe A prezzo: L. 4.500.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1998.

L'amministratore delegato: Jacques Candelon.

M-6286 (A pagamento).

ECUPHARMA - S.r.l.

Milano, via Mazzini n. 20
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale Milano n. 333091/8238/41
Codice fiscale n. 10863670153

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

A seguito notifica del Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998 cod. part. NOT/98/114 si comunica la modifica secondaria dei una A.I.C. relativa alla specialità medicinale:

ARTRODAR 30 capsule 50 mg. - A.I.C. 025388063

come segue

n. 11 cambiamento produttore della sostanza attiva (società Archimica S.p.a., viale Europa, 5 - 21040 Origgio (VA);

e conseguenti

n. 12 modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e;

n. 14 cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

L'amministratore unico: dott. Luciano Grottola.

M-6291 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile Di Pavia**

Il signor Vidali Carlo in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Vidali Carlo (Partita I.V.A. n. 00626520183) ha presentato in data 26 marzo 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/anno 1000 di acqua sotterranea da n. 7 pozzi in

territorio del Comune di Casanova Lonati di cui al mapp. 5 Fg. 6; mapp. 196 Fg. 5; mapp. 38 Fg. 3; mapp. 35 Fg. 3; mapp. 2 Fg. 7; mapp. 21 Fg. 1; mapp. 1 Fg. 3 in territorio del comune di Casanova Lonati, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-6309 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile Di Pavia

La SATAP S.p.a. (Partita I.V.A. n. 00486040017) ha presentato in data 12 maggio 1998 domande intese ad ottenere la concessione di derivare complessivi l/s 12 di acqua da n. 4 pozzi, mapp. 360 Fg. 5 del Comune di Eroni per uso irriguo, mapp. 11/B Fg. 8 del Comune di Broni per uso irriguo e antincendio, mapp. 160 Fg. 26 del Comune di Casei Gerola per uso irriguo, mapp. 242 Fg. 7 del Comune di Casatisma, per uso irriguo

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

T-1708 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S. T. A. P. di Brescia
Ufficio Genio Civile

Si rende noto che con decreto in data 29 gennaio 1998 n. C/51214 del Direttore Generale OO.PP. e Protezione Civile, è stato concesso alla Società SINERGA S.r.l. e S.E.B.2 S.n.c. la concessione di derivare per pubblica utilità dal Torrente San Michele, tramite l'esistente galleria di derivazione che adduce le acque nella diga di Ponte Cola nei Comuni di Gargnano e Valvestino, la portata di moduli massimi 23, moduli medi 9,45 (lt/sec.945), atti a produrre sul salto di mt. 25, la potenza nominale media di Kw 231,82.

Tale concessione è assentita per anni trenta a decorrere dal 29 gennaio 1998 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 23 dicembre 1997 n.14822 di Rep., registrato a Salò il 27 febbraio 1998 al n.1320 Serie 3.

Brescia, 1° giugno 1998

Il dirigente d'ufficio:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-19737 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S. T. A. P. di Brescia
Ufficio Genio Civile

Si rende noto che con decreto in data 29 gennaio 1998 n. C/51213 del Direttore Generale OO.PP. e Protezione Civile, è stato concesso alla Società SINERGA S.r.l. e S.E.B.2 S.n.c. la concessione di derivare per pubblica utilità dal Torrente Toscolano, in Comune di Valvestino, la portata di moduli massimi 8,00 moduli medi 4 (lt/sec. 400), atti produrre sul salto di mt. 78, la potenza nominale media di Kw. 305,88.

Tale concessione è assentita per anni trenta a decorrere dal 29 gennaio 1998 e subordinatamente alle condizioni contenute ne disciplinare in data 23 dicembre 1997 n. 14821 di Rep., registrato a Salò il 27 febbraio 1998 al n. 1321 Serie 3.

Brescia, 1° giugno 1998

Il dirigente d'ufficio:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-19738 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso B-743 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 1998 alla pagina n. 19 al punto 1, 2 e 4 degli assegni bancari dove è scritto «beneficiario» leggasi «beneficiario»; al punto 5 degli assegni di traenza ove è scritto «beneficiano» leggasi «beneficiario»; si seguito al punto ove è scritto «assegni bancari» leggasi «assegni circolari»; al punto 1, 2, 3, 4, 5 e 6 degli assegni circolari ove è scritto «beneficiano» leggasi «beneficiario».

Invariato il resto.

C-19757.

Nell'avviso F-767 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 1998 alle pagine n. 20 e 21:

al 3° rigo dove è scritto: «... ordine Emme Metallica S.n.c. ...» leggasi: «...ordine Emme *Elle* Metallica S.n.c. ...»;

al 21° rigo dove è scritto: «presso Credito *Studi* ...» leggasi: «presso Credito *Italiano* ...».

Invariato il resto.

C-19758.

Nell'avviso B-760 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 9 luglio 1998 alla pagina n. 33

dove è scritto: «presidente ...» leggasi: «il presidente ...»;

dove è scritto: «domiciltazione ...» leggasi: «domiciliazione ...»;

dove è scritto: «... *Autorecupery* Ercolessi S.r.l., via A. Dozza ...» leggasi: «... *Autorecuperi* Ercolessi S.r.l., via G. Dozza ...».

Invariato il resto.

C-19759.

Nell'avviso A-1016 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 15 luglio 1998 alla pag. n. 10, colonna 2, alla riga n. 24 dove è scritto: «in data 23 giugno 1998» e «28 giugno 1998» leggasi: «28 giugno 1998» e alla firma dove è scritto: «il presidente del C.D.A.» leggasi: «per il Consiglio di amministrazione».

Invariato il resto.

C-19945 (A pagamento).

Nell'avviso S-17682 riguardante ARD F.LLI RACCANELLO - S.p.a. Industria Vernici e Smalti pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 dell'11 luglio 1998 alla pagina 23:

nell'intestazione dove è scritto: «ARD F.LLI RACCANELLO - S.p.a.», leggasi correttamente: «ARD F.LLI RACCANELLO - S.p.a. Industria Vernici e Smalti».

nel sesto rigo dell'intestazione dove è scritto: «codice fiscale e partita I.V.A. n. 02666060206», leggasi correttamente: «codice fiscale e partita I.V.A. n. 02666060286».

Nel secondo e terzo rigo del testo dove è scritto: «... notaio Gritalconi Renato ...», leggasi correttamente: «... notaio Grifalconi Renato ...».

Invariato tutto il resto.

C-20014 (A pagamento).

Nell'avviso S-17489 riguardante CO.FIN - S.p.a. (estratto di progetto di scissione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 dell'11 luglio 1998 alla pagina 44:

al terz'ultimo rigo del testo, prima della fase dove è scritto: «Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1993 al n. 233976/26 ed ivi iscritto in data 2 luglio 1993», deve intendersi esattamente così: «Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1998 al n. 233976/26 ed ivi iscritto in data 2 luglio 1998».

Invariato tutto il resto.

C-20171.

Nell'avviso S-17922 riguardante Estratto atto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 16 luglio 1998 alla pagina 19:

nel primo rigo del testo dove è scritto: «Con atto del 18 giugno 1998, n. 153523/12/08 ...», leggasi correttamente: «Con atto del 18 giugno 1998, n. 153523/12108».

Invariato tutto il resto.

C-20172 (A pagamento).

Nell'avviso S-18117 riguardante FIN 2000 di Pier Simone Simonetti & C. - S.a.s. / Manifattura Zanolò S.a.s. di Simonetti Franco e C. / Zanolò S.r.l. (Estratto progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 21 luglio 1998 alla pagina 10/11, le intestazioni delle società devono intendersi esattamente così:

«FIN 2000 di Pier Simone Simonetti & C. - S.a.s.»

«MANIFATTURA ZANOLO - S.a.s. di Simonetti Franco e C.»

«ZANOLO S.r.l.»;

all'ultimo rigo prima della firma dove è scritto: «... ed iscritto in data 15 luglio 1998 al n. ...», leggasi correttamente: «... ed iscritto in data 15 luglio 1998 al n. 4676/1».

Invariato tutto il resto.

C-20173.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|--|------|
| ABACO - S.r.l. | 11 |
| ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a. | 19 |
| ALBERICO IMMOBILIARE - S.p.a. | 8 |
| ALLSECURES VITA - S.p.a. | 13 |
| AMECO - S.r.l. | 22 |
| ARCEA - S.r.l.
Azienda Rappresentanze Cartiere e Affini
di E. Aimino & C. | 24 |
| ARLIN ITALIA - S.r.l. | 22 |
| ARTINTERIOR - S.r.l. | 22 |
| AURELIA AUTO - S.r.l. | 25 |
| AUTOEST - S.r.l. | 25 |
| AXA ASSICURAZIONI - S.p.a. | 13 |
| BANCA BRIGNONE - S.p.a. | 9 |
| BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a. | 20 |
| BANCA DI SASSARI - S.p.a. | 8 |
| BANCA POPOLARE ASOLO
E MONTEBELLUNA - Soc. Cooperativa a r.l. | 9 |
| BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. | 10 |
| BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Società per azioni | 9 |
| BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA | 9 |
| BENECO - Società a responsabilità limitata | 11 |
| BIANCHI L. E G. - S.r.l. | 17 |
| BIO ITALIA - S.p.a. | 13 |
| BONAITI SERRATURE - S.p.a. | 2 |
| BONINSEGNI - S.p.a. | 25 |
| BONTEMPI - S.p.a. | 5 |
| BURRO DOLOMITI DISTRIBUZIONE - S.r.l. | 16 |
| C.E.U. - S.p.a.
Centro Esposizioni Ucima | 5 |
| C.I.R.S. - S.p.a.
Compagnia Italiana Ricerca e Sviluppo | 23 |
| CAMOZZI - S.p.a. | 8 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|---|------|
| CARBONIZZATURA PRATESE STRACCI - S.p.a. | 17 | IMMOBILIARE SCHEGGIA - S.r.l. | 24 |
| CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a. | 2 | IN'S MERCATO - S.p.a. | 7 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO | 9 | INTERLATTE DISTRIBUZIONE ALIMENTI - S.r.l. | 16 |
| CASTROL ITALIANA - S.p.a. | 22 | ISAF - S.p.a. | 7 |
| CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a. | 16 | LOGITALIA GESTIONI - S.p.a. | 13 |
| CITA - S.r.l. | 23 | MERCURI - S.r.l. | 17 |
| COLLANT INTERNATIONAL - S.r.l. | 12 | METÀ SUPERNEGOZI - S.p.a. | 7 |
| COM 84 - S.r.l. | 14 | MIETRES - S.r.l. | 26 |
| COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l. | 24 | MODENA RADIO CITY S.r.l. | 19 |
| CRISTINA ROSSA - S.p.a. | 23 | MULTILEASING TOSCANA - S.p.a. | 11 |
| CUNEO E ASSOCIATI - S.r.l. | 11 | NIKITA PLASTICS - S.r.l. | 20 |
| DESIGN ITALIANA ARREDAMENTI - S.p.a. | 6 | NUOVA GROSS - S.r.l. | 22 |
| DN.G DE NADAI GROUP - S.p.a. | 15 | OFFICINE MECCANICHE 3M - S.p.a. | 21 |
| DN.G SERVICE - S.r.l. | 15 | OMUS SYSTEM - S.p.a. | 4 |
| DN.G SHIPPING - S.r.l. | 16 | OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l. | 22 |
| DOVI - S.r.l. | 25 | PAPIER PEINT - S.r.l. | 22 |
| ESPRESSIONE MODA - S.r.l. | 24 | PARCO CITTÀ - S.p.a. | 14 |
| FALORIA - S.r.l. | 26 | PARFIL - S.r.l. | 23 |
| FATEX - S.r.l. | 12 | PEDOL - S.r.l. | 18 |
| FINANZIARIA IMMOBILIARE
DI PARTECIPAZIONI E COSTRUZIONI - S.p.a. | 21 | PR.IM.A. - S.r.l.
Promozioni Immobiliare e Alberghiere | 12 |
| FINER ITALIA - S.p.a. | 2 | PROBEST SERVICE - S.p.a. | 6 |
| FINTEX - S.r.l. | 12 | PUBBLISAVA S.r.l. | 19 |
| FOMET - S.p.a. | 10 | RESIDENZIALE ARCOBALENO 90 S.r.l. | 21 |
| G.I.R. - S.p.a. | 26 | ROLO BANCA 1473 - S.p.a. | 9 |
| GESTIONE SVILUPPO D'IMPRESA - S.r.l. | 11 | ROMANISIO RESIDENCE - S.r.l. | 26 |
| GIOVANNI BOTTIGELLI - S.r.l. | 20 | ROSCATELLI FIN - S.p.a. | 5 |
| GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a. | 6 | ROSSI & C. - S.n.c. | 17 |
| GRUPPO TESSILE ESPRESSIONE MODA - S.r.l. | 24 | ROSSI E CATELLI - S.p.a. | 5 |
| GRUPPO TESSILE SINISCOLA - S.p.a. | 4 | SAI - S.p.a.
Società Assicuratrice Industriale | 1 |
| HOLZBAU SUD - S.p.a. | 4 | SCI USA - S.p.a. | 6 |
| I.SVI.R. - S.r.l.
Iniziativa Sviluppo Residenziale | 15 | SE.CO. - S.p.a. | 4 |
| IMMOBILIARE STEPHENSON 75 - S.r.l. | 13 | SEAPOINT - S.p.a. | 23 |
| IMMOBILIARE CAMPOMAGGIO - S.r.l. | 11 | SENECA - S.r.l. | 25 |
| IMMOBILIARE LOMBARDA - S.r.l. | 15 | SILPI - S.r.l. | 24 |
| | | SMAFIN - S.r.l. | 25 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|----------------------------------|------|
| | — | | — |
| SMAFIN - S.r.l. | 26 | TAMBURINI - S.p.a. | 18 |
| SNIA ENGINEERING - S.p.a. | 5 | TAZZARI G.L. - S.p.a. | 10 |
| SOC. COOP. AGRICOLA FORESTALE
VALLE SCOLTENNA a r.l. | 19 | TD - S.p.a. | 2 |
| SOC. COOP. AGRICOLA FORESTALE
MONTE CIMONE a r.l. | 18 | TERASYSTEM - S.p.a. | 8 |
| SOCIETÀ FINANZIARIA CENTRO ITALIA
CENTROFINANZIARIA - S.p.a. | 3 | TERME DI AGNANO - S.p.a. | 3 |
| SOCIETÀ IMMOBILIARE PRATESE - S.r.l. | 17 | TRASYSTEM - S.p.a. | 6 |
| SOCIETÀ SPORTIVA MIETRES - S.r.l. | 26 | TRICODIF - S.r.l. | 12 |
| SPORTING - S.r.l. | 14 | UAP VITA - S.p.a. | 13 |
| SULZER ITALIA - S.p.a. | 2 | UCABAIL ITALIA - S.p.a. | 3 |
| TAMBURINI COSTRUZIONI S.r.l. | 18 | UNITEC ENGINEERING - S.p.a. | 7 |
| | | VIBROBETON - S.p.a. | 8 |
| | | VICTOR - S.p.a. | 3 |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|------------------------|------------|------------|--|----------|----------|
| Abbonamento annuale | L. 451.000 | L. 902.000 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale | L. 270.000 | L. 540.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 2 0 9 8 *

L. 7.750